# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

## 30 giugno 2021

## INDICE

**Il Gruppo e le Attività gestite**

**Organi sociali**

**Azionariato e Andamento del titolo**

**Principali indicatori alternativi di performance**

**Dati significativi**

- Sintesi dati economici, patrimoniali e finanziari
- Margine Operativo Lordo, sintesi per *Business Unit*
- Investimenti, sintesi per *Business Unit*

**Andamento della gestione consolidata I semestre 2021**

**Investimenti**

**Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata**

**Analisi dei risultati per *Business Unit***

- **VENDITA:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **ENERGIA E TECNOLOGIE SMART:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **CORPORATE:** sintesi risultati economici.

**Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Capogruppo Acsm-Agam S.p.A.**

**Eventi rilevanti del primo semestre 2021**

**Eventi successivi**

**Quadro Normativo e regolamentare di riferimento**

**Informazioni di rischio qualitative**

**Altre informazioni**

- Impegno sostenibile
- Rapporti con Parti Correlate
- Continuità aziendale
- Azioni proprie
- Attività di ricerca e sviluppo
- Relazione sul Governo Societario
- Semplificazione normativa adottata dalla Consob: adesione al Regime opt-out

**Evoluzione prevedibile della gestione**

## IL GRUPPO E LE ATTIVITÀ GESTITE

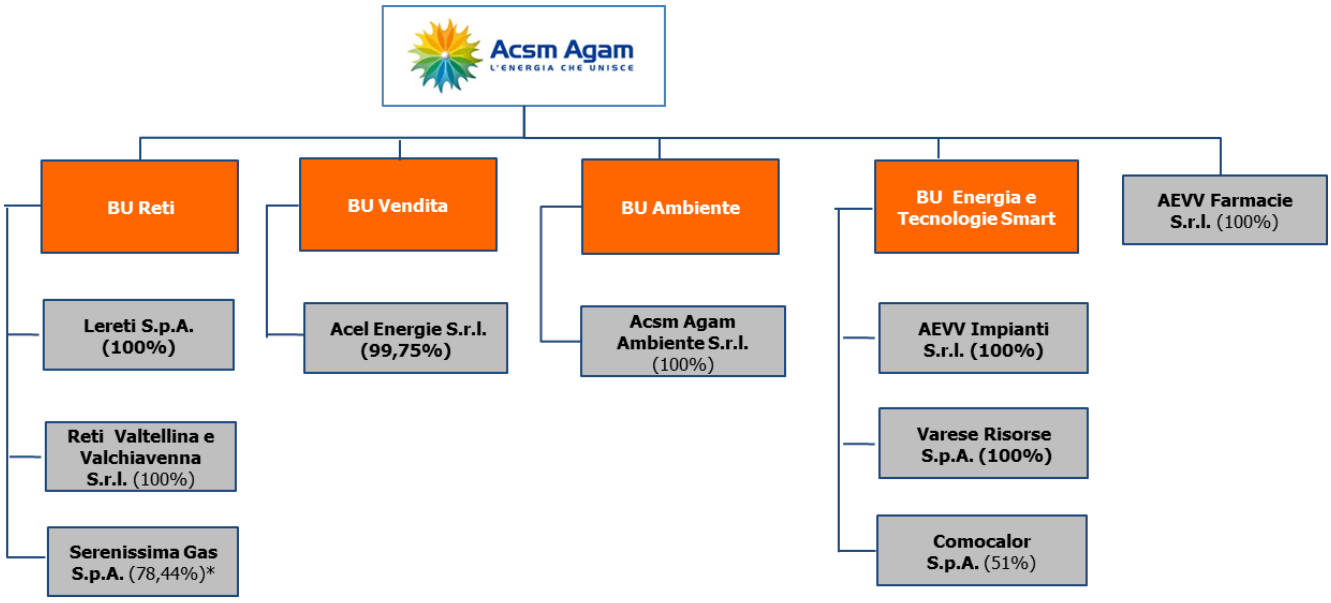
Il Gruppo Acsm Agam, anche grazie all'aggregazione del 2018, ha considerevolmente ampliato le proprie attività, sia in termini territoriali che di business, avviando in modo significativo nuove attività quali l'illuminazione pubblica ed i servizi smart (reti radiofrequenza LoraWan, metering, parking, security), la mobilità elettrica (colonnine di ricarica), e gli impianti di microcogenerazione.

Le attività del Gruppo Acsm Agam sono organizzate per *business* omogenei:

- Vendita: questa *business unit* gestisce la vendita di gas ed energia elettrica tramite la società controllata Acel Energie S.r.l..
- Energia e Tecnologie Smart: questa *business unit* valorizza l'energia con attenzione all'ambiente occupandosi di efficienza energetica, generazione elettrica, gestione calore, nuovi servizi innovativi e smart city (es. installazione di colonnine elettriche, reti in radiofrequenza), microgenerazione, illuminazione pubblica e teleriscaldamento, tramite le società controllate AEVV Impianti S.r.l., Comocalor S.p.A., Varese Risorse S.p.A. e, da luglio 2019, anche Messina Gas e Luce S.c.a.r.l..
- Ambiente: la *business unit* gestisce le attività di igiene urbana e di termovalorizzazione dei rifiuti, tramite la società controllata Acsm Agam Ambiente S.r.l..
- Reti: la *business unit,* tramite le società controllate Lereti S.p.A., Serenissima Gas S.p.A. e Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., gestisce servizi di distribuzione gas, energia elettrica e servizio idrico.

Il Gruppo, nel dettaglio, risulta attivo nei seguenti territori:

- Vendita di gas e energia elettrica (principalmente nelle province di Lecco, Varese, Sondrio, Como, Monza e in Veneto);
- Cogenerazione, Teleriscaldamento, gestione del calore e efficienza energetica (principalmente nelle province di Varese, Lecco, Sondrio, Monza e Como) e generazione elettrica, anche mediante produzione da impianti fotovoltaici e da 4 centrali idroelettriche in Provincia di Como e microcogenerazione e fornitura gas metano per autotrazione;
- Illuminazione pubblica, mobilità elettrica e c.d. *smart-city* (principalmente nelle province di Monza, Lecco, Sondrio, Como e Varese);
- Parcheggi urbani (Sondrio);
- Servizi ambientali tramite il termovalorizzatore di Como e i servizi di igiene urbana (provincia di Varese e Como).
- Reti idriche (provincia di Como e Varese);
- Reti gas e energia elettrica (quest'ultima attività in provincia di Sondrio mentre per le reti gas nelle province di Lecco, Varese, Sondrio, Como, Monza e in Veneto);
- Farmacie (Sondrio).




*Lo schema rappresentato non espone le partecipazioni non controllate detenute dal Gruppo Acsm Agam (c.d. "Partecipazioni collegate" e "altre partecipazioni").*
** La quota di consolidamento è pari a **79,37%** ed include anche la quota del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.*

# ORGANI SOCIALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE[1]

| | |
|---|---|
| **Marco Canzi** | *Presidente* |
| **Paolo Giuseppe Busnelli** | *Vice Presidente* |
| **Nicoletta Molinari** | *Vice Presidente* |
| **Paolo Soldani** | *Amministratore Delegato* |
| **Annamaria Arcudi** | *Consigliere* |
| **Maria Ester Benigni** | *Consigliere* |
| **Pierpaolo Florian** | *Consigliere* |
| **Edoardo Iacopozzi** | *Consigliere* |
| **Roberta Marabese** | *Consigliere* |
| **Claudia Mensi** | *Consigliere* |
| **Paola Musile Tanzi** | *Consigliere* |
| **Maria Angela Nardone** | *Consigliere* |
| **Pietro Scibona** | *Consigliere* |

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

### COLLEGIO SINDACALE

| | |
|---|---|
| **Lucia Milani** | *Presidente* |
| **Roberta Ricco** | *Sindaco* |
| **Giovanni Casartelli** | *Sindaco* |

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

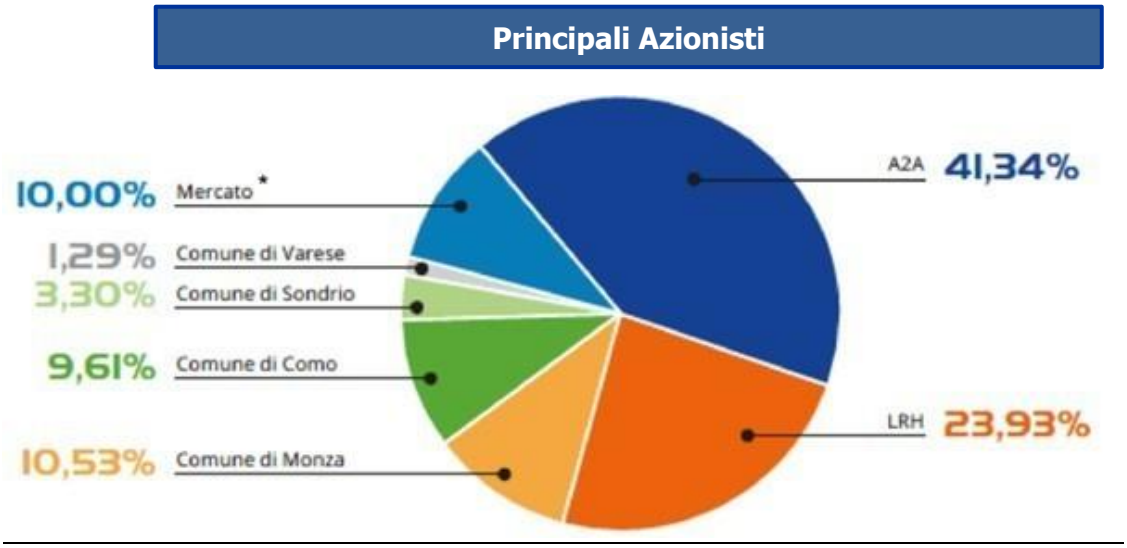
### SOCIETÀ DI REVISIONE

**EY** S.P.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027

[1] Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Sul punto si rinvia anche al paragrafo "Eventi di rilievo del primo semestre 2021".

## AZIONARIATO




* di cui partecipazione detenuta da Ascopiave S.p.A. pari al 5,00% come da Comunicazione ex art. 120 D.Lgs. n. 58/1998 ricevuta il 27 aprile 2021.

Il grafico espone, oltre alla quota di attribuita al Mercato, le % detenute dai soci sottoscrittori del patto parasociale. Sul punto si segnala che il patto parasociale stipulato in data 30 marzo 2018 tra A2A, Lario Reti Holding, il Comune di Monza, il Comune di Como, il Comune di Sondrio e il Comune di Varese (i "Soci Pattisti") è stato tacitamente rinnovato per un periodo di ulteriori 3 anni con efficacia a partire dalla data di scadenza del 30 giugno 2021. Le azioni ordinarie complessivamente interessate dal patto parasociale e le percentuali dei soci paciscenti rimangono invariate[2]. Per una più ampia descrizione del patto parasociale, si rinvia alle informazioni essenziali resi disponibili sul sito internet di Acsm-Agam www.acsm-agam.it, nella sezione Governance - Patto parasociale.

## ACSM AGAM S.P.A. IN BORSA

La società è quotata al Mercato Telematico Azionario italiano di Milano.

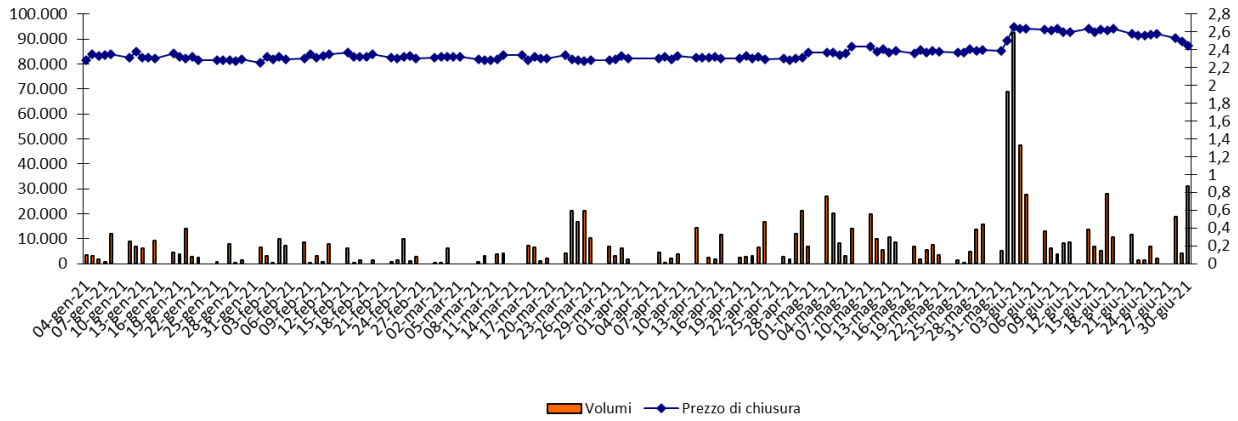
Lo scenario nazionale ed internazionale è tutt'ora impattato dagli effetti del Covid-19, che, nel 2020 ha determinato un drastico peggioramento delle prospettive di crescita a livello globale, almeno nella sua fase iniziale. Con l'esisto delle elezioni statunitensi a novembre 2020 e l'avvio della campagna vaccinale su scala mondiale, nel 2021 le prospettive di crescita tornano ad essere positive a medio termine per le economie.

Anche i mercati finanziari hanno risentito del contesto che, dopo un iniziale significativo aumento della volatilità (con severa caduta degli indici di borsa all'inizio della pandemia), ha evidenziato una successiva costante ripresa che ha caratterizzato tutto il primo semestre 2021. Nel periodo in esame, l'andamento del prezzo dell'azione ha fatto registrare un incremento pari al 7%. La media semplice del valore del titolo riferita al periodo in esame si attesta a 2,37 Euro per azione, di poco superiore la media ponderata pari a 2,44 Euro. La capitalizzazione di borsa, vale a dire il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al 30 giugno 2021, ammonta

[2] Numero azioni interessate dal patto e Soci paciscenti: A2A SpA n. 81.582.368 azioni ordinarie di ACSM-AGAM SpA (la "Società"), pari al 41,34% del capitale sociale, Lario Reti Holding SpA n. 47.226.608 azioni ordinarie della Società, pari al 23,93%, Comune di Monza, n. 20.781.952 azioni ordinarie della Società, pari al 10,53% del capitale sociale, Comune di Como, n. 18.972.000 azioni ordinarie della Società, pari al 9,61% del capitale sociale, Comune di Sondrio n. 6.507.343 azioni ordinarie della Società, pari al 3,30%, Comune di Varese n. 2.539.144 azioni ordinarie della Società, pari al 1,29%.

a circa 483 milioni di Euro. I volumi medi si sono attestati a circa 8 mila unità scambiate giornalmente.
Si segnala nel corso del primo semestre anche il raggiungimento della soglia del 5% del capitale di Acsm-Agam S.p.A. detenuto da Ascopiave S.p.A. come comunicato al mercato dalla stessa società.

Di seguito andamento del prezzo del titolo nel primo semestre 2021.



## PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di comunicare nel modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati dall'*European securities and markets* (Esma/2015/1415) ed in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, di seguito vengono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio:

- Partite (o Poste) non ricorrenti: Transazioni che hanno caratteristica di non ripetibilità negli esercizi futuri.
- Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA): Indicatore alternativo di performance operativa, calcolato come differenza tra i ricavi e il totale dei costi operativi (Risultato operativo netto o MON o EBIT), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi, prima delle partite non ricorrenti.
- Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = Indicatore alternativo di performance definito come Risultato Operativo netto (differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi operativi), considerando anche le partite non ricorrenti.
- Capitale Investito Netto: comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).
- Indebitamento finanziario netto: calcolato in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 che ha stabilito, a far data dal 5 maggio 2021, che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta, s'intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto[3].

Si ricorda inoltre che il Gruppo espone i risultati delle BU operative includendo l'allocazione dei costi per servizi corporate. Di conseguenza, i risultati della BU Corporate che garantisce i servizi a supporto del business e delle funzioni operative, vengono esposti al netto di quanto allocato alle singole Business Units in base ai servizi resi.

## SINTESI DATI ECONOMICI

Con riferimento all'emergenza sanitaria conseguente al COVID-19, ancora in corso pur attenuata dall'avvio di un'efficace campagna vaccinale, il Gruppo Acsm Agam ha subito, nel primo semestre 2021, impatti complessivamente contenuti, in linea con quanto già riscontrato nel corso dell'esercizio 2020, dimostrando importante resilienza agli effetti della pandemia. Tutto ciò grazie sia alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione, sia al fatto che alcune di esse siano regolate e quindi potenzialmente non soggette a

[3] In data 15 luglio 2020, la European Securities and Markets Authority (ESMA) aveva pubblicato la relazione finale di esito della pubblica consultazione riguardante i propri Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto1 (ESMA/ 31-62-1426). In data 4 marzo 2021, l'ESMA ha pubblicato la traduzione in lingua italiana di tali Orientamenti dell'ESMA (ESMA32-382-1138)

volatilità o quantomeno a volatilità molto contenuta e sia, infine, alle varie azioni attivate dal Gruppo, anche riportate nelle relazioni finanziarie, al fine di contenere gli impatti dell'emergenza . Sul punto si rinvia al paragrafo "Informazioni di rischio qualitative - Rischi e incertezze derivanti dall'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19".

*Valori espressi in migliaia di Euro*

| **Sintesi dati economici** | **I sem 2021** | ***% su ricavi*** | **I sem 2020** | ***% su ricavi*** | ***Delta% 2021/2020*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi | 218.558 | 100,0% | 191.508 | 100,0% | 14,1% |
| Margine Operativo Lordo *ante partite non ricorrenti* | 48.055 | 22,0% | 34.885 | 18,2% | 37,8% |
| Margine Operativo Lordo *post partite non ricorrenti* | 49.047 | 22,4% | 34.885 | 18,2% | 40,6% |
| Margine Operativo Netto | 23.197 | 10,6% | 9.944 | 5,2% | n.s. |
| Risultato ante imposte | 22.756 | 10,4% | 9.656 | 5,0% | n.s. |
| Utile netto complessivo | 26.621 | 12,2% | 6.618 | 3,5% | n.s. |
| Utile netto del Gruppo | 26.065 | 11,9% | 6.583 | 3,4% | n.s. |
| Risultato per azione | 0,1321 | | 0,0334 | | |

n.s.= variazione superiore al 100%

**SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

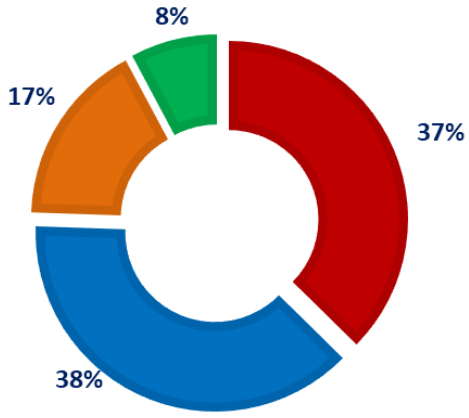
*Valori espressi in migliaia di Euro*

| **Sintesi dati patrimoniali e finanziari** | **30.06.2021** | **31.12.2020** |
|---|---|---|
| Capitale Investito Netto | 631.565 | 638.653 |
| Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi | 499.965 | 489.690 |
| Indebitamento finanziario netto | 131.600 | 148.963 |
| Flusso di cassa del periodo | 17.363 | (27.662) |

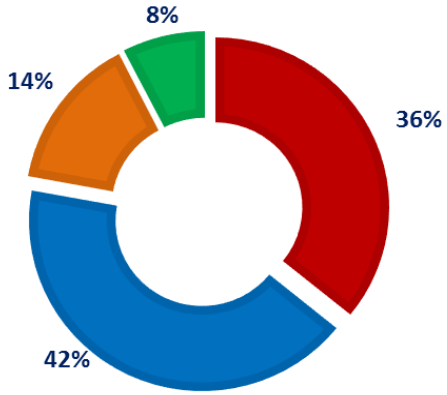
## MARGINE OPERATIVO LORDO
### Sintesi per *Business Unit*

| *Valori in milioni di Euro* | I sem 2021 | I sem 2020 |
|---|---|---|
| Vendita | 19,2 | 13,3 |
| Reti | 18,8 | 15,6 |
| Energia e Tecnologie Smart | 8,4 | 5,4 |
| Ambiente | 3,9 | 2,8 |
| **Totale BU operative** | **50,3** | **37,1** |
| Corporate | (2,2) | (2,2) |
| **MOL Consolidato ante partite non ricorrenti** | **48,1** | **34,9** |

**I sem 2021**



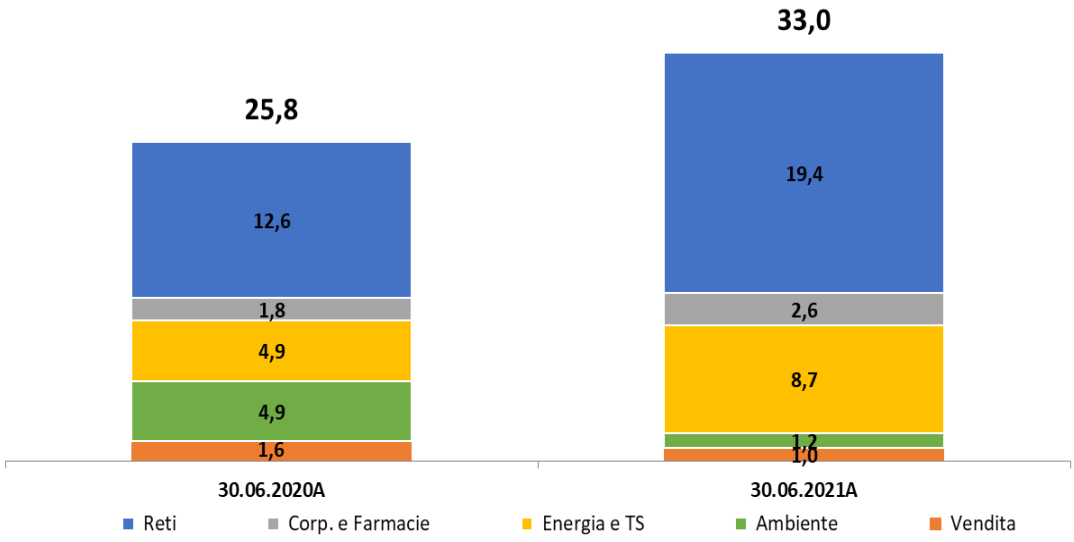

**I sem 2020**



## INVESTIMENTI

### Dettaglio per *Business Unit*

***Valori in milioni di Euro***



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE I SEMESTRE 2021

Il prospetto che segue sintetizza la **situazione economica consolidata del Gruppo Acsm Agam** riferita al primo semestre 2021, confrontata con il corrispondente semestre 2020.

*Valori espressi in migliaia di Euro*

| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO | I sem 2021 | % sui ricavi | I sem 2020 | % sui ricavi |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 196.675 | 90,0% | 184.733 | 96,5% |
| Altri ricavi e proventi operativi | 21.883 | 10,0% | 6.775 | 3,5% |
| **Totale ricavi** | **218.558** | **100,0%** | **191.508** | **100,0%** |
| Costo del personale | (22.607) | -10,3% | (22.559) | -11,8% |
| Altri costi operativi | (147.896) | -67,7% | (134.064) | -70,0% |
| **Costi operativi** | **(170.503)** | **-78,0%** | **(156.623)** | **-81,8%** |
| **Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti** | **48.055** | **22,0%** | **34.885** | **18,2%** |
| Partite non ricorrenti | 992 | 0,5% | 0 | 0,0% |
| **Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti** | **49.047** | **22,4%** | **34.885** | **18,2%** |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | (25.850) | -11,8% | (24.941) | -13,0% |
| **Margine Operativo Netto (MON)** | **23.197** | **10,6%** | **9.944** | **5,2%** |
| Risultato gestione finanziaria | (441) | -0,2% | (288) | -0,2% |
| **Risultato ante imposte** | **22.756** | **10,4%** | **9.656** | **5,0%** |
| Imposte | 3.865 | 1,8% | (3.038) | -1,6% |
| **Risultato Netto** | **26.621** | **12,2%** | **6.618** | **3,5%** |
| Risultato di pertinenza dei terzi | 556 | 0,3% | 35 | 0,01% |
| **Risultato di Gruppo** | **26.065** | **11,9%** | **6.583** | **3,4%** |

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** nel primo semestre 2021 risulta pari a 218,6 milioni di Euro, in importante incremento rispetto al 2020 (191,5 milioni di Euro) grazie principalmente all'avvio delle attività per efficientamento energetico (ecobonus e superbonus 110%) e alle maggiori vendite di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.
I **costi riferiti al personale**, espressi al netto delle poste capitalizzate per investimenti pari a 5,6 milioni di Euro, risultano pari a 22,6 milioni di Euro, allineati rispetto al 2020 (22,6 milioni di Euro, al netto di capitalizzazioni per 4,3 milioni di Euro).

Gli **altri costi operativi** del primo semestre 2021 risultano pari a 147,9 milioni di Euro e si presentano in incremento rispetto al 2020 (134,1 milioni di Euro) correlato all'andamento dei ricavi, sopra commentato. Nel semestre è proseguita l'azione di efficientamento ed ottimizzazione sui costi.

La gestione operativa consolidata del primo semestre 2021 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, prima delle partite non ricorrenti pari a 48,1 milioni di Euro, in sensibile incremento rispetto al 2020 (34,9 milioni di Euro) grazie al contributo positivo di tutte le *business units* in cui è attivo il Gruppo. In particolare, il primo semestre 2021 ha beneficiato dei maggiori margini della Business Unit Vendita e delle attività di teleriscaldamento e gestione calore, idroelettrico, della ripresa dell'impianto di termovalorizzazione post *revamping* della seconda linea, oltre agli incrementi tariffari idrici e agli effetti delle azioni di ottimizzazione costi attuate dal Gruppo. Hanno contribuito positivamente, con riferimento alla distribuzione gas, idrica e energia elettrica, anche la maggior capitalizzazione dei costi del personale grazie agli investimenti realizzati e l'aumento degli altri ricavi da terzi, voci particolarmente penalizzate nel primo semestre 2020 che aveva risentito dei minori ricavi da utenti per contributi lavori ed interventi causa *lockdown.*
Nel primo semestre 2021 si sono registrate poste non ricorrenti positive e pari a 1,0 milioni di Euro, per 0,6 milioni di Euro riconducibili a conguagli tariffari idrici riferiti al biennio 2018-2019, oltre 0,1 milioni di Euro per Bonus Sanificazione DPI in conformità a quanto previsto dalle norme in prevenzione alla diffusione del Virus Covid-19, oltre a partite minori legate ad altre voci non ricorrenti nel periodo, mentre nel 2020 non si erano registrate partite non ricorrenti.

Gli **ammortamenti** relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 23,9 milioni di Euro in aumento rispetto il 2020 (21,9 milioni di Euro), in conseguenza ai maggiori investimenti. Nel semestre è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 2,0 milioni di Euro in flessione rispetto il 2020 (3,0 milioni di Euro), in considerazione della significativa copertura del rischio credito effettuata nell'esercizio precedente, che aveva considerato le prime valutazioni sul potenziale incremento del profilo del rischio credito a causa dell'emergenza pandemica e delle connesse chiusure durante il lockdown. Nel semestre si sono effettuati **accantonamenti a fondi rischi** non significativi (0,1 milioni di Euro nel 2021, 0,2 milioni di Euro nel 2020).

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 23,2 milioni di Euro, in sensibile incremento rispetto ai 9,9 milioni di Euro del 2020 per le ragioni sopra esposte.

La **gestione finanziaria complessiva** del primo semestre 2021 ammonta a -0,4 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al 2020 (-0,3 milioni di Euro), in seguito principalmente ai maggiori livelli di indebitamento medio.

Il **Risultato Ante Imposte** risulta pari a 22,8 milioni di Euro (9,7 milioni di Euro nel 2020), in correlato incremento rispetto all'andamento sopra evidenziato.

Il saldo **imposte,** nel primo semestre 2021, risulta positivo e pari a 3,9 milioni di Euro, ed include, gli effetti derivante dall'adesione alla c.d. "opzione di re-allineamento"[4] dei valori fiscali e contabili, che, con riferimento alle imprese che utilizzano i principi IAS/IFRS, consente di eliminare preesistenti divergenze tra il valore fiscale degli assets, materiali ed immateriali, ed il maggior valore contabile iscritto in bilancio. Al netto di tale effetto gli oneri per le imposte nel primo semestre 2021 risultano pari a 7,2 milioni di Euro[5] (oneri per 3,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2020, in linea come tax rate).

Per le ragioni sopra esposte il **Risultato Netto del Gruppo** del primo semestre 2021, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 26,1 milioni di Euro, in importante miglioramento rispetto al 2020 (6,6 milioni di Euro).

[4] Articolo 110, commi sette e otto, del D.L. n. 104, del 14/08/2020 (c.d. Decreto Agosto) convertito in Legge n. 126 del 13/10/2020. Per maggiori dettagli si rinvia all'informativa nelle Note esplicative allegate al presente Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2021.

5 Si segnala che, ai fini della redazione della presente Informativa finanziaria periodica, il Gruppo Acsm Agam ha stimato le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del tax rate sulla base della stima sull'aliquota media del Gruppo attesa per l'intero anno e pari al 31,45%.

## INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli **investimenti del Gruppo** del primo semestre 2021, al lordo delle dismissioni, sono pari a 33,0 milioni di Euro, in incremento rispetto al primo semestre 2020 (25,6 milioni di Euro), penalizzato dal *Lockdown* di inizio anno.

Nel dettaglio gli investimenti riguardano:

- BU Reti: complessivi 19,4 milioni di Euro (12,6 milioni di Euro nel 2020) di cui 10,4 milioni di Euro per le reti gas, 7,1 milioni di Euro per le attività di potenziamento delle reti idriche, 1,1 milioni di Euro per interventi sulle reti distribuzione elettrica, oltre a 0,8 milioni di Euro pro quota servizi generali e sistemi informativi riferibili alla BU;
- BU Energia e Tecnologie Smart: complessivi 8,7 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro nel 2020), principalmente riferiti a 2,1 milioni per di Euro le attività di teleriscaldamento, 0,6 milioni di Euro per le attività di gestione calore, 2,6 milioni di Euro per illuminazione pubblica, 2,0 milioni di Euro per mobilità elettrica ed efficienza energetica, 0,9 milioni di Euro per metanauto e parcheggi, oltre a 0,1 milioni di Euro quota sistemi informativi riferibili alla BU;
- BU Ambiente: complessivi 1,2 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro nel 2020), riferiti principalmente, per 0,5 milioni di Euro ad interventi riferiti al termovalorizzazione e per 0,7 milioni di Euro alla raccolta;
- BU Vendita: investimenti per 0,5 milioni di Euro relativi all'acquisizione di nuovi clienti (1,3 milioni di Euro nel 2020), oltre a 0,5 milioni di Euro per investimenti relativi a sistemi informativi riferibili alla BU (0,3 milioni di Euro nel 2020);
- Corporate: realizzati investimenti per 2,6 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nel 2020) principalmente per lo sviluppo sistemi informativi, oltre che investimenti per servizi generali per 0,6 milioni di Euro.

## SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 giugno 2021, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 31 dicembre 2020, è riepilogata nel successivo prospetto. Si segnala che, in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21[6], in tema di definizione dell'indebitamento finanziario netto, il 31 dicembre 2020 è stato riesposto.

*valori espressi in migliaia di Euro*

| SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA | 30.06.2021 | 31.12.2020 Riesposto | 31.12.2020 pubblicato |
|---|---|---|---|
| **Capitale Investito Netto** | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 157.392 | 154.112 | 154.112 |
| Avviamento | 82.923 | 82.888 | 82.888 |
| Immobilizzazioni immateriali | 427.305 | 421.492 | 421.492 |
| Partecipazioni e altre attività finanziarie | 1.542 | 1.536 | 1.536 |
| Attività / (Passività) per imposte differite | (15.458) | (34.021) | (34.021) |
| Fondi rischi e oneri | (7.301) | (7.663) | (7.663) |
| Fondi relativi al personale | (9.266) | (10.000) | (10.000) |
| Altre passività non correnti | (36.904) | (34.972) | (34.972) |
| **Capitale Immobilizzato** | **600.233** | **573.372** | **573.372** |
| Rimanenze | 9.449 | 8.142 | 8.142 |
| Crediti commerciali | 123.631 | 164.743 | 164.743 |
| Altri Crediti | 33.620 | 26.061 | 26.061 |
| Altre attività operative | 47 | 107 | 107 |
| Debiti Commerciali | (69.728) | (89.273) | (90.112) |
| Altri debiti | (62.237) | (42.631) | (42.631) |
| Altre passività | (3.450) | (1.868) | (1.868) |
| **Capitale Circolante Netto** | **31.332** | **65.281** | **64.442** |
| **Totale Capitale Investito Netto** | **631.565** | **638.653** | **637.814** |
| **Fonti di copertura** | | | |
| **Patrimonio Netto** | **499.965** | **489.690** | **489.690** |
| Debiti finanziari Medio-Lungo termine | 99.556 | 81.025 | 81.025 |
| Saldo netto indebitamento a breve | 38.273 | 77.058 | 77.058 |
| Disponibilità liquide | (7.375) | (9.959) | (9.959) |
| Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti | 1.146 | 839 | - |
| **Indebitamento Finanziario Netto** | **131.600** | **148.963** | **148.124** |
| **Totale Fonti di copertura** | **631.565** | **638.653** | **637.814** |

[6] La raccomandazione citata ha recepito gli orientamenti Esma in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto. Sul punto si rinvia al paragrafo Principali indicatori alternativi di performance.

Il **capitale immobilizzato** al 30 giugno 2021 ammonta a 600,2 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2021, principalmente per effetto dei maggiori investimenti, e dalla quota riferita alle imposte differite attive correlata all'adesione alla c.d. "opzione di re-allineamento"[7].

Il **capitale circolante netto** è pari a 31,3 milioni di Euro, in riduzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2020 principalmente per effetto della dinamica della stagionalità dei principali business in cui opera il Gruppo.
Il significativo incremento della voce "Altri debiti" è dovuto principalmente ai debiti per accise gas, e ai debiti verso la Cassa Conguaglio (CSEA), per perequazione e altre componenti tariffarie, correlati alla stagionalità del primo trimestre.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari a 500 milioni di Euro, in aumento rispetto a fine dicembre 2020 (489,7 milioni di Euro) grazie al positivo risultato del semestre, nonostante la distribuzione dei dividendi effettuata in giugno.

Al 30 giugno 2021 **l'indebitamento finanziario netto** risulta pari a 131,6 milioni di Euro in flessione rispetto al 31 dicembre 2020, in conseguenza principalmente dell'andamento del capitale circolante. Si segnala che, in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21[8], in tema di definizione dell'indebitamento finanziario netto, i valori riferiti al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti includendo nel saldo l'inserimento dei debiti commerciali e altri debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

La voce include inoltre, per complessivi 5,9 milioni di Euro, i debiti finanziari relativi all'applicazione dello IAS 16 per contratti di noleggio operativo a lungo termine e locazione immobiliare.
Con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine, nel corso del mese di febbraio 2021 è stata erogata una seconda tranche, pari a 25 milioni di Euro, del finanziamento da 100 milioni di Euro sottoscritto, a fine 2019, con BEI.

In miglioramento anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto *(leverage)* che al 30 giugno 2021, risulta pari a 0,26 (0,30 al 31 dicembre 2020).

[7] Articolo 110, commi sette e otto, del D.L. n. 104, del 14/08/2020 (c.d. Decreto Agosto) convertito in Legge n. 126 del 13/10/2020. Per maggiori dettagli si rinvia all'informativa nelle Note esplicative allegate al presente Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2021.

[8] La raccomandazione citata ha recepito gli orientamenti Esma in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto. Sul punto si rinvia al paragrafo Principali indicatori alternativi di performance.

*valori espressi in migliaia di Euro*

| | **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO** (valori espressi in migliaia di Euro) | **30.06.2021** | **31.12.2020 revised** | **31.12.2020 pubblicato** |
|---|---|---|---|---|
| A. | Disponibilità Liquide | 87 | 75 | 75 |
| B. | Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | 7.289 | 9.884 | 9.884 |
| C. | Altre attività finanziarie correnti | 4.155 | 5.203 | 0 |
| **D.** | **Liquidità (A+B+C)** | **11.531** | **15.162** | **9.959** |
| | | | | |
| E. | Debito finanziario corrente | 17.310 | 64.549 | 6.222 |
| F. | Parte corrente del debito finanziario non corrente | 25.120 | 17.712 | 17.712 |
| **G.** | **Indebitamento finanziario corrente (E + F)** | **42.430** | **82.261** | 58.327 |
| ***H.*** | ***Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)*** | ***30.899)*** | ***67.099*** | **82.261** |
| I. | Debito finanziario non corrente | 99.555 | 81.025 | 76.355 |
| J. | Strumenti di debito | | | - |
| K. | Debiti commerciali e altri debiti non correnti | 1.146 | 839 | 4.670 |
| ***L.*** | ***Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)*** | ***100.701*** | ***81.864*** | ***71.777*** |
| ***M.*** | ***Totale Indebitamento finanziario (H + L)*** | ***131.600*** | ***148.963*** | ***126.278*** |

Il saldo “Disponibilità liquide” e “Mezzi equivalenti a disponibilità liquide” è pari a 7,3 milioni di Euro ed include la liquidità necessaria al pagamento delle fatture in scadenza nei primi giorni di luglio del Gruppo.
La voce “Altre attività finanziarie correnti” (voce C) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti di tre società partecipate non consolidate (la società consortile Messina in Luce S.c.a.r.l., Como energia S.c.a.r.l. e consorzio So.e.ra. Energy calor, queste ultime entrambe in liquidazione) principalmente per *cash pooling*.
L’Indebitamento finanziario corrente (voce G del prospetto) include i debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 17,3 milioni (voce E) e che espongono la sottoscrizione di finanziamenti “hot money” per 10,0 milioni di Euro, conti correnti passivi per 5,5 milioni di Euro, la quota corrente della passività finanziaria relativa ai contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per complessivi 1,8 milioni di Euro e la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 25,1 milioni (voce F).
La voce “Debito finanziario non corrente” (voce I) esprime la quota riferita alla passività non corrente dei finanziamenti di gruppo attivi alla data del 30 giugno 2021, tra cui la quota riferita alla passività non corrente sottostante i contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per 4,1 milioni di Euro, in compliance all'applicazione dello IFRS 16, oltre al *mark to market* dei due contratti derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di due finanziamenti a medio lungo termine (47 mila Euro).
La voce “Debiti commerciali e Altri debiti non correnti” (voce K) esprime, in compliance con gli orientamenti ESMA, la quota riferita ai debiti commerciali (0,3 milioni di Euro) e altri debiti con scadenza oltre i 12 mesi (0,8 milioni di Euro) per complessivi 1,1 milioni di Euro.

Il **rendiconto finanziario consolidato riclassificato** 30 giugno 2021 confrontato con quello riferito al corrispondente periodo del 2020 e con quello al 31 dicembre 2020, entrambi riesposti per effetto

del citato richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21[9], in tema di orientamento ESMA circa definizione dell'indebitamento finanziario netto, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dalle attività:

*valori espressi in migliaia di Euro*

| RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO | 30.06.2021 | 31.12.2020 riesposto | 30.06.2020 riesposto |
|---|---|---|---|
| **Risultato netto del periodo** | **26.621** | **18.284** | **6.618** |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | 25.849 | 50.861 | 24.941 |
| Proventi da partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Variazione Fondi | (1.039) | (3.591) | (2.595) |
| Variazione delle imposte differite | (18.565) | (5.005) | (2.352) |
| **Autofinanziamento** | **32.866** | **60.549** | **26.612** |
| Variazione capitale circolante netto | 33.935 | (2.291) | 9.880 |
| **Flusso di cassa gestione corrente** | **66.801** | **58.258** | **36.492** |
| Investimenti al netto delle dismissioni | (32.978) | (69.882) | (25.417) |
| **Flusso di cassa post attività di investimento** | **33.823** | **(11.624)** | **11.075** |
| Variazioni Patrimonio netto | (16.460) | (16.038) | (16.052) |
| **Flusso di Cassa del periodo** | **17.363** | **(27.662)** | **(4.977)** |
| ***Indebitamento Finanziario Netto Iniziale*** | **148.963** | **121.301** | **121.301** |
| | | | |
| ***Indebitamento Finanziario Netto Finale*** | **131.600** | **148.963** | **126.278** |

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 17,4 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 32,9 milioni di Euro, si somma la variazione positiva del capitale circolante per 33,9 milioni di Euro per i motivi sopraccitati.
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento riflettono gli investimenti al netto delle dismissioni, come in precedenza dettagliati. La variazione di patrimonio netto riflette sostanzialmente la distribuzione dei dividendi.

[9] La raccomandazione citata ha recepito gli orientamenti Esma in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto. Sul punto si rinvia al paragrafo Principali indicatori alternativi di performance.

## ANALISI DEI RISULTATI PER *BUSINESS UNIT*

Si ricorda che il Gruppo espone i risultati delle BU operative includendo l'allocazione dei costi per servizi corporate. Conseguentemente i risultati della BU Corporate, che garantisce i servizi a supporto del business e delle funzioni operative, vengono esposti al netto di quanto allocato alle singole Business Units in base ai servizi resi.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni riportati di seguito sono esposti senza le partite non ricorrenti e al lordo dei rapporti *intercompany***.**

### *BUSINESS UNIT* VENDITA (ACEL ENERGIE S.R.L.)

La Business Unit si occupa della vendita di gas ed energia elettrica a consumatori finali, sia *retail* che *business*, mediante la controllata Acel Energie S.r.l..

I volumi di Gas complessivamente venduti nel primo semestre 2021 risultano pari a 250,9 milioni di metri cubi, in incremento rispetto al 2020 (241,4 milioni di metri cubi) anche nel comparto *retail* principalmente per la climatica più rigida rispetto al corrispondente semestre 2020. Anche i volumi del comparto business risultano in ripresa rispetto al primo semestre 2020 che aveva pesantemente risentito del primo *lockdown.*

I clienti Energia Elettrica, si presentano in crescita, sino a circa 88.600 unità, analogo andamento dei volumi venduti che si attestano a 199,6 GWhe (180,5 GWhe nel 2020).

La dinamica del MOL della Business Unit Vendita recepisce gli impatti positivi legati sia all'incremento dei volumi che grazie al recupero di marginalità sia per il gas che per energia elettrica.

In miglioramento anche l'Ebit grazie anche alla sensibile flessione rispetto al 2020 dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per i motivi dettagliati in precedenza.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2021** | **I semestre 2020** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 142.763 | 134.720 |
| - *di cui inter/intracompany* | *9.445* | *8.193* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 19.147 | 13.296 |
| MON | 14.449 | 7.615 |

**DATI GESTIONALI VENDITA GAS**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | 30.06.2021 | 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Gas venduto Grandi clienti (mln Mc) | 79,3 | 75,2 |
| Gas venduto Clienti *retail* (mln Mc) | 171,6 | 166,3 |
| **Totale Gas venduto (mln Mc)** | **250,9** | **241,4** |
| N. Clienti *business* | 1.463 | 1.241 |
| N. Clienti *retail* | 236.938 | 250.611 |
| **Totale N. clienti** | **238.401** | **251.852** |

**DATI GESTIONALI VENDITA ENERGIA ELETTRICA**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | 30.06.2021 | 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe) | 199,6 | 180,5 |
| N. Clienti | 88.599 | 79.532 |

***BUSINESS UNIT RETI*** (LERETI S.P.A., RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

La Business Unit gestisce, mediante le controllate, i **servizi di distribuzione di gas** a favore di complessivi 88 Comuni situati nelle province di Como, Monza, Lecco, Varese, Sondrio, Venezia, Udine e Treviso, per un totale di oltre 312.700 PdR e circa 3.280 km di rete servita. Il gas vettoriato nel primo semestre 2021 è pari a 357,6 milioni di metri cubi, in sensibile incremento rispetto al 2020 (335,5 milioni di metri cubi).

Il Gruppo, per mezzo della controllata Reti Valtellina e Valchiavenna S.r.l., gestisce inoltre il **servizio di distribuzione energia elettrica** nei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto grazie ad una rete di 570 km. L'energia elettrica distribuita nel 2021 è pari a 74,8 Gwh, con circa 25.800 PdR serviti (73,5 Gwh, con poco meno di 25.800 PdR serviti, nel 2020).

Il Gruppo, mediante la controllata Lereti S.p.A., è attivo anche nel **servizio idrico**, relativamente alle attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di reti e impianti del servizio acquedotto, oltre a fornire servizi di controllo qualità delle acque potabili e di gestione rapporti con la clientela. Il Gruppo serve oltre 85.400 clienti siti nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate, Varese ed altri 33 comuni della provincia di Varese, grazie a circa 1.700 km di rete gestita.
I volumi di acqua erogati nel primo semestre 2021 risultano pari a 13,1 milioni di metri cubi, in lieve calo rispetto al 2020 (pari a 14,0 milioni di metri cubi).

Il margine operativo lordo della BU Reti risulta in crescita rispetto al 2020 (18,8 milioni di Euro nel 2021 contro i 15,6 milioni di Euro nel 2020). In particolare, per l'attività di distribuzione gas il miglioramento è riconducibile alla maggior capitalizzazione costi del personale connessi ai maggiori investimenti e all'aumento altri ricavi da terzi, voci particolarmente penalizzate nel primo semestre 2020 causa *lockdown.*
Con riferimento alla distribuzione idrica, rispetto al 2020, si evidenzia un incremento del margine per incrementi tariffari approvati da EGA Varese ed EGA Como ad inizio 2021, oltre a maggiori capitalizzazioni del costo del personale connessi anche in questo caso ai maggiori investimenti.
In linea il margine della distribuzione elettrica.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Reti**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2021** | **I semestre 2020** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 43.831 | 40.023 |
| - *di cui inter/intracompany* | *14.555* | *15.355* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 18.811 | 15.584 |
| MON | 9.336 | 6.619 |

**DATI GESTIONALI RETI GAS**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| Gas vettoriato (mln Mc) | 357,6 | 335,5 |
| N. PDR | 312.658 | 313.689 |
| Km rete | 3.282 | 3.264 |

**DATI GESTIONALI DISTRIBUZIONE ELETTRICA**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| Energia elettrica distribuita (GWhe) | 74,8 | 73,5 |
| N. POD | 25.820 | 25.760 |
| Km rete | 570 | 560 |

**DATI GESTIONALI RETI IDRICHE**
(al lordo dei rapporti intercompany)

| | 30.06.2021 | 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Metri cubi venduti (mln) | 13,1 | 14,0 |
| N. clienti | 85.461 | 85.000 |
| Km rete | 1.696 | 1.695 |

## *BUSINESS UNIT* ENERGIA E TECNOLOGIE SMART

**TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA** (VARESE RISORSE S.P.A., COMOCALOR S.P.A. E RETI VALTELLINA E VALCHIAVENNA S.R.L.)

La Business Unit presta servizi di teleriscaldamento urbano a favore della città di Como, tramite la controllata ComoCalor S.p.A., utilizzando principalmente l'energia termica prodotta dal termovalorizzatore di proprietà della controllata Acsm Agam Ambiente, nonché delle città di Monza e Varese, tramite la controllata Varese Risorse, utilizzando l'energia termica prodotta principalmente da quattro impianti di cogenerazione, ad alto rendimento, di proprietà. I km delle reti di teleriscaldamento gestite sono pari a 72, le utenze al 30 giugno 2021 risultano pari a 638 unità.

Nel 2021 l'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha registrato un incremento nei quantitativi di energia termica venduta (138 GWht rispetto i 118 GWht nel 2020), per effetto sia della climatica più rigida che di una ripresa parziale dei consumi legati delle utenze industriali e terziarie rispetto al calo che aveva caratterizzato il primo *lockdown*. In incremento anche i quantitativi di energia elettrica della parte cogenerativa.

Riguardo Como, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza a metà ottobre 2020, nel corso dello stesso mese, il Comune di Como ha richiesto la disponibilità di Comocalor alla proroga del servizio a tutto l'anno termico 2020-2021. La proroga del servizio è stata sottoscritta dalle parti a fine giugno.

La Business Unit, mediante le controllate Varese Risorse e Reti Valtellina Valchiavenna, svolge anche l'attività di manutenzione, gestione ed efficientamento degli impianti di **illuminazione pubblica** (anche mediante ammodernamento tecnologico e *relamping*) presso alcuni Comuni delle Province in cui opera il Gruppo, gestendo al 30 giugno 2021 un numero di pali, pro quota, pari a circa 44.300.

**GESTIONE CALORE, GENERAZIONE, MOBILITÀ ELETTRICA E SMART CITIES** (AEVV IMPIANTI S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR IN LIQUIDAZIONE)

Con riferimento ai servizi di **Gestione calore**, il Gruppo, mediante la controllata AEVV Impianti, gestisce 205 impianti termici di edifici pubblici e privati siti nelle province di Como, Monza Brianza, Lecco e Sondrio.

Sempre tramite la controllata AEVV Impianti il Gruppo sta gestendo reti in radiofrequenza, installate nel corso 2020, in alcuni Comuni dei territori di riferimento. Nel corso del 2021 proseguono le attività propedeutiche all'installazione di nuove reti.
Si segnala anche l'avvio della cantierizzazione del nuovo palazzetto del Ghiaccio di Varese, la cui gara è stata aggiudicata nel corso del 2020.
Prosegue anche lo sviluppo di impianti di **microcogenerazione** presso utenze commerciali, piccole industrie e case di cura, finalizzato a far beneficiare del minor costo energia ottenuto dalla produzione combinata di calore ed energia.

Grazie agli accordi siglati con ANCE nei territori di riferimento, il Gruppo ha iniziato ad operare sviluppando le opportunità connesse alle recenti agevolazioni in termini di Ecobonus e Superbonus 110%, stipulando contratti di riqualificazione ed efficientamento energetico con condomini, presso i quali ha avviato i relativi investimenti conto terzi (condomini), ed iniziando a riconoscere i relativi sconti agli stessi condomini clienti, acquisendone il maturato credito fiscale in corrispettivo.

La Business Unit, sempre mediante la controllata Aevv Impianti, è proprietaria anche di 4 **impianti idroelettrici**. L'attività è gestita grazie ad alcuni contratti con A2A S.p.A., finalizzati a consentirne il funzionamento operativo che si qualificano come conclusi con parti correlate. Dal primo aprile 2020 per due delle quattro centrali è attivo un contratto di affitto, assetto contrattuale che ha comportato la naturale e conseguente flessione della produzione dei quantitativi di energia prodotta, evidenziati anche di seguito in tabella, in quanto sostituita dai ricavi derivanti dal canone di locazione.
La controllata Aevv Impianti, produce inoltre energia elettrica da alcuni **impianti fotovoltaici** di piccole dimensioni.
La produzione di energia elettrica del primo semestre 2021 è pari complessivamente a 3,5 GWh, di cui 0,5 GWh da fotovoltaico.

Aevv Impianti opera anche nel comparto della **mobilità elettrica**, occupandosi in particolare della installazione e gestione di colonnine di ricarica, sia per auto che per e-bike, concentrandosi prevalentemente, anche in questo caso, nei territori di riferimento. Al 30 giugno 2021 le colonnine gestite dal Gruppo sono pari a 75.

La Business Unit, mediante la controllata Aevv Impianti, gestisce altresì n. 3 **parcheggi**, siti nel Comune di Sondrio.

Il margine della Business Unit, nel semestre, beneficia nel teleriscaldamento sia dell'incremento dei volumi che di effetto prezzo, del consolidamento del contratto di affitto delle centrali idroelettriche e dello sviluppo del business ANCE legato alle attività di efficentamento energetico (Ecobonus e Superbonus 110%).

A livello di Ebit si evidenziano, rispetto al 2020, maggiori ammortamenti per i maggiori investimenti.

**Sintesi Risultati Economici Business Unit Energia e Tecnologie Smart**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2021** | **I semestre 2020** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 37.079 | 22.554 |
| - *di cui inter/intracompany* | *4.602* | *3.407* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 8.425 | 5.430 |
| MON post partite non ricorrenti | 2.880 | -234 |

**Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione**

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| Energia termica (GWht) | 138,0 | 117,7 |
| N. clienti teleriscaldamento, vapore | 630 | 630 |
| Energia Elettrica prodotta (GWhe) | 22,8 | 17,6 |
| Km rete | 72 | 70 |

**Dati Gestionali Gestione Calore**

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| N. impianti gestiti | 205 | 231 |

**Dati Gestionali Colonnine ricarica elettrica**

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| N. Colonnine | 75 | 0 |

**Dati Gestionali Punti luce pro-quota**

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| N. Punti luce gestiti (pro-quota) | 44.332 | 37.770 |

**Dati Gestionali Generazione e Fotovoltaico**

| | 30.06.2021 | 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Energia Elettrica prodotta da impianti Fotovoltaici (GWhe) | 0,5 | 0,5 |
| Energia Elettrica prodotta da impianti Idroelettrici (GWhe) | 3,0 | 17,7 |

Dal primo aprile 2020 per due delle quattro centrali è attivo un contratto di affitto, che ha comportato la conseguente flessione nel 2021 della produzione dei quantitativi di energia prodotta evidenziati in tabella rispetto al 2020.

## ***BUSINESS UNIT* AMBIENTE** (ACSM-AGAM AMBIENTE S.R.L.)

La Business Unit, mediante la controllata, svolge il **servizio di Igiene ambientale** e **l'attività di termovalorizzazione**.
Il servizio di Igiene ambientale serve circa 245 mila abitanti siti nel Comune di Varese ed in altri comuni delle province di Varese e di Como, in incremento di circa 60 mila unità rispetto al 2020 per effetto delle gare vinte nei territori di riferimento e dell'acquisizione del ramo d'azienda di tre operatori in provincia di Como, a regime nel 2021. L'attività consiste nei servizi di raccolta differenziata e indifferenziata, di recupero, smaltimento, commercializzazione e trasporto dei rifiuti, della manutenzione dell'igiene di strade ed altri luoghi pubblici, oltre che del servizio di bonifica di ambienti degradati. Con riferimento al contratto di servizi per igiene urbana a favore del Comune di Varese, si segnala il proseguimento del contenzioso verso lo stesso Comune, con riferimento al quale si rinvia al relativo paragrafo inserito nelle Note Illustrative al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato (sul punto v. anche successivo paragrafo "Eventi rilevanti del primo semestre 2021").
Nel primo semestre 2021 i rifiuti raccolti sono pari a circa 58 migliaia di tonnellate, in aumento rispetto alle 52 migliaia di tonnellate del corrispondente periodo 2020 per ampliamento di perimetro grazie alle citate gare vinte e all'acquisizione dei rami d'azienda.
Con riferimento all'**attività di termovalorizzazione** dei rifiuti, risultano in incremento le quantità smaltite (50,1 migliaia di tonnellate nel 2021 rispetto a 42,5 migliaia di tonnellate nel 2020) per effetto principalmente della ripresa a pieno regime dell'impianto al termine del *revamping* della seconda linea, a partire da fine febbraio 2020. In correlato aumento l'energia elettrica venduta (16,5 GWhe nel 2021 rispetto i 11,6 GWhe del 2020), e l'energia termica ceduta alla controllata Comocalor nel periodo (21,1 GWht nel 2021 verso i 15,3 GWht del 2020). La produzione di energia elettrica per autoconsumo ammonta a 5,6 GWhe, anch'essa in incremento rispetto al 2020 pari a 5,2 GWhe.

Il MOL della Business Unit beneficia della ripresa dell'impianto di termovalorizzazione post *revamping* della seconda linea, iniziato ad aprile 2019, con maggiori rifiuti smaltiti e incremento dei volumi di energia elettrica e termica prodotti e grazie a migliori prezzi di smaltimento e dell'energia elettrica. Con riferimento all'igiene ambientale, si segnala l'impatto regolatorio negativo in tema di determinazione del metodo tariffario (MTR) che ha compensato i benefici dell'ampliamento di perimetro.

**Sintesi Risultati Economici Business Unit Ambiente**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2021** | **I semestre 2020** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 19.017 | 16.210 |
| - *di cui inter/intracompany* | *1.562* | *742* |
| MOL ante partite non ricorrenti | 3.873 | 2.808 |
| MON post partite non ricorrenti | 1.145 | 129 |

**Dati Gestionali Raccolta (Igiene Ambientale)**

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| Tonnellate servizio raccolta (in migliaia) | 58,4 | 51,8 |
| Residenti serviti | 245.433 | 194.560 |

**Dati Gestionali Termovalorizzazione**

| | **30.06.2021** | **30.06.2020** |
|---|---|---|
| Tonnellate smaltite (in migliaia)* | 50,1 | 42,5 |
| Energia elettrica ceduta (GWhe) | 16,5 | 11,6 |
| Energia termica ceduta (GWht) | 21,1 | 15,3 |

* Il dato include i quantitativi smaltiti presso altri impianti che ammontano a 0,2 migliaia ton. nel 2021 (0,8 migliaia ton. nel 2020).

**CORPORATE E ALTRO (GRUPPO ACSM AGAM)**

I servizi corporate comprendono le attività a supporto delle Business Units operative (servizi amministrativi e contabili, legali, fiscali, di amministrazione e gestione del personale, di approvvigionamento, di *facility*, di *information technology*, di comunicazione etc.) e le attività di direzione, coordinamento e controllo.

Il periodo ha registrato costi per la gestione dell'emergenza COVID, in particolare legati alla messa in sicurezza dei lavoratori, dei clienti e fornitori (es. acquisto DPI, separazioni dei locali e sanificazioni degli stessi, rafforzamento strutture ICT, ecc.) piuttosto che liberalità predisposte dal Gruppo a beneficio di strutture ospedaliere e altri enti in prima linea contro il virus.

Il Gruppo, mediante la controllata AEVV Farmacie, gestisce 3 farmacie site nel Comune di Sondrio, il cui risultato è incluso nella Corporate per 0,3 milioni di Euro, in linea rispetto al 2020.

**Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate e altro**

| *Valori espressi in migliaia di Euro* | **I semestre 2021** | **I semestre 2020** |
|---|---|---|
| Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*) | 10.437 | 10.362 |
| - *di cui inter/intracompany* | *8* | *8* |
| MOL ante partite non ricorrenti | (2.201) | (2.234) |
| MON post partite non ricorrenti | (4.613) | (4.186) |

## EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2021

### SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE CON COMUNE DI VARESE (EX ASPEM S.P.A.)

Con riferimento alla concessione del Comune di Varese con scadenza prevista al 31 dicembre 2030, si segnala che nel corso del secondo semestre 2018, ad intervenuta aggregazione della c.d. Multi Utility Nord Lombardia, il Comune di Varese ha adottato una serie di atti, tramite i quali ha dichiarato che l'affidamento del servizio di igiene urbana sarebbe cessato alla data del 31 dicembre 2018, in luogo della scadenza contrattuale del 31 dicembre 2030, disponendo contestualmente l'avvio della procedura di gara per un nuovo affidamento.
Sulla questione si sono pronunciati sia il TAR che il Consiglio di Stato confermando che la scadenza legale della concessione deve intendersi al 31 dicembre 2018.

Nel luglio 2019, sul presupposto della scadenza della concessione in data 31 dicembre 2018 e a seguito di procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, attualmente gestito in regime di prorogatio da Acsm Agam Ambiente (controllata), il Comune di Varese ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara ad altro operatore.
La controllata ha impugnato tale aggiudicazione avanti al TAR, ritenendo la stessa affetta da illegittimità tali da escludere l'operatore risultato aggiudicatario.
Il Comune di Varese, nel frattempo, ha annullato l'aggiudicazione all'operatore aggiudicatario, in seguito a sopraggiunti vizi della documentazione amministrativa, aggiudicando la concessione al secondo graduato mediante un puro scorrimento della graduatoria formatasi nel luglio 2019.
La controllata ha impugnato anche tale provvedimento ritenendo che, stante l'esclusione del primo graduato, si dovesse procedere alla riparametrazione del punteggio assegnato alle altre concorrenti, con applicazione del metodo aggregativo compensatore. Il 30 aprile 2021 è stata emessa la Sentenza con la quale il Tar Lombardia ha deciso di respingere l'interpretazione formulata oltre alle censure mosse dall'operatore graduato, confermando l'aggiudicazione al secondo graduato.
Presentando tale Sentenza alcuni profili di appellabilità, la controllata ha provveduto a presentare ricorso avanti al Consiglio di Stato.
Il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza di merito nel mese di ottobre 2021 determinando la sottoscrizione, nel corso del mese di luglio, della proroga del contratto, allo stato, sino al 30 settembre 2021.

Nel corso del 2020 Acsm Agam e la controllata Acsm Agam Ambiente hanno inoltre promosso contro il Comune di Varese un'azione civile presso il Tribunale Speciale delle Imprese di Milano per richiedere l'accertamento della violazione contrattuale dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale che disciplinano l'operazione MNL e per quantificare il risarcimento dei danni conseguenti alla scadenza anticipata del Contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale presso il Comune di Varese.
Tale azione si fonda sul fatto che il Comune di Varese, in merito alla durata del Contratto dei Servizi relativo all'igiene urbana, abbia tenuto un comportamento contrario ai principi della buona fede e che ciò determini una responsabilità extracontrattuale e contrattuale nei confronti di Acsm Agam e della propria controllata Acsm Agam Ambiente. Tale azione è stata notificata al Comune di Varese lo scorso 6 marzo 2020. Sono in corso le attività conseguenti all'udienza di prima comparizione.

**APPROVAZIONE BUSINESS PLAN 2021-2025**

In data 15 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il Business Plan 2021-2025 del Gruppo Acsm Agam. Il nuovo Piano prosegue il cammino avviato sulle linee guida dei precedenti, concentrandosi sullo sviluppo sostenibile sui territori di riferimento attraverso:

- Integrazione e sinergie,
- Innovazione e digitalizzazione,
- Sostenibilità e trasparenza,
- Focus sul cliente,
- Valorizzazione risorse umane,
- Valorizzazione territori di riferimento.

Nel quinquennio 2021-2025 il Gruppo proseguirà la crescita nei territori di riferimento con l'obiettivo di sviluppare tecnologie all'insegna della sostenibilità, dell'innovazione, della digitalizzazione e semplificazione dei servizi offerti e dei processi interni, sostenendo investimenti *carbon free* finalizzati al raggiungimento degli obiettivi *green* prefissati, con risparmi misurabili in termini di riduzione emissioni CO2 (ca. 350 k ton di emissioni CO2 evitate in arco piano).
Il Piano 2021-2025 prevede in particolare investimenti per 437 milioni di Euro che garantiscono valore e continuità nel lungo termine. Anche grazie a tali investimenti, il prossimo quinquennio vede una crescita importante di tutti i KPI operativi e dei Financials consolidati.
Il Gruppo mantiene una forte attenzione agli azionisti prevedendo un *pay out* medio in arco piano intorno all'80% del risultato netto di Gruppo.
La presentazione di dettaglio del Piano Industriale 2021-2025 del Gruppo Acsm Agam è consultabile sul sito internet della società www.acsm-agam.it, nella sezione Investor Relations.

**TARIFFE IDRICHE**

Con riferimento all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico da parte di ARERA le proposte tariffarie acquedotto per il periodo 2020-2023 (che sovrascrivono in parte anche i periodi tariffari 2012-2019), relativamente ai comuni gestiti da Lereti nella provincia di Como, sono state approvate dall'EGA competente in data 19 gennaio 2021 e dal Consiglio della Provincia di Como in data 9 marzo 2021. Esse sono state infine trasmesse ad ARERA per la loro validazione.
In data 23 marzo 2021 è stato promosso ricorso al TAR Lombardia per non incorrere in quiescenza relativamente ad alcuni dati sottostanti utilizzati per il calcolo delle tariffe 2020/2023. Tale ricorso non inficia gli incrementi tariffari applicati e riferiti all'anno 2020 e all'anno 2021 in quanto gli stessi scontano già l'incremento massimo applicabile secondo regolazione, che quindi non saranno suscettibili di ulteriore revisione nei confronti dell'utenza.
Relativamente all'ambito provincia di Varese, le proposte tariffarie acquedotto 2020-2023 sono state approvate dal Consiglio Provinciale il 29 aprile 2021.

**PRELIMINARE DI ACCORDO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI**

Nel mese di gennaio 2021 la società controllata Acsm Agam Ambiente S.r.l. ha siglato un accordo preliminare condizionato con la società Econord, per l'acquisizione di un ramo d'azienda, costituito da un impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, dalle autorizzazioni ad esso destinate, dalle attrezzature, dal terreno e dai fabbricati relativi, nonché dal relativo personale, situato nel Comune di Como, adiacente al termovalorizzatore di proprietà della stessa Acsm Agam Ambiente, in località La Guzza. Il ramo d'azienda è di assoluto interesse strategico per l'azienda del Gruppo Acsm Agam, considerata la contiguità con l'impianto di termovalorizzazione.

**FINANZIAMENTO BEI**

Con riferimento al finanziamento BEI "Acsm-Agam Energy Efficiency and Climate Action" sottoscritto nel mese di dicembre 2019 per complessivi 100 milioni di Euro (di cui 50 milioni di Euro già erogati nei primi mesi del 2020), si segnala che, nel corso del mese di febbraio 2021, è stata erogata una seconda tranche pari a 25 milioni di Euro anch'essa a tasso fisso e per la durata di 16 anni con un preammortamento di 4 anni, come la precedente.

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 27 APRILE 2021: APPROVAZIONE BILANCIO 2020, DIVIDENDI E NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Assemblea degli Azionisti di Acsm-Agam S.p.A. si è svolta a Monza in data 27 aprile nelle modalità previste dal Decreto Legge n. del 17 marzo 2020, n. 18[10]. L'Assemblea ha approvato il bilancio di Acsm-Agam S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e, contestualmente, ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo[11] e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 riferita al 2020.

L'Assemblea dei Soci ha inoltre approvato all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione e ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,08 che è stato liquidato il 23 giugno 2021 (data stacco cedola, numero 21, 21 giugno 2021 e record date 22 giugno 2021), secondo calendario di borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società. Sono stati nominati i primi dodici candidati della lista n. 1 e il primo candidato della lista n.2, e precisamente:

- per la lista n. 1, presentata congiuntamente dai soci A2A S.p.A, Lario Reti Holding S.p.A., Comune di Monza, Comune di Como, Comune di Sondrio, titolari di n. 175.070.270 azioni rappresentanti il 88,71% del capitale sociale: Marco Canzi, Paolo Giuseppe Busnelli, Nicoletta Molinari, Annamaria Arcudi, Maria Ester Benigni, Edoardo Iacopozzi, Roberta Marabese, Claudia Mensi, Paola Musile Tanzi, Maria Angela Nardone, Pietro Scibona e Paolo Soldani;

- per la lista n. 2, presentata dal socio ASCOPIAVE S.p.A., titolare di n. 9.867.189 azioni rappresentanti il 4,999% del capitale sociale: Pierpaolo Florian.

[10] *Decreto 18/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e come da ultimo prorogato dall'art. 3, comma 6, del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183, convertito dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21), ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza Covid-19 al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso.*

[11] *Il Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021 aveva approvato il progetto di bilancio di esercizio 2020, il bilancio consolidato 2020 e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020.*

In sede di presentazione delle candidature hanno dichiarato il possesso del requisito di indipendenza ai sensi dal combinato disposto degli artt. 147 ter, comma 4 e 148 comma 3 del D.Lgs. n. 58/98, nonché dei criteri qualitativi e quantitativi per la definizione della significatività e della definizione di stretti familiari ai fini della valutazione d'indipendenza ai sensi del nuovo Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce: Marco Canzi, Paolo Giuseppe Busnelli, Nicoletta Molinari, Roberta Marabese, Paola Musile Tanzi, Pietro Scibona e Pierpaolo Florian.
L'Assemblea dei Soci ha inoltre provveduto a nominare Marco Canzi in funzione di Presidente e Paolo Busnelli e Nicoletta Molinari in funzione di Vice Presidenti.
Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.
La documentazione inerente l'Assemblea è disponibile sul sito www.acsm-agam.it, alla sezione Governance. Il relativo comunicato stampa completo è pubblicato nella sezione Investor Relations.

Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. nella successiva seduta del 30 aprile, al termine delle procedure di insediamento, ha provveduto a riconfermare Paolo Soldani nella carica di Amministratore Delegato, oltre a verificare i requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori.

#### PROROGA DEL SERVIZIO TELERISCALDAMENTO A COMOCALOR

Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza nel corso del mese di ottobre 2020, il Comune di Como ha richiesto nello stesso mese, la disponibilità di Comocalor alla proroga del servizio a tutto l'anno termico 2020-2021. La formalizzazione della proroga del servizio è avvenuta in data 29 giugno 2021, estendendone la durata con un'opzione a tutto l'anno termico 2021-2022.

## EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono verificati eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2021.

## QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO I SEMESTRE 2021

In relazione alla evoluzione della regolazione e relativi impatti sulle *Business Units* del Gruppo Acsm Agam, di seguito si riportano le principali variazioni intervenute nel primo semestre 2021, restando valido quanto già pubblicato nel Bilancio al 31 dicembre 2020.

### *Green Deal UE*

Il Green Deal (GD) è una Comunicazione dell'11 dicembre 2019 con le priorità della Commissione Von der Leyen incentrate sull'impegno per lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di rafforzare la leadership EU in qualità di principale mercato globale in grado di influenzare le politiche internazionali e condividere le politiche con le comunità locali.

Il GD prevede che tutte le politiche EU siano coerenti con gli obiettivi ambientali e costituisce parte integrante della strategia per l'Agenda 2030 dell'ONU e per i Sustainable Development Goals, prevedendo un lavoro di affiancamento agli Stati membri nel quadro della nuova governance con specifici focus sui settori energia, trasporti, ed economia circolare.

Tra le misure che indirizzeranno le politiche in ottica trasversale, previa analisi dei trade-off socio-economici e ambientali, è prevista la promozione di: regolazione e standardizzazione, investimenti per l'innovazione, riforme nazionali (politica industriale e fiscale), dialogo sociale e con partner internazionali.

A marzo 2020 la Commissione ha pubblicato una proposta di Climate Law per perseguire l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 (per quella data azzerare le emissioni nette di $CO_2$). A luglio 2020 sono state pubblicate le due Comunicazioni sull'Idrogeno e sulla Energy System Integration mentre nell'autunno si è conclusa la consultazione sul Carbon Border Adjustment Mechanism, strumento previsto dal GD per tutelare l'industria europea dall'importazione di beni prodotti in Paesi extra-UE che hanno regole meno stringenti in termini di emissioni di $CO_2$.

A valle delle consultazioni in corso, entro l'estate 2021 saranno riviste le Direttive ETS (con l'obiettivo di assicurare un effettivo carbon pricing per l'economia ed aumentare l'impegno di tutti i settori come, ad esempio, il residenziale), RED (sulle fonti rinnovabili) e EED (sull'efficienza energetica).

La Commissione ha, inoltre, lanciato iniziative specifiche per rafforzare l'impegno strategico nella c.d. sectoral integration (i.e. gestione sinergica dei diversi vettori energetici, anche attraverso sistemi di accumulo), nello sviluppo della filiera dell'idrogeno, nell'economia circolare, nella mobilità sostenibile e per la riqualificazione energetica degli edifici (c.d. "Renovation wave").

Al fine di assicurare l'aderenza di tutta la legislazione EU con gli obiettivi del GD, la Commissione ha posto in revisione anche le State Aid Guidelines per Energia e Ambiente (che saranno approvate nel 2021 con decorrenza 2022) e la Tassonomia per gli investimenti sostenibili.

Per raggiungere gli obiettivi del GD sono richiesti investimenti pubblici massicci in grado di indirizzare quelli privati verso gli obiettivi di sostenibilità: dovranno essere garantiti 260 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi all'anno (1,5% del PIL EU) – per questa ragione la Commissione presenterà un Sustainable Europe Investment Plan. Inoltre, il 25% del Budget UE dovrà essere destinato alle azioni per il clima, oltre a proventi diretti da destinare a questo scopo (i.e. imposte su imballaggi di plastica non riciclabili e possibile allocazione del 20% delle revenues dell'ETS). Sarà rivisto anche il ruolo dell'Innovation and Modernisation Fund (BEI) oltre agli strumenti previsti dal Programma Horizon 2020. Con il varo del c.d. Recovery Fund conseguente all'emergenza pandemica, la Commissione ha incanalato notevoli risorse finanziarie per il rilancio dell'economia (per l'Italia circa 210 miliardi di euro) con la previsione di destinarne una parte rilevante ai settori delle rinnovabili, dell'efficienza energetica, dell'economia circolare, delle infrastrutture energetiche, dell'accumulo e dell'idrogeno.

***Tassonomia per gli investimenti sostenibili***

Il 12 luglio 2020 è entrato in vigore il Regolamento 2020/852 (UE) sulla Tassonomia per gli investimenti sostenibili, nell'ambito del quale la Commissione è stata incaricata di presentare dei criteri di screening degli investimenti sostenibili, tramite l'adozione di sei "atti delegati" volti a definire i requisiti tecnici che dovranno dimostrare le iniziative classificabili come sostenibili alla luce della Tassonomia stessa (ed in particolare la rilevanza del contributo ambientale fornito dalle diverse tecnologie e i possibili rischi sugli altri obiettivi individuati dal Reg. 2020/852).

A seguito dell'accordo politico tra gli Stati Membri e della definizione di un Report tecnico da parte di un technical expert group dedicato, il 20 novembre 2020 sono stati posti in consultazione i primi

due atti delegati, relativi alle attività di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici. Il 21 aprile la Commissione Europea ha pubblicato il primo atto delegato contenente "i criteri tecnici" relativi ai primi due obiettivi della tassonomia ("mitigazione del cambiamento climatico" e "adattamento al cambiamento climatico"). Entro il 31 dicembre 2021 è attesa l'emanazione dell'atto delegato per gli altri 4 obiettivi (uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine , transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). La rilevanza della Tassonomia dipende dall'invasività che avrà sulle Direttive (rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare) e soprattutto sui canali di finanziamento per le attività green (dal Recovery Fund agli incentivi nazionali). Ciò riguarda in particolare gli asset che, come per il settore gas e del waste-to-energy, non sono stati inclusi nella Tassonomia anche se necessari alla transizione verso la decarbonizzazione.

## ***Business Unit Energia e Tecnologie Smart***

### *Incentivi alla produzione da fonti rinnovabili*

Il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in attuazione della Direttiva 2009/28/CE, ha definito il quadro dei regimi incentivanti per la produzione elettrica alimentata da fonte rinnovabile al fine di perseguire la strategia europea di sviluppo del settore. A tale D.Lgs. sono seguiti i DM 6 luglio 2012 e 23 giugno 2016 relativi a nuovi investimenti in impianti da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico.

Quanto al raccordo con il precedente sistema di incentivazione dei Certificati Verdi (CV), è previsto che dal 1° gennaio 2016 agli impianti da fonti rinnovabili entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012 e rientranti nel precedente schema il GSE riconosce un incentivo sulla produzione netta per il residuo periodo di diritto a ricevere CV e che si somma ai ricavi di vendita sul mercato. Tale incentivo (I) è pari a:

- I = k x (180 – Re) x 0,78;
- k = coefficiente tecnologico pari a 1 per gli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2007 e per quelli successivi assume i valori definiti dalla Legge n. 244/2007;
- Re = è il prezzo di cessione dell'energia elettrica sul mercato registrato nell'anno precedente e comunicato dall'Autorità.

Nel 2021 l'incentivo (I) è stato di 109,36 €/MWh (con Re 2020 pari a 39,80 €/MWh).

Analogo strumento è riconosciuto agli impianti che hanno beneficiato dei CV rilasciati sulla cogenerazione abbinata al teleriscaldamento per i quali l'incentivo (I) è fisso e pari a 84,34 €/MWh (calcolato rispetto al prezzo medio di mercato registrato nel 2010).

Il 14 giugno 2019 la Commissione UE ha approvato, ai sensi della disciplina sugli Aiuti di Stato, il nuovo schema di sostegno per le rinnovabili elettriche e il 4 luglio 2019 il MiSE, di concerto con il MATTM, ha adottato il cosiddetto DM FER1 che definisce il quadro incentivante per le fonti rinnovabili considerate mature e con costi fissi bassi o, comunque, in diminuzione: eolico, fotovoltaico, idroelettrico e biogas da depurazione.

Per gli impianti con potenza inferiore a 1 MW gli incentivi sono riconosciuti tramite iscrizione a registri mentre per gli impianti con potenze superiori è prevista un'asta al ribasso (7 bandi fino al 2021) con meccanismi di premialità (es. autoconsumo, fotovoltaico con rimozione amianto), specifici criteri di priorità per accedere ed una remunerazione fino a 20/30 anni.

Il meccanismo di incentivazione è del tipo "Contratto per Differenze": l'operatore si aggiudica una tariffa (*strike*) e il GSE paga, se positiva, la differenza tra lo *strike* e il prezzo orario zonale mentre, se negativa, l'operatore restituisce al GSE. Il tetto di spesa complessiva è sempre pari a 5,8 miliardi di euro/anno per un contingente massimo di 8.000 MW assegnabili ad impianti nuovi/rifatti con entrata in esercizio entro il 2022/2023, in funzione della tecnologia e della taglia.

Nell'ambito dell'emergenza COVID-19, il Governo è intervenuto con il DL 16 luglio 2020, n. 76 (il c.d. DL Semplificazioni) semplificando le procedure autorizzative e di valutazione di impatto ambientale ed introducendo la possibilità di accedere agli incentivi anche per quegli impianti non fotovoltaici che non avevano aderito allo spalma incentivi, prevedendo procedure separate con contingente ad hoc ed una tariffa ridotta del 5%. Inoltre, in considerazione dello stato di emergenza prorogato al 31 luglio 2021, il GSE ha proceduto ad aggiornare alcuni termini per gli adempimenti.

***Concessioni idroelettriche di grande derivazione***

L'art. 11-quater della Legge n. 12/2019 ha modificato la disciplina delle concessioni idroelettriche di grande derivazione (impianti con potenza nominale maggiore di 3 MW), abrogando il comma 8 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 79/1999. Le nuove norme prevedono che le Regioni disciplinino con proprie leggi entro il 31 marzo 2020 (termine prorogato al 31 ottobre 2020 dal c.d. DL Cura Italia e ad oggi non rispettato dalla maggior parte delle Regioni) modalità, procedure e criteri di assegnazione delle concessioni, le quali potranno essere affidate ad operatori economici individuati tramite gara, ovvero a società miste pubblico/private con selezione del socio privato mediante gara, oppure tramite forme di partenariato ai sensi del D.Lgs. 50/2016. L'iter per l'aggiudicazione dovrà essere avviato entro 2 anni dall'entrata in vigore delle Leggi Regionali e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2022.

Le Regioni possono anche imporre ai concessionari di fornire gratuitamente 220 kWh annui per ogni kW di potenza nominale media di concessione e per le concessioni scadute esercite in regime di prosecuzione temporanea è imposto il pagamento di un canone aggiuntivo.

In tema di indennizzo ai gestori uscenti, la nuova norma prescrive:

- per le opere c.d. "bagnate": il passaggio senza compenso in proprietà delle Regioni, salvo l'indennizzo dei soli investimenti non ancora ammortizzati;
- per le opere c.d. "asciutte": il riconoscimento di un valore residuo desunto da atti contabili o perizia asseverata. In caso di mancato inserimento nel progetto del concessionario entrante, per i beni mobili è prevista la rimozione e lo smaltimento a carico del proponente, mentre quelli immobili restano di proprietà degli aventi diritto.

In data 8 aprile 2020 Regione Lombardia ha emanato la Legge Regionale n. 5/2020 che disciplina le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e ne determina il relativo canone. La legge ha stabilito come modalità principale di assegnazione la gara ad evidenza pubblica mentre il termine per l'avvio delle procedure è fissato:

- per le concessioni già scadute ed in regime di prosecuzione temporanea: entro 2 anni dall'entrata in vigore della legge (ossia, entro il 31 ottobre 2022), con riassegnazione entro il 31 luglio 2024;
- per le concessioni con scadenza successiva all'entrata in vigore della legge regionale: entro 2 anni dalla scadenza.

Il nuovo canone demaniale ha una parte fissa correlata alla potenza di concessione pari a 35 euro/kW da corrispondere semestralmente dal 2021 ed una parte variabile pari ad un minimo del

2,5% dei ricavi di vendita dell'energia immessa in rete dall'impianto, al netto dell'energia fornita gratuitamente alla Regione, da versare a consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo.

La Legge Regionale 23/2019 ha, altresì, imposto ai concessionari, a partire dal 2020, l'obbligo di fornire gratuitamente alla Regione energia elettrica da destinare per almeno il 50% a servizi pubblici delle province interessate dalla derivazione (220 kWh per ogni kW di potenza di concessione), prevendendo la possibilità di monetizzare l'adempimento.

Si segnala infine che nell'ambito del PNRR è stata trattata la revisione normativa in senso pro-concorrenziale delle concessioni idroelettriche di grande derivazione, contestualizzandola all'interno del quadro legislativo della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022. In particolare, si afferma la necessità di modificare la disciplina "*al fine di favorire, secondo criteri omogenei, l'assegnazione trasparente e competitiva delle concessioni medesime, anche eliminando o riducendo le previsioni di proroga o di rinnovo automatico, soprattutto nella prospettiva di stimolare nuovi investimenti*".

La concessione di Gravedona del gruppo ACSM-AGAM ha scadenza al 2029.

***Mobilità elettrica***

E' in fase di revisione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il PNIRE (Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica) che definisce le linee guida per lo sviluppo delle Infrastrutture di Ricarica (IdR) dei veicoli elettrici sul territorio nazionale.

Data la crescente diffusione dei veicoli elettrici (il PNIEC ne stima 6 milioni al 2030) e il conseguente incremento delle IdR non solo aumenterà l'energia richiesta per la ricarica ma tali veicoli, attraverso le IdR, potranno fornire preziosi servizi alla rete di trasmissione e, nel medio-lungo termine, anche alle reti di distribuzione: le batterie, infatti, hanno la capacità di erogare velocemente servizi in immissione/assorbimento.

Con riferimento alla ricarica in ambito privato, la Delibera 541/2020/R/eel ha previsto la possibilità per gli utenti domestici (o altri usi BT) con potenza contrattualmente impegnata tra i 2 kW e 4,5 kW, connessi ad un sistema di ricarica per veicoli elettrici, di prelevare fino a 6 kW nelle ore notturne, di domenica e in tutti i giorni festivi, senza corrispettivi aggiuntivi legati all'aumento di potenza. Tale sperimentazione è concessa per il periodo 1 luglio 2021 – 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda la ricarica in ambito pubblico, l'articolo 57, comma 12, del DL 16 luglio 2020 (cd. "Decreto Semplificazioni") prevede che "*l'Autorità definisca le tariffe per la fornitura dell'energia elettrica destinata alla ricarica dei veicoli, applicabili in ambito privato e in ambito pubblico, in modo da assicurare un costo non superiore a quello previsto per i clienti domestici residenti*". Sono al momento in corso interlocuzioni tra l'Autorità e MiTE per l'implementazione di tale dettato normativo che parrebbe necessitare di notifica alla Commissione ai sensi della disciplina sugli aiuti di stato.

Nel corso del mese di aprile 2021 l'Autorità, tramite la pubblicazione di un chiarimento, ha ufficialmente previsto la possibilità che, in una stessa unità immobiliare, vengano installati POD destinati alla ricarica dei veicoli elettrici intestati a soggetti terzi – quali i CPO, Charging Point Operators – rispetto all'intestatario del POD principale. Viene, dunque, consentita agli operatori la possibilità di intercettare più clienti finali attraverso un singolo POD, sfruttando le sinergie e i risparmi da ciò derivanti (ripartizioni componenti fisse, sinergie sulla potenza massima e sui costi di connessione).

***Attività di ARERA nella regolazione e controllo del settore del teleriscaldamento/ teleraffrescamento (o telecalore)***

Il D.Lgs. n. 102/2014 di recepimento della Direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica ha attribuito agli articoli 9, 10 e 16 specifici poteri di regolazione e controllo all'Autorità anche nel settore del teleriscaldamento/teleraffrescamento seppure solo su aspetti specifici non trattandosi di una vera e propria regolazione tariffaria. Le attribuzioni riguardano, infatti, la predisposizione di provvedimenti su allacciamento e disconnessione dalle reti, diritto di recesso, qualità commerciale e tecnica del servizio, modalità con cui i gestori rendono pubblici i prezzi della fornitura del calore.

All'Autorità è affidato anche il compito di dare attuazione alle disposizioni in tema di misura, fatturazione, accesso ai dati di consumo allo scopo di accrescere la consapevolezza del cliente e modificarne i comportamenti di consumo.

La Delibera 548/2019/R/tlr ha definito, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023 la regolazione della qualità tecnica (RQTT) con riferimento alla sicurezza e alla continuità del servizio, introducendo obblighi sul pronto intervento, sulla gestione delle interruzioni (con uno specifico standard generale di qualità) e delle dispersioni nonché obblighi di registrazione delle informazioni relative alla sicurezza e alla qualità per la comunicazione annuale all'Autorità. Lo scopo è quello di garantire un maggior grado di tutela degli utenti e favorire la diffusione del servizio attraverso un progressivo incremento delle performance del settore con la definizione di standard minimi uniformi a livello nazionale.

La Delibera 478/2020/R/tlr ha definito per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024 la regolazione della misura (TIMT), introducendo obblighi di servizio e standard di qualità in materia di misura dell'energia fornita agli utenti con la definizione di frequenze minime di lettura, obblighi di comunicazione delle rilevazioni da parte dei Gestori, l'introduzione dell'obbligo di autolettura, la definizione delle modalità di calcolo per la stima e la ricostruzione dei consumi e le regole per l'archiviazione dei dati. E' stata rinviata a successivo provvedimento la regolazione delle caratteristiche prestazionali minime dei misuratori.

La Delibera 537/2020/R/tlr ha esteso, a far data dal 1° luglio 2021, anche al settore del teleriscaldamento il sistema di tutele per la trattazione dei reclami e per la risoluzione extragiudiziale delle controversie con gli utenti finali già attive negli altri settori regolati. L'Autorità ha provveduto ad introdurre due livelli di tutela: un livello base che prevede l'estensione del servizio di contact center dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente anche al teleriscaldamento e un secondo livello che permette agli utenti finali di attivare una procedura di conciliazione dinanzi al Servizio Conciliazione dell'Autorità.

Infine sono stati avviati procedimenti relativi alle revisioni di alcune discipline per il secondo periodo regolatorio: con Delibera 11/2021/R/tlr è stato avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di contributi di allacciamento e modalità di esercizio del diritto di recesso mentre con Delibera 27/2021/R/tlr è partito l'avvio per l'adozione di provvedimenti in materia di qualità commerciale. A febbraio 2021 è stato istituito un focus group con gli stakeholder relativo alle prime ipotesi di regolazione in tema di condizioni di accesso degli impianti di produzione di calore di terzi alle reti di teleriscaldamento.

***Business Unit Vendita***

***Legge Concorrenza 2017 e rimozione delle tutele di prezzo per energia elettrica e gas***

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i. (Legge Concorrenza 2017) reca disposizioni finalizzate a

rimuovere ostacoli di natura regolatoria all'apertura dei mercati, a promuovere lo sviluppo della concorrenza e a garantire la tutela dei consumatori. L'articolo 1, dai commi 59 a 85, introduce rilevanti disposizioni inerenti il mercato energetico, prevedendo, tra le altre cose, la fine dei regimi di tutela di prezzo dal 1° gennaio 2021 per le piccole imprese elettriche, e dal 1° gennaio 2023 per i clienti domestici elettrici e gas e le microimprese elettriche[12].

Nelle more degli adempimenti governativi, la Delibera ARERA 491/2020/R/eel ha definito il Servizio a Tutele Graduali (STG) da attivare con decorrenza 1° gennaio 2021 nei confronti delle piccole imprese, diverse dalle microimprese, prive di un fornitore sul mercato libero[13].

Per il periodo 1° gennaio-30 giugno 2021 (regime provvisorio) il STG è stato erogato dagli attuali esercenti la maggior tutela a condizioni economiche e contrattuali pressoché invariate mentre, a partire dal 1° luglio 2021 (regime definitivo), per un periodo di 3 anni, il STG sarà erogato da operatori selezionati tramite asta organizzata da Acquirente Unico S.p.A.. L'asta, svoltasi in data 26 aprile 2021, ha previsto l'aggiudicazione di 9 lotti di clienti, con un tetto massimo di aree aggiudicabili per singolo operatore pari al 35% dei volumi totali. I lotti sono stati assegnati in base al minor valore offerto del parametro β, espresso in €/MWh, a copertura dei costi di commercializzazione e sbilanciamento non già riconosciuti da ARERA, per il quale era fissato un *floor* pari a zero.

Le condizioni contrattuali applicate sono quelle previste per le Offerte PLACET mentre le condizioni economiche, definite da ARERA, prevedono l'introduzione di un "corrispettivo unico nazionale" (determinato dalla ponderazione dei parametri β offerti in asta nelle diverse aree).

La società Acel Energie non ha partecipato alle aste.

Da ultimo, si è sempre in attesa del DM MiSE relativo all'*Elenco Venditori Elettricità* nonché del DM MiSE che definirà le modalità e i criteri per un ingresso consapevole dei clienti domestici e delle microimprese nel mercato libero a far data dal prossimo 1° gennaio 2023.

***Componenti a copertura dei costi di commercializzazione sulla maggior tutela elettrica, sul mercato libero elettrico e sulla tutela gas***

Le Delibere 604/2020/R/eel e 603/2020/R/gas hanno aggiornato per il 2021 le componenti RCV e PCV (a copertura dei costi di commercializzazione dell'energia elettrica, rispettivamente, sulla maggior tutela e sul mercato libero) e QVD (a copertura dei costi di commercializzazione del gas al dettaglio). In particolare in entrambe le Delibere ARERA ha dichiarato che "*non si riscontrano al momento i presupposti per interventi di riconoscimento diversi o ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla regolazione vigente"* con riferimento ai tassi di morosità che restano allineati a quelli degli anni precedenti nonostante il 2020 sia stato interessato dalla pandemia da COVID-19.

***Meccanismo di compensazione degli oneri generali di sistema non riscossi dai clienti finali***

La Delibera 32/2021/R/eel ha introdotto un meccanismo di riconoscimento degli Oneri Generali di Sistema (OGS) non riscossi dai clienti finali inadempienti e già versati alle imprese distributrici. Il meccanismo parte dal 2016 (entrata in vigore del Codice di rete tipo) e si applicherà fino all'adozione di specifici interventi, anche di carattere legislativo, finalizzati ad una diversa gestione della catena

[12] *In accordo alla definizione comunitaria le microimprese elettriche hanno meno di 10 dipendenti ed un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro.*

[13] *Il perimetro di questo primo lotto ha riguardato circa 230.000 soggetti tra piccole imprese (numero dipendenti tra 10 e 50 e/o fatturato annuo tra 2 e 10 milioni di euro) titolari di punti di prelievo in BT e microimprese titolari di almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 kW che al 31 dicembre 2020 non avevano ancora scelto una fornitura nel mercato libero.*

di riscossione degli OGS e del sistema di garanzie ivi correlato. Vi possono partecipare gli utenti del trasporto, anche per conto delle proprie controparti commerciali, scegliendo annualmente tra:

- *un regime ordinario*: nel quale vengono riconosciuti agli utenti gli *OGS Non Riscossi* per i quali le fatture siano scadute da più di 12 mesi e si siano attivate le opportune procedure di tutela del credito e gli *OGS rinunciati* a seguito di accordi transativi, di cessione o di ristrutturazione del credito;
- *un regime semplificato:* nel quale è riconosciuto il 75% della stima degli *OGS Non Riscossi Dichiarati* effettuata rispetto ai valori riscontrabili nella situazione contabile della società indicata nelle comunicazioni obbligatorie previste dalla regolazione sull'*unbundling* contabile (TIUC) e nei bilanci di esercizio approvati.

In questa prima sessione (c.d. pregresso) l'ammontare riconosciuto sconterà una decurtazione del "Fattore recupero della morosità" (c.d.: "rec.Pricing") in quanto è stato assunto che un soggetto che opera nel mercato elettrico abbia recuperato, nella sua attività di pricing, anche i costi della morosità attesa relativa agli OGS fino al 24 maggio 2016, data di pubblicazione della sentenza del CdS 2182/2016 nella quale è sancito il principio che i soggetti obbligati alla corresponsione degli OGS sono i clienti finali.

***Business Unit Ambiente***

***Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo 2018-2021 (MTR)***

La Delibera ARERA 443/2019/R/rif ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), definendo *"i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021"*. Il provvedimento si applica alle entrate tariffarie 2020/2021, compatibilmente con le tempistiche previste per l'approvazione della TARI da parte dei Consigli Comunali la cui scadenza, con riferimento alla TARI 2021, è stata prorogata al 31 luglio 2021 per effetto del DL n. 99/2021 (c.d. Decreto Impresa e Lavori).

MTR prevede che i costi riconosciuti ai Gestori del servizio di igiene urbana siano determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti da fonti contabili obbligatorie[14] e siano quelli afferenti alla gestione integrata dei rifiuti, che comprende le attività di:

- spazzamento e lavaggio strade,
- raccolta e trasporto,
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani,
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani,
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Altre attività come la derattizzazione, lo sgombero neve, la disinfestazione zanzare, la pulizia giardini, la pulizia delle scritte vandaliche, ecc. sono considerate esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani e, quindi, non sottoposte al perimetro di regolazione. I costi di trattamento e smaltimento sono stati definiti in via transitoria *as is* nelle more della fissazione dei criteri per la determinazione

[14] *Il metodo è in continuità con il DPR 27 aprile n. 158/99 ma prevede per la predisposizione dei PEF l'utilizzo delle fonti contabili obbligatorie e non i costi previsionali.*

delle tariffe di accesso agli impianti prevista entro il 2021 con decorrenza 1° gennaio 2022.

MTR si basa sul principio del *full cost recovery* e stabilisce che le entrate tariffarie possono crescere di anno in anno tramite l'applicazione del meccanismo del *price cap* entro un certo limite massimo all'incremento. Gli Enti Territorialmente Competenti (ETC che in Lombardia sono i Comuni) possono presentare ad ARERA istanza per il superamento di detto limite, qualora lo ritengano necessario per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite.

Nel seguito le principali caratteristiche del nuovo metodo:

- è del tipo RAB-based con riconoscimento di costi operativi, quota ammortamenti e remunerazione del capitale investito (WACC al 6,3%, cui va sommato un 1% per investimenti successivi al 31 dicembre 2017 legato al lag regolatorio);
- è consentito inserire nella tariffa costi previsionali non ancora consuntivati, fermi restando meccanismi di successive verifiche (componente COI);
- sharing dei ricavi da vendita di materiale ed energia in un range tra 40%-70% che consente ai Gestori di trattenere una parte dei proventi, anche in funzione della qualità di differenziata conferita. La percentuale di sharing deve essere stabilita dall'ETC;
- conguagli sugli anni 2018 e 2019, calcolati sulla base della differenza tra i costi previsti dai PEF 2018 e 2019 e i costi consuntivati nel 2017 inflazionati, da applicare secondo meccanismi di gradualità sulla base di indicatori di efficienza della gestione tenuto conto delle valutazioni dell'ETC.

La procedura di approvazione prevede la trasmissione del PEF da parte del Gestore all'ETC il quale – dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati – lo invia, unitamente ai corrispettivi tariffari, ad ARERA per l'approvazione.

Nel primo semestre 2021 si è provveduto alla redazione dei PEF "grezzi" 2021 per singolo affidamento secondo la nuova metodologia ARERA. I PEF finali 2021, integrati dai Comuni con i costi di propria competenza (i.e. attività di fatturazione e gestione rapporti con le utenze) sono stati successivamente verificati e validati dagli ETC.

Nella maggior parte dei casi, in continuità con il 2020 e in presenza di affidamenti conseguiti a valle di gare, l'ETC si è avvalso dell'art. 4.5 di MTR preservando eventuali efficienze ed applicando quindi il valore previsto dai contratti previgenti – se inferiore al valore massimo di MTR – fatto salvo il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Con riferimento al Comune di Varese, l'ETC ha approvato un PEF 2021 inferiore rispetto al PEF "grezzo" presentato da ACSM-AGAM Ambiente S.r.l. con un impatto negativo, su base annua, nell'ordine di 100.000 euro. A valle della pubblicazione della Delibera del Consiglio Comunale, ACSM-AGAM Ambiente S.r.l. valuterà l'impugnativa, rilevando gli stessi profili del ricorso già promosso per l'annullamento dell'analoga deliberazione del Consiglio Comunale relativa al PEF 2020. Il PEF approvato dal Comune in qualità di ETC, oltre a numerose censure di merito e di illegittimità, non garantirebbe infatti l'equilibrio economico finanziario della gestione. Il TAR, nella seduta cautelare del 13 gennaio 2021, ha ritenuto la potenziale sussistenza di un danno patrimoniale, il cui ammontare verrà definito durante il merito del giudizio. Ad oggi è stata aggiornata la durata contrattuale del servizio da parte di ACSM-AGAM Ambiente S.r.l. sino al 30 settembre 2021.

***Pacchetto UE sull'Economia Circolare***

Il 14 giugno 2018 è stato pubblicato il Pacchetto UE sull'Economia Circolare composto da:

- 4 Direttive in materia di rifiuti (Direttiva 2018/849 su veicoli fuori uso/pile/RAEE, Direttiva 2018/850 sulle discariche, Direttiva 2018/851 sui rifiuti, Direttiva 2018/852 sugli imballaggi);
- 1 Regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli.

Le misure sono mirate a favorire l'applicazione della gerarchia dei rifiuti (prevenzione, riuso, riciclo, recupero energetico, discarica) anche attraverso appositi strumenti legislativi e finanziari, ed in quest'ottica sono fissati alcuni obiettivi comuni per l'Unione Europea:

- riciclo di almeno il 55% dei rifiuti urbani entro il 2025. Questa quota è destinata a salire al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035;
- riciclo del 65% dei rifiuti di imballaggi entro il 2025 (70% entro il 2030) con obiettivi diversificati per materiale.

Le Direttive hanno, inoltre, introdotto l'obbligo di raccogliere separatamente i rifiuti organici o assicurare il riciclo a partire dalla fine del 2023 ed hanno fissato un obiettivo vincolante di riduzione dello smaltimento in discarica: gli Stati Membri dovranno assicurare che dal 2030 non vengano più conferiti in discarica i rifiuti riciclabili e che dal 2035 la quota complessiva di rifiuti urbani destinati alle discariche non ecceda il 10%.

Centrale nell'applicazione della gerarchia dei rifiuti è il rafforzamento della *Responsabilità Estesa del Produttore* (EPR) con la quale i produttori sono chiamati a partecipare alla gestione organizzativa e finanziaria della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto, contribuendo almeno all'80% dei costi di raccolta, recupero e smaltimento degli imballaggi immessi sul mercato.

Tra i principali atti di recepimento delle Direttive, si segnalano in particolare:

- D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".

***Business Unit Reti***

***Provvedimenti per la determinazione e l'aggiornamento del WACC nei settori elettrico e gas per il secondo periodo regolatorio (II PWACC)***

La Delibera 380/2020/R/com ha avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di metodi e criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) nei settori elettrico e gas per il secondo periodo di regolazione (II PWACC) che entrerà in vigore dal 01/01/2022. In particolare, prevedendo:

i. una durata del II PWACC non inferiore a 4 anni, con almeno un aggiornamento al fine di consentire aggiustamenti in funzione dell'andamento congiunturale;

ii. criteri di aggiornamento in sostanziale continuità con quelli già vigenti con affinamenti riferiti ad alcuni aspetti specifici, quali la fissazione del livello di gearing, del parametro β e del costo del debito;

iii. criteri il più possibile dettagliati per la stima del coefficiente β al fine di migliorarne la prevedibilità e ridurre i margini di discrezionalità nella sua fissazione;

iv. la conferma nella formula del WACC della componente *Country Risk Premium* (CRP) per il rischio per Paesi con rating medio-basso;

v. approfondimenti per evitare frammentazione nelle tempistiche di aggiornamento delle regolazioni dei servizi infrastrutturali del settore elettrico e gas e quella del WACC.

Recentemente l'Autorità ha avviato una specifica raccolta dati finalizzata ad analizzare il costo del debito dei principali operatori infrastrutturali italiani.

Di seguito i valori del WACC e dei relativi parametri $\beta^{LEVERED}$ (rischiosità tipica del settore) e *gearing* (rapporto tra capitale di debito e somma di capitale proprio e capitale di debito) oggi in vigore.

| | I PWACC | | | II PWACC | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Settori** | **$\beta^{Levered}$ (*)** | **WACC** | **Periodo di applicazione** | **$\beta^{Levered}$ (*)** | **WACC** | **Periodo di applicazione** |
| **Distribuzione e Misura energia elettrica** | 0,616 | **5,6%** | 2016-2018 | 0,686 | **5,9%** | 2019-2021 |
| **Trasmissione energia elettrica** | 0,553 | **5,3%** | 2016-2018 | 0,616 | **5,6%** | 2019-2021 |
| **Trasporto gas** | 0,575 | **5,4%** | 2016-2018 | 0,641 | **5,7%** | 2020-2021 |
| **Distribuzione e Misura gas** | Distribuzione gas 0,630 | **6,1%** | 2016-2018 | 0,706 | **6,3%** | 2020-2021 |
| | Misura gas 0,720 | **6,6%** | | Distribuzione gas 0,706 Misura gas 0,807 | **Distribuzione gas 6,3% Misura gas 6,8%** | 2019 |
| **Stoccaggio** | 0,800 | **6,5%** | 2016-2018 | 0,891 | **6,7%** | 2020-2021 |
| **Rigassificazione** | 0,828 | **6,6%** | 2016-2018 | 0,922 | **6,8%** | 2020-2021 |

*(*) Il $\beta^{Levered}$ è aggiornato in base al valore dei seguenti parametri: $\beta^{ASSET}$ (aggiornamento del periodo regolatorio tariffario), livello di gearing D/E e aliquota fiscale (TIWACC)*

***Nuovi criteri di regolazione tariffaria basati sulla spesa totale***

La Delibera 271/2021/R/com ha avviato un procedimento finalizzato a definire un nuovo metodo di calcolo dei costi riconosciuti che superi l'attuale approccio ibrido di *rate of return* per i costi di capitale e di *price cap* per i costi operativi adottandone uno basato sulla spesa totale, ovvero considerando congiuntamente sia i costi operativi che quelli di capitale.

Il procedimento per l'adozione del nuovo approccio (definito *Regolazione per Obiettivi di Spesa e di Servizio - ROSS*) dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022 ed ha i seguenti principali obeittivi:

- riallineamento degli incentivi all'efficienza in modo che si estendano all'efficienza totale e non siano più limitati ai costi operativi;
- utilizzo di tassi di capitalizzazione fissati dal regolatore, differenziati per singolo servizio regolato, da applicare alla spesa totale riconosciuta così da determinare sia la spesa di capitale riconosciuta (che va a incrementare il capitale investito) sia i costi operativi riconosciuti;
- previsione di meccanismi di monitoraggio dei ritorni sul capitale investito al fine di valutare in che misura i rendimenti effettivi conseguiti si discostino da quanto determinato dal regolatore;
- omogeneizzare i criteri di regolazione dei servizi infrastrutturali del settore elettrico e gas, evitando disallineamenti nei ritorni sul capitale investito legati a differenze nel trattamento di specifiche voci di costo operativo e di capitale. In tale ambito saranno valutati i profili relativi alla definizione della lunghezza del periodo regolatorio, tenendo conto delle sovrapposizioni tra periodi specifici di ogni servizio e periodi di regolazione del WACC.

***Tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura del gas naturale provvisorie 2021 e definitive 2020***

La Delibera 122/2021/R/gas ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie 2021 per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale (sulla base, tra l'altro, degli investimenti a pre-consuntivo 2020 e con un WACC sotteso del 6,3%) mentre la Delibera 117/2021/R/gas ha approvato le tariffe di riferimento definitive 2020 (sulla base, tra l'altro, degli investimenti consuntivi 2019 e con un WACC sotteso del 6,3%).

**Valore della RAB GAS sottesa alle tariffe di riferimento provvisorie 2021**

| RAB Distribuzione Gas (Euro/mln) | Gruppo Acsm Agam * |
|---|---|
| Cap. centralizzato | 11 |
| RAB Distribuzione | 166 |
| Rab Misura | 27 |
| **Totale RAB** | **204** |

** include le società Lereti S.p.A., Serenissima Gas S.p.A., Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.*

La componente DCVER a copertura dei costi operativi relativi alle verifiche metrologiche a partire dal 2018 è stata azzerata, in quanto tali costi saranno riconosciuti in base ad una metodologia che considererà i costi netti effettivamente sostenuti, calcolati secondo criteri definiti dall'Autorità, dagli operatori così come rendicontati nei conti annuali separati. Si ritiene che i costi netti sostenuti fino al 2019 siano riconosciuti, almeno in parte, entro fine anno. A partire dai costi netti relativi al 2020 l'Autorità ha previsto uno specifico meccanismo di acconto e successivo saldo di cui, tuttavia, non sono ancora noti i dettagli applicativi.

Allo stesso modo continueranno ad essere riconosciuti a consuntivo, fino al 2022, i costi operativi ~~e~~ di capitale non già coperti dalle tariffe relativi alla telegestione/telelettura e ai concentratori dei misuratori elettronici del gas, entro un limite annuo decrescente (2021: 3,74 euro/PdRsmart; 2022: 3,24 euro/PdRsmart)[15] e al netto di una decurtazione forfettaria relativa alla quota parte di costi operativi di telelettura/telegestione già inclusa nella tariffa di riferimento della misura.

Infine, la Delibera 596/2020/R/gas ha determinato le tariffe obbligatorie per i clienti finali dei servizi di distribuzione e misura del gas per il 2021, valorizzando per la prima volta le componenti tariffarie VR e ST legate alle procedure competitive per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché la componente CE applicabile solo nel nuovo macro ambito tariffario "Sardegna" e destinata ad allineare i costi del servizio per gli utenti ivi residenti con quelli del continente.

***Regolazione tariffaria del servizio di distribuzione e misura del gas naturale 2020-2025***

La Delibera 570/2019/R/gas ha approvato la RTDG 2020-2025 con cui viene definito il quadro regolatorio in materia tariffaria per il servizio di distribuzione e misura del gas per gli anni 2020-2025 (V periodo regolatorio). Pur se confermate le caratteristiche della regolazione vigente, le principali novità sono così sintetizzabili:

- costi operativi riconosciuti: aggiornamento dei costi operativi riconosciuti a partire dal 2020 utilizzando, come base di calcolo, la media (50:50) tra i costi effettivi registrati nel 2018 e i costi riconosciuti nello stesso anno. L'aggiornamento è stato effettuato tramite il metodo del *price cap* considerando, oltre all'inflazione, anche un X-Factor differenziato per attività (distribuzione, commercializzazione e misura) e, limitatamente alla distribuzione, la dimensione dell'operatore

[15] *Per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 il limite annuo era, rispettivamente, di 5,74 euro/PdRsmart, 5,24 euro/PdRsmart, 4,74 euro/PdRsmart e a 4,24 euro/PdRsmart.*

(grande, medio, piccolo). Rispetto al periodo precedente, si evidenzia una diminuzione considerevole dei costi operativi riconosciuti ed un aumento degli X-Factor relativi alla distribuzione e alla commercializzazione, mentre per la misura è confermato il livello previgente.

- costi di capitale: revisione del parametro beta ai fini del calcolo del WACC nell'attività di misura al fine di allineare il rendimento riconosciuto a quello vigente per l'attività di distribuzione e pari, per il 2020 e 2021, al 6,3%. Nel calcolo del capitale investito oggetto di remunerazione, nonché delle relative quote di ammortamento, viene definito uno specifico meccanismo per il rilascio graduale, in un orizzonte di lungo periodo che travalica il singolo periodo regolatorio, dell'ammontare di contributi esistenti al 31 dicembre 2011 attualmente non considerato nella definizione delle tariffe.

La delibera è stata impugnata da alcuni distributori per carenza di istruttoria, a causa della scarsità delle informazioni messe a disposizione in fase di consultazione, e il forte impatto, imprevisto e non adeguatamente giustificato, sull'equilibrio economico-finanziario della società.

***Aggiornamento infra-periodo della regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica 2020-2023***

La Delibera 568/2019/R/eel ha approvato la regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il semiperiodo 2020-2023 (NPR2) e i relativi Testi Integrati TIT, TIME e TIC[16]. Il provvedimento, in sostanziale continuità con i criteri adottati nel primo semiperiodo 2016-2019 (NPR1), definisce in particolare:

- i livelli iniziali, riferiti al 2020, del costo riconosciuto a copertura dei costi operativi, un profit sharing con ripartizione simmetrica (50:50) tra imprese distributrici ed utenti finali delle eventuali maggiori efficienze conseguite nel precedente NPR1 e il tasso di recupero di produttività (X-Factor) per il loro aggiornamento annuale. Il nuovo X-Factor applicabile all'attività di distribuzione dell'energia elettrica è pari all'1,3% (1,9% nel precedente semi-periodo) mentre quello relativo all'attività di misura è pari allo 0,7% (1% nel precedente semi-periodo);
- un meccanismo di ripartizione dei ricavi netti derivanti dall'utilizzo congiunto delle infrastrutture elettriche per finalità ulteriori rispetto a quelle oggetto di riconoscimento tariffario (i.e. utilizzo da parte delle TELCO), attivabili solo se il loro ammontare risulti superiore allo 0,5% del ricavo ammesso a copertura dei costi per il servizio di distribuzione e gestito nell'ambito dei meccanismi perequativi già previsti dalla regolazione;
- incentivi alle aggregazioni tra imprese distributrici, privilegiando quelle di minori dimensioni, con la possibilità di ricorrere allo strumento del "Contratto di Rete";
- un meccanismo di recupero dei crediti non altrimenti recuperabili afferenti gli oneri di rete il cui accesso da parte dei distributori è sottoposto al soddisfacimento di specifiche condizioni (si veda specifico paragrafo);
- una revisione della regolazione tariffaria dei prelievi e delle immissioni di energia reattiva (si veda specifico paragrafo).

L'Autorità, infine, ha ritenuto opportuno demandare a successivi documenti per la consultazione l'introduzione graduale del nuovo approccio regolatorio definito "*Regolazione per Obiettivi di Spesa e di Servizio - ROSS*" (si veda specifico paragrafo).

[16] *TIT (Disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione), TIME (Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura), TIC (Condizioni Economiche per l'erogazione del servizio di connessione).*

***Tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica provvisorie 2021 e definitive 2020***

La Delibera 159/2021/R/eel ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie 2021 per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica (sulla base, tra l'altro, degli investimenti a pre-consuntivo 2020) per le imprese che servono oltre 25.000 POD. La Delibera 131/2021/R/eel ha approvato le tariffe di riferimento definitive 2020 (sulla base, tra l'altro, degli investimenti a consuntivo 2019) per gli operatori che servono almeno 25.000 POD. Per entrambi gli anni il WACC sotteso è pari al 5,9%.

A seguito della pubblicazione da parte di ARERA degli elementi di dettaglio relativi alle tariffe di riferimento definitive 2020 per i servizi di distribuzione e di misura, come previsto dalla Determina DIEU 12/2020, si riportano i valori della RAB elettrica.

**Valore della RAB ELETTRICA sottesa alle tariffe provvisorie 2021 (milioni di euro)**

| RAB Distribuzione EE (Euro/mln) | Reti Valtellina Valchiavenna |
|---|---|
| RAB Distribuzione | 14 |
| Rab Misura | 2 |
| **Totale RAB** | **16** |

Per quanto riguarda gli operatori fino a 25.000 POD, la Delibera 237/2018/R/eel ha definito i criteri di riconoscimento dei costi operativi e di capitale in tariffa. In particolare, le tariffe per l'attività di distribuzione sono calcolate tramite un metodo parametrico, in vigore a partire dalle tariffe 2018, che prevede l'applicazione di un meccanismo di gradualità[17]. In base a tale metodologia opex e capex riconosciuti sono fissati tenendo conto di alcune grandezze rilevanti quali l'energia distribuita e la densità dell'utenza (opex) e, insieme alle precedenti, la vetustà delle reti (capex), mentre quelle per l'attività di misura tengono conto di un profilo convenzionale di installazione dei misuratori elettronici BT, di un costo medio unitario pari a 126 €/misuratore (valori 2014) e di un fattore di turnover degli investimenti fissato al 2% (da applicare a partire dal 2015). Si segnala, inoltre, che con le Delibere 104/2021/R/eel e 187/2021/R/eel l'Autorità ha approvato, rispettivamente, le tariffe di riferimento per l'anno 2016 e 2017 per i distributori che servono meno di 25.000 POD.

Le Delibere 564/2020/R/eel e 566/2020/R/eel hanno fissato le tariffe obbligatorie per l'anno 2021 relative ai servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica riferite, rispettivamente, ai clienti non domestici e domestici.

In materia di tariffe obbligatorie l'Autorità, in applicazione del c.d. DL Sostegni e in piena coerenza con quanto già fatto nel 2020, con Delibera 124/2021/R/eel e successivamente con Delibera 279/2021/R/eel, ha modificato, rispettivamente, per i mesi di aprile, giugno e luglio 2021, per i clienti non domestici connessi in BT, le tariffe di rete e gli oneri generali di sistema agendo sulle quote fisse e le quote potenza così da determinare un risparmio. Inoltre, a partire dal 1° luglio 2021, sarà possibile, per gli utenti domestici con potenza installata fino a 4,5 kW e wallbox con determinate caratteristiche, aderire alla sperimentazione tariffaria di cui alla Delibera 541/2020/R/eel che, senza aggravio in bolletta, permetterà agli aderenti di prelevare fino a 6 kW durante le fasce notturne.

[17] *Il meccanismo di gradualità è basato sulla media ponderata (peso del metodo parametrico pari a 10% nel 2018; 20% nel 2019; 30% nel 2020; ancora da definirsi per il periodo 2021-2023) tra il regime tariffario individuale e quello parametrico.*

***Aggiornamento infra-periodo della regolazione della qualità del servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica (i.e. TIQE): 2020-2023***

La Delibera 566/2019/R/eel ha aggiornato per il semiperiodo di regolazione 2020-2023 il TIQE introducendo specifiche misure volte alla riduzione dei divari della continuità del servizio tra le varie zone del Paese, attraverso strumenti regolatori ad hoc. In particolare, è stata definita, per gli ambiti con il maggior numero di interruzioni, una *regolazione speciale* a carattere volontario che prevede:

a) l'erogazione di un premio a fine periodo (2023), qualora venga raggiunto il livello obiettivo fissato da ARERA e di una penale (pari a 1/3 del premio) in caso di mancato conseguimento;

b) la possibilità di richiedere la posticipazione dell'anno target dal 2023 al 2025, dietro presentazione da parte del distributore di un'apposita Relazione Tecnica che ne comprovi le motivazioni in considerazione della presenza di criticità strutturali; in caso di accettazione dell'istanza, si avrebbe il contestuale ricalcolo dei tendenziali.

Inoltre, con particolare riferimento al numero e alla durata delle interruzioni, l'Autorità ha disposto anche l'avvio di una *regolazione per esperimenti* (*regulatory sandbox*), mutuamente esclusiva con la *regolazione speciale*, in aree individuate dai distributori. Fermo restando il raggiungimento del livello obiettivo fissato per il 2023, il distributore ha la possibilità di proporre un percorso di miglioramento diverso da quello definito dalla regolazione ordinaria, presentando soluzioni innovative da un punto di vista tecnologico per il miglioramento della qualità del servizio. Anche in questo caso è previsto il ricalcolo dei tendenziali, disattivati negli anni oggetto di sperimentazione.

***Bonifica delle colonne montanti vetuste della rete di distribuzione elettrica nei condomini***

La Delibera 467/2019/R/eel ha definito una regolazione sperimentale di durata triennale, posticipata di un semestre per effetto della Delibera 432/2020/R/com (1° gennaio 2020 – 30 giugno 2023), in materia di ammodernamento - con o senza centralizzazione dei misuratori - delle colonne montanti vetuste della rete di distribuzione elettrica nei condomini, cui sono tenuti tutti i distributori, a prescindere dalla loro dimensione in termini di POD serviti.

***Strumenti a tutela del credito dei distributori: oneri generali di sistema e oneri di rete***

Sin dal 2016, a seguito degli insoluti contabilizzati da alcune società di vendita e del contenzioso che ha interessato il Codice di rete tipo per il trasporto dell'energia elettrica (i.e. CTTE) sul tema delle garanzie finanziarie da presentare a copertura degli Oneri Generali di Sistema (OGS), ARERA ha intrapreso molte iniziative volte a rafforzare la tutela del credito dei distributori.

La Delibera 50/2018/R/eel ha introdotto un meccanismo di compensazione degli OGS versati ma non incassati da parte dei distributori. Il meccanismo è finanziato da un Conto istituito presso la CSEA, alimentato sia dagli importi eventualmente riscossi dai distributori successivamente al riconoscimento dell'ammontare per gli anni precedenti, sia dal gettito tariffario alimentato dalle componenti a copertura degli OGS. .

La Delibera 461/2020/R/eel ha successivamente introdotto un analogo meccanismo di compensazione per il mancato incasso degli oneri di rete non altrimenti recuperabili relativi al periodo 1° gennaio 2016 -31 dicembre 2019.).

Infine, con la Delibera 261/2020/R/eel ARERA ha apportato integrazioni urgenti al CTTE in tema di prestazione delle garanzie e gestione degli inadempimenti, allo scopo di rafforzare la tutela dei distributori. In particolare, sono state introdotte disposizioni limitative alle forma del rating creditizio e delle fideiussioni assicurative accettabili.

***Titoli di efficienza energetica e contributo tariffario riconosciuto ai distributori per l'adempimento all'obbligo***

I Titoli di Efficienza Energetica (TEE) o Certificati Bianchi (CB) sono titoli negoziabili rilasciati dal GSE che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica. Il sistema è stato introdotto dai DM 20 luglio 2004 e s.m.i. e prevede che i distributori di energia elettrica e di gas naturale raggiungano annualmente determinati obiettivi quantitativi di risparmio di energia primaria, espressi in tonnellate equivalenti di petrolio risparmiate (tep). Un TEE/CB equivale ad 1 tep.

I distributori di energia elettrica e gas possono assolvere all'obbligo realizzando direttamente progetti di efficienza energetica che diano diritto al rilascio di CB oppure acquistando i titoli sul mercato da altri soggetti che li generano (tipicamente dalle Energy Service Company – ESCO). L'Autorità definisce le modalità di determinazione e di erogazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori ed il gettito viene raccolto tramite corrispettivi applicati alle bollette elettriche e del gas.

La seguente tabella riporta i target di risparmio energetico definiti dal DM MiSE 21 maggio 2021.

| | | *Target per i distributori di energia elettrica (1)* | *Target per i distributori di gas (1)* | *Target Minimo (2)* | *Periodo per compensare la quota d'obbligo residua (2)* |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Milioni di CB* | *Milioni di CB* | *(%)* | *(n. anni)* |
| Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 | 2020 | 3,17 | 3,92 | 60% | 2 |
| Decreto Ministeriale 21 maggio 2021 | 2020 | 1,27 | 1,57 | 60% | 2 |
| | 2021 | 0,45 | 0,55 | 60% | 2 |
| | 2022 | 0,75 | 0,93 | 60% | 2 |
| | 2023 | 1,05 | 1,3 | 60% | 2 |
| | 2024 | 1,08 | 1,34 | 60% | 2 |

*(1) Soggetti obbligati: distributori di energia elettrica e gas con più di 50.000 clienti finali.*
*(2) Target minimo e periodo di compensazione: il soggetto obbligato che consegue una quota d'obbligo inferiore al 100% ma comunque pari ad almeno il target minimo fissato dal DM (60%) può compensare la quota residua nel biennio (n+2) successivo senza sanzioni.*

Il DM 21 maggio 2021 ha modificato il DM MiSE 11 gennaio 2017 (come aggiornato dal DM 10 maggio 2018), prevedendo:

- una riduzione degli obblighi 2020, il posticipo al 16 luglio 2021 della scadenza dell'anno d'obbligo 2020 e la definizione degli obblighi per il periodo regolatorio 2021-2024;
- la fissazione di un valore massimo (*cap*) al contributo tariffario definito da ARERA tenuto conto dell'andamento dei prezzi dei CB sul mercato e di quelli registrati negli scambi bilaterali;
- l'emissione di CB allo "scoperto" da parte del GSE ai distributori che ne fanno richiesta, ad un valore pari alla differenza tra 260 €/CB e il valore del contributo tariffario relativo all'anno d'obbligo, fino ad una differenza massima di 15 €/CB e fissando un *floor* pari a 10 €/CB.

I soggetti obbligati possono fare richiesta dei CB "allo scoperto" fino al raggiungimento dell'obbligo minimo e a copertura delle quote residue d'obbligo in scadenza, a condizione di essere già in possesso sul proprio "conto proprietà" di un ammontare di CB pari ad almeno il 20% dell'obbligo minimo. Per l'annullamento di tali CB non verrà riconosciuto il contributo tariffario. I distributori possono in seguito riscattare tutta o parte della somma corrisposta per l'acquisto dei CB dal GSE a

fronte della consegna di CB generati da progetti o comprati sul mercato. Il riscatto avviene a decorrere dai primi CB ed è possibile solo nel caso in cui il soggetto obbligato detenga un numero di CB eccedente l'obbligo minimo relativo all'anno d'obbligo in corso ed entro i due anni successivi alla scadenza dell'obbligo. Non è, invece, possibile effettuare il riscatto nello stesso anno d'obbligo in cui i CB sono stati emessi.

Ai CB annullati in sostituzione di quelli del GSE è corrisposto il contributo tariffario dell'anno in corso e la restituzione della somma corrisposta al GSE viene effettuata tramite un conguaglio sul contributo tariffario.

Il nuovo DM introduce anche un sistema di incentivazione dei risparmi mediante procedure d'aste al ribasso, da definirsi con successivo DM MiTE entro il 31 dicembre 2021. Le aste avranno ad oggetto il valore economico del TEP risparmiato – secondo il criterio del *pay-as-bid* – e potranno riguardare settori e progetti specifici. Potranno accedere a tale sistema incentivante i soggetti che sostengono l'investimento per la realizzazione del progetto di efficientamento energetico.

Il DM 21 maggio 2021 recepisce molti degli elementi proposti da ARERA nel suo Parere 153/2021/I/efr sullo schema di decreto e nella Memoria 165/2021/I/eel presentata al Senato nel corso dell'audizione presso la Commissione Industria tenutasi il 20 aprile. In particolare l'Autorità ha rappresentato che l'aggiornamento del PNIEC dovrà tenere conto del ruolo presente e futuro dei TEE e del meccanismo delle aste al ribasso in corso di definizione; in relazione alla definizione del contributo tariffario, ha precisato che non dovrebbe essere previsto un *floor* per evitare remunerazioni per i distributori in caso di eccesso di offerta di TEE, dovrebbe prescindere dalle misure di stabilità del mercato ed essere definito ex ante, senza subire modifiche in corso d'anno.

Alla luce delle modifiche introdotte dal DM 21 maggio 2021, si rimane in attesa della definizione da parte di ARERA delle nuove modalità di calcolo del contributo tariffario e della relativa quantificazione per l'anno d'obbligo 2020.

***Attività di ARERA nella regolazione e controllo del Servizio Idrico Integrato (SII)***

*Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023*

La Delibera 580/2019/R/idr ha approvato il Metodo Tariffario del SII (MTI-3) per il terzo periodo regolatorio (2020–2023), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché i limiti agli incrementi tariffari applicabili (ridotti rispetto ai livelli massimi previsti nel precedente periodo regolatorio). Nella medesima delibera sono stati aggiornati i parametri del *Water Risk Premium* (1,7%), del beta (rischiosità relativa del SII pari a 0,79), i tassi di inflazione per l'aggiornamento dei costi operativi, i deflatori degli investimenti fissi lordi e l'aliquota $t_c$ per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali (ne deriva che la componente a copertura degli oneri finanziari e fiscali si attesta al 5,2%).

La disciplina ha confermato la durata quadriennale del periodo regolatorio nonché le tempistiche per le predisposizioni tariffarie da parte degli Enti di Governo dell'Ambito (EGA), con un aggiornamento a cadenza biennale.

Le novità principali riguardano:

- la modifica del riconoscimento degli oneri finanziari sui Lavori in Corso (LIC):
  - esclusi dal riconoscimento in tariffa i LIC con saldi che risultino invariati da più di 4 anni;
  - applicazione ai LIC di un tasso più basso rispetto alle immobilizzazioni entrate in esercizio e decrescente nel tempo;

- la redazione, in aggiunta al Piano degli Interventi, di un Piano per le Opere Strategiche (POS) 2020-2027 contenente la previsione degli interventi infrastrutturali dedicati ad opere complesse con vita utile maggiore/uguale a 20 anni prioritarie per la qualità del servizio. I LIC delle opere contenute nel POS beneficiano di un riconoscimento tariffario completo (e non decrescente);
- la modifica delle vite utili regolatorie, per i cespiti entrati in esercizio dal 2020, suddividendo i cespiti tra acquedotto, fognatura, depurazione ed attività comuni ed associandoli al relativo macroindicatore della qualità tecnica e commerciale;
- l'introduzione di un incentivo per le misure messe in atto dal Gestore tese a rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi e a favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura;
- nel calcolo dei conguagli delle "altre attività idriche" sono state scorporate le attività legate ad obbiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, alle quali è riconosciuto al Gestore uno *sharing* pari al 75% della differenza tra i ricavi e i costi sostenuti. I benefici di questo "incentivo" troveranno applicazione nelle tariffe 2022 (a+2).
- l'applicazione ai LIC ordinari, per gli anni 2020 e 2021, del tasso riconosciuto alle immobilizzazioni riferite alle opere strategiche;

Per quanto riguarda il Gestore Lereti S.p.A.:

- relativamente all'ambito Varese, le proposte tariffarie acquedotto 2020-2023 sono state approvate dal Consiglio Provinciale il 29 aprile 2021;
- relativamente all'ambito Como, le proposte tariffarie acquedotto 2012-2023 sono state approvate dal Consiglio Provinciale il 9 marzo 2021.

| *Dati in milioni di euro* | **Vincolo Ricavi Gestore (VRG)** | **RAB 2019 (residua netta)** |
|---|---|---|
| | ***2021*** | ***(sottesa alle tariffe 2021)*** |
| Lereti S.p.A. - COMO | 16,4 | 46,2 |
| Lereti S.p.A. - VARESE | 26,6 | 38,7 |

*Ricorsi verso le approvazioni delle proposte tariffarie 2012-2023*

Il Gestore Lereti S.p.A., relativamente all'ambito Como, ha notificato ricorso al TAR in data 23 marzo 2021 a causa della mancata conclusione dell'istruttoria in merito alla cd. partite pregresse. L'Ufficio d'Ambito di Como ha, infatti, approvato le tariffe acquedotto per gli anni 2012-2019 e per l'ultimo periodo 2020-2023 senza prevedere il differenziale di ricavi per i periodi antecedenti alla gestione ARERA (considerato che non si è determinato alcun pregiudizio per il mancato riconoscimento di tale differenziale la società non ha appostato alcun fondo rischi).

*Revisione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti finali*

Allo scopo di armonizzare l'articolazione tariffaria applicata agli utenti finali sul territorio nazionale, la Delibera ARERA 665/2017/R/idr ha introdotto il Testo Integrato dei Corrispettivi del Servizio Idrico (TICSI) in vigore dal 1° gennaio 2018. Il TICSI introduce il concetto di "tariffa pro-capite standard" e prevede:

- la distinzione tra utenti domestici residenti e non residenti, condominiali e non domestici;
- l'applicazione agli utenti domestici residenti di una tariffa pro-capite standard per un periodo transitorio (2018-2021) e, comunque, fino all'effettiva disponibilità delle informazioni, definita

su una famiglia tipo di 3 componenti (con il primo scaglione agevolato pari a 55 mc/anno) e di una tariffa pro-capite effettiva (scaglione agevolato: almeno 18,25 mc/anno per componente) solo nel caso di autodichiarazione in merito al numero dei componenti il nucleo familiare;

- l'articolazione tariffaria a regime dal 2022 con l'applicazione della tariffa pro-capite effettiva a tutti gli utenti domestici residenti;
- la razionalizzazione delle tipologie tariffarie per gli usi diversi dal domestico;
- l'applicazione di una tariffa trinomia (quota fissa, quota capacità e quota variabile) uniforme a livello nazionale per gli utenti industriali relativa agli scarichi dei reflui autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. Tale tariffa ha lo scopo di intercettare con la quota variabile la qualità in termini di inquinamento dello scarico, con la quota capacità l'allocazione corretta dei costi di utilizzo della capacità depurativa dell'impianto destinato a ricevere gli scarichi e con la quota fissa la copertura dei costi amministrativi e di misura;
- la valutazione degli effetti della nuova articolazione tariffaria sui ricavi del Gestore, prevedendo verifiche ex ante ed ex post.

L'articolazione tariffaria è adottata dagli EGA sulla base dei dati forniti dai Gestori ed avrebbe dovuto essere trasmessa all'Autorità entro il 30 giugno 2018:

- l'EGA di Como ha approvato la nuova articolazione tariffaria nel CdA del 19 gennaio 2021 con decorrenza 1° gennaio 2018. Nel corso del 2021 dovranno, pertanto, essere riconguagliate da Lereti S.p.A. le annualità 2018, 2019 e 2020 con i relativi incrementi tariffari, deliberati nella medesima seduta;
- l'EGA di Varese, aveva già approvato la nuova articolazione TICSI nel corso del 2019.

*Legge di Bilancio 2018: Piano nazionale di interventi nel settore idrico*

L'art. 1, comma 516, della Legge 205/2017 dispone che, ai fini della programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, con apposito DPCM sia adottato il "Piano nazionale di interventi nel settore idrico", articolato in due sezioni: sezione «acquedotti» e sezione «invasi», per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:

a) raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica;
b) recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso;
c) diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili.

Gli interventi del Piano nazionale e segnalati dagli EGA all'ARERA sono finanziati con risorse pubbliche.

Con il DPCM 1° agosto 2019 "*Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti*" sono stati approvati 26 interventi per un importo complessivo di 80 milioni di euro per le due annualità 2019 e 2020.

La Delibera 284/2020/R/idr ha avviato il procedimento per l'individuazione del secondo elenco degli interventi necessari e urgenti ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale. L'Autorità, nell'ambito dell'avvio, intende definire un'unica pianificazione (presentata dai rispettivi EGA e Regioni) basata su un programma pluriennale per il periodo 2021-2028, cui destinare la totalità delle risorse residue previste dall'articolo 1, comma 155, della Legge 145/2018 per la sezione «acquedotti» del Piano nazionale. Nell'ambito di tale procedimento il Gruppo ACSM-AGAM

ha presentato nel mese di settembre alcuni progetti strategici che devono essere ancora validati da Regione Lombardia.

In considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria la Delibera 58/2021/R/idr introduce misure di semplificazione al fine di garantire una tempestiva erogazione delle risorse per la progettazione e la realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato 1 al DPCM 1 agosto 2019.

## INFORMAZIONI DI RISCHIO QUALITATIVE

**Rischi e incertezze derivanti dall'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19**

Con riferimento all'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19**,** ancora in corso, il Gruppo Acsm Agam anche nel primo semestre 2021 ha subito impatti complessivamente contenuti, dimostrando importante resilienza agli effetti della pandemia, grazie sia alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione, sia al fatto che alcune di esse siano regolate e quindi potenzialmente non soggette a volatilità o quantomeno a volatilità molto contenuta e sia, infine, alle varie azioni attivate dal Gruppo, al fine di contenere gli impatti della pandemia.

Si ricorda che, allo scopo di prevenire e contenere il contagio del virus, in data 26 febbraio 2020, venne costituito un Comitato di Crisi di Gruppo con l'obiettivo di attuare tempestivamente adeguate misure di gestione dell'emergenza nonché identificare adeguate azioni di mitigazione legate al rischio anche di estensione temporale della stessa. Il Gruppo ha predisposto e messo in atto, sin dall'inizio dell'emergenza, una serie di iniziative per assicurare la continuità operativa aziendale al fine di garantire i servizi essenziali e per proteggere la salute delle persone che lavorano per il Gruppo e con il Gruppo (es. clienti, fornitori, ecc.), nonché per adeguarsi alle disposizioni emanate dagli organismi competenti.

Le principali azioni di presidio e di mitigazione identificate sono state, durante la c.d. Fase 1, ad inizio 2020, l'interruzione delle attività non essenziali con conseguente definizione dei minimi di servizio funzionali alla gestione degli impianti, assicurando la circolazione del solo personale necessario per garantire i minimi di servizio. In particolare, oltre all'intensificazione delle misure igienico-sanitarie preventive in tutte le sedi, impianti, uffici commerciali aperti al pubblico dislocati sui territori, con predisposizione di un piano dei fabbisogni di attrezzature e di dispositivi protezione individuale (c.d. DPI), il Gruppo ha previsto anche l'estensione del ricorso al lavoro agile (c.d. *Smart Working*) alla quasi totalità del personale di staff e l'introduzione di precauzioni aggiuntive per l'erogazione di tutti i servizi. Nell'ottica di confermare l'attenzione verso la salute dei propri lavoratori, inoltre, il Gruppo ha attivato, facendosi carico del relativo costo, una polizza di copertura assicurativa a favore di tutti i dipendenti contagiati. Lato clienti si evidenzia l'azione svolta dal Gruppo a incentivare l'utilizzo dei canali digitali, anche per l'effettuazione delle letture.

Con riferimento alla successiva c.d. Fase 2 è stata pianificata la "ripartenza" delle attività operative in base a piani specifici per ogni Business Unit. In particolare, si sono implementate azioni volte al contenimento dei costi, alcune di esse tutt'ora in corso, seppur con modalità diverse, tra cui:

- nei mesi di aprile e maggio 2020 riduzione costo del personale per ricorso alla Cassa Integrazione che ha interessato in modo particolare il personale operativo in considerazione della sospensione e rallentamento degli investimenti;
- contenimento costi per attività esterne non essenziali e quindi comprimibili e/o rinviabili (slittamento assunzioni, azioni recupero crediti, consulenze, spese legali, slittamento attività e costi legati al rebranding, ecc.);
- riduzione costi per manutenzioni facilities, pulizie, carburanti, cancelleria, ecc.

Il 2020 ha visto importanti restrizioni sulla circolazione con la chiusura per lunghi periodi di tempo, di diverse attività commerciali e industriali, qualora nei prossimi mesi in Italia o quantomeno sui territori in cui è attivo il Gruppo, dovessero perdurare o inasprirsi tali restrizioni, si ritiene si possano ripetere le seguenti situazioni:

- rallentamenti degli investimenti (principalmente nelle BU Reti e BU Energia e Tecnologie Smart per limitazione degli interventi su reti e impianti e lato autorizzazioni),
- flessioni nella vendita di beni e servizi, in particolare verso i settori terziario ed industriale, principalmente per la BU Vendita e BU Energia e Tecnologie Smart,
- aumenti del livello del credito principalmente per le BU Vendita, Energia e Tecnologie Smart e Reti in particolare per quelle idriche,
- costi legati all'intensificazione delle misure igienico-sanitarie in tutte le sedi e impianti con conseguenti costi legati al piano dei fabbisogni di attrezzature e DPI da utilizzare.

Tali impatti lordi, tuttavia, in analogia a quanto accaduto nel 2020, si ritiene possano essere compensati, almeno parzialmente, dalle azioni sopraccitate di contenimento dei costi.

La diffusione dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha avuto ripercussioni negative limitate anche sul flusso di cassa di Gruppo, causate principalmente da un lieve rallentamento negli incassi, che nel primo semestre 2021 sembra comunque essersi già riassorbito. Per far fronte al rischio di liquidità derivante dalla crisi sanitaria, incluso il temporaneo fabbisogno di capitale circolante netto, il Gruppo nel secondo semestre 2020 ha rafforzato la propria posizione di liquidità con la sottoscrizione di nuove linee finanziarie a breveche si sono aggiunte al finanziamento BEI *"Acsm-Agam Energy Efficiency and Climate Action"* della durata di 16 anni per complessivi 100 milioni di Euro (di cui 75 milioni di Euro già erogati).

Il Gruppo Acsm Agam continuerà a gestire la situazione in modo proattivo, coerentemente con quanto fatto anche nell'esercizio precedente, in particolare proseguendo a garantire la gestione delle proprie attività, ponendo in atto ogni azione a tutela della salute dei lavoratori e dei propri clienti e fornitori e in generale degli abitanti delle località a favore delle quali sono rivolti i servizi. Il Gruppo continuerà a monitorare sistematicamente l'evoluzione della situazione analizzando i risultati e gli scostamenti rispetto le previsioni che verranno riaggiornate in corso d'anno, per considerare l'evoluzione della situazione, predisponendo inoltre analisi di sensitività sui risultati per effetto dell'evolversi dell'emergenza, individuando e attivando ogni misura al fine di contenerne gli impatti negativi.

In considerazione di tutto ciò e dell'esperienza maturata nel corso del 2020 e del primo semestre 2021, si ritiene che gli effetti dell'eventuale prolungamento di tale contesto possano mitigarsi con azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi.

*Effetti della pandemia COVID 19 sul 2021 e anni seguenti e recuperabilità del valore delle attività (IAS 36)*

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, il Gruppo stima un graduale ritorno alla normalità a partire dal secondo semestre 2021, anche in relazione al completarsi della campagna di vaccinazione nazionale, di conseguenza si prevedono sull'esercizio in corso e su quelli successivi impatti non significativamente importanti prodotti sui risultati del Gruppo, dalla diffusione della pandemia Covid-19.

In relazione allo scenario, le curve forward di mercato evidenziano trend di ripresa delle quotazioni, sia del gas al PSV che del PUN, per effetto del venir meno delle misure di restrizione al commercio

ed alla circolazione di mezzi e persone, con il progressivo recupero dei livelli pre-crisi sulle attività industriali e commerciali.

Con riferimento all'applicazione del principio contabile IAS 36, ai fini del test di impairment, il Management, avvalendosi del supporto di un esperto indipendente, ha utilizzato le previsioni nel business plan approvato a inizio 2021, anche alla luce delle ipotesi sopra menzionate relative agli impatti della pandemia per gli esercizi successivi al 2021, e ritiene che, anche considerando i risultati delle analisi di sensitività effettuate, gli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia Covid-19 non rendono necessaria alcuna svalutazione delle attività in essere al 30 giugno 2021.

## INFORMAZIONI DI RISCHIO QUALITATIVE

### Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo dei rischi del gruppo

Il Gruppo reputa fondamentale elemento della cultura della propria organizzazione un adeguato ambiente di controllo capace di contribuire al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali. Il Gruppo ha quindi predisposto e adotta procedure ed accorgimenti specifici per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati. Nell'ambito di tali procedure ed accorgimenti, il Gruppo ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli globali Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e D.Lgs. 81/2008. La Società si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo 262 (ex legge 262/2005 sulla tutela del risparmio), finalizzato a definire le regole di *governance* sul corretto funzionamento del sistema di controllo contabile adottato che lo stesso Modello presidia.
Il Gruppo ha costituito la funzione *Enterprise Risk Management* con la finalità di supportare l'Amministratore Delegato anche nella sua funzione di CRO (*Chief Risk Officer*). La specificità e complessità dei business in cui opera il Gruppo, rendono infatti necessaria una valutazione integrata dei rischi.
Il Gruppo ha implementato un sistema di *Enterprise Risk Management (ERM)* finalizzato a un duplice obiettivo:

- istituzionalizzare e formalizzare uno strumento di supporto alle decisioni aziendali e di valutazione dei principali rischi ed opportunità del Gruppo;
- contribuire con informazioni rilevanti alla stesura del Piano di Audit 2019 e successivi.

Il Gruppo ha implementato una specifica procedura che definisce ruoli, responsabilità e metodologie per il processo di *Enterprise Risk Management (ERM)*.
Il processo prevede la definizione di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza. Tale modello è soggetto ad aggiornamento periodico con il processo di *risk assessment* e monitoraggio piani remediali gestito e coordinato da *Enterprise Risk Management* che, attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione. In questa fase risulta essenziale il coinvolgimento dei vari *risk owner* quali responsabili dell'identificazione, valutazione ed aggiornamento degli scenari di rischio (specifici eventi nei quali il rischio può concretizzarsi) afferenti le attività di propria competenza. La metodologia adottata è modulare e fa leva sull'affinamento delle esperienze e dei metodi di analisi utilizzati: da un lato mira ad evolvere *l'assessment* rischi con riferimento al consolidamento del

processo delle azioni di mitigazione al fine di rafforzare i presidi, dall'altro a sviluppare ed integrare nei processi aziendali le attività di gestione dei rischi.
Lo sviluppo del processo ERM permette una progressiva integrazione dei rischi non finanziari, legati alle principali tematiche di sostenibilità all'interno della mappatura dei rischi. Nell'ambito dell'integrazione dei processi *Enterprise Risk Management* e *Corporate Social Responsibility* è stata analizzata la correlazione tra rischi ERM e temi materiali di Sostenibilità, in particolare e gli scenari di rischio analizzati e definiti rilevanti in ambito ESG individuano le tematiche materiali e gli obiettivi di sostenibilità correlati.
Il Gruppo si è dotato anche di una *Energy Risk Policy* e di una specifica procedura *Energy Risk* per l'analisi, il monitoraggio e la gestione dei rischi prezzo, volume e durate contrattuali al fine di stabilizzare i flussi di cassa e, in ultima analisi, tenere sotto controllo il rischio di disequilibrio economico e finanziario del Gruppo.

Di seguito vengono elencati in maggior dettaglio, i rischi cui il Gruppo è esposto e le modalità con cui sono gestiti.

**Rischio di contesto economico e socio-ambientale**
Le attività del Gruppo sono sensibili ai cicli congiunturali e alle condizioni economiche generali del paese in cui opera. Un rallentamento dell'economia potrebbe determinare, ad esempio, un calo dei consumi e/o della produzione industriale, avendo di conseguenza un effetto negativo sulla domanda di energia elettrica e degli altri vettori offerti dal Gruppo riducendone i risultati e le prospettive, rallentando o complicando l'attuazione delle strategie di sviluppo programmate. Inoltre, le attività operative di siti ed infrastrutture, la loro redditività, l'attuazione dei programmi di adeguamento o conversione di alcuni impianti, piuttosto che di crescita in alcuni ambiti di *business*, pianificati dal Gruppo, potrebbero essere ostacolati per effetto di possibili azioni promosse da alcuni portatori di interesse non favorevoli alla presenza dei siti a causa di una negativa percezione delle attività del Gruppo sui territori serviti.

Per quanto riguarda la Business Unit Ambiente, la Business Unit Reti e la Business Unit Energia e Tecnologie Smart, si conferma la tematica relativa ai rapporti con alcuni portatori di interesse riferita alla gestione e al mantenimento dell'efficienza degli impianti e all'eventuale ampliamento di quelli esistenti. A presidio di queste tematiche il Gruppo attua un'attività di dialogo costante con le comunità locali, con gli Enti e le Autorità di riferimento, anche attraverso la partecipazione a dibattiti pubblici, apposite conferenze stampa e campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

Inoltre si evidenzia come le Società del Gruppo, attive nel business dell'illuminazione pubblica e nella gestione della raccolta dei rifiuti, della pulizia delle strade e altri servizi essenziali per l'ambiente, l'igiene e il decoro delle città, pongano particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati, anche nell'ottica della prosecuzione nell'affidamento delle proprie attività nei territori già serviti e nell'aggiudicazione delle gare bandite per i medesimi servizi in nuovi ambiti territoriali; per mantenere e sviluppare il posizionamento sul mercato di detti servizi e di conseguenza conservare ed espandere il business societario sono state definite strutture organizzative dedicate al costante monitoraggio delle opportunità e ad una efficace ed efficiente gestione delle gare.

**Rischi operativi**
Alcune delle attività gestite sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione

di sostanze inquinanti. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia. Ulteriori informazioni riguardanti i principali rischi non finanziari identificati dal Gruppo sono disponibili anche nel Bilancio di sostenibilità 2020.

**Rischio di cambio**

Il Gruppo Acsm Agam effettua transazioni commerciali quasi esclusivamente nella valuta di conto (Euro) e non è pertanto esposto ad un rischio di cambio.

**Rischio di credito**

Il Gruppo Acsm Agam opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.
Esistono specifiche procedure e sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà. Questo spiega anche il fatto che storicamente le perdite su crediti si sono rivelate contenute in confronto al volume d'affari complessivo. Tali misure sono state ulteriormente rafforzate in seguito allo sviluppo della pandemia, che ha determinato, tra i possibili effetti da monitorare, anche un possibile aumento dei tempi e delle difficoltà di incasso dei crediti.

**Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso riguarda le attività finanziarie sia a medio lungo termine che a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso si rivela oltremodo complessa. Il Gruppo Acsm Agam ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite il *cash pooling* che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività delle controllate con condizioni di spread sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente.
Sono stati sottoscritti due contratti derivati a totale copertura del rischio oscillazione del tasso di interesse di due finanziamenti a medio lungo termine di 10 e di 4 milioni di Euro sottoscritti dalla Capogruppo con importanti Gruppi bancari. Il valore del *mark to market* al 30 giugno 2021 è negativo e pari a 47 mila Euro, iscritto tra le passività finanziarie.
Come già in precedenza citato a commento della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, a fine 2019 è stato firmato con la Banca dell'Unione Europea BEI un importante finanziamento per 100 milioni di Euro con durata di 16 anni, a cui prima erogazione, per 50 milioni di Euro, è avvenuta a febbraio 2020, mentre la seconda tranche, per 25 milioni di Euro, è stata erogata a febbraio 2021, entrambe le erogazioni sono state effettuate a tasso fisso.

**Rischio liquidità**

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio di liquidità utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile, settimanale e giornaliero, dei flussi degli incassi/pagamenti attesi. Sulla base dei risultati della pianificazione finanziaria si individuano i fabbisogni e, quindi, le risorse necessarie per la relativa copertura. Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, il Gruppo è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario da coprire con il proprio autofinanziamento e con il ricorso a linee di credito finanziarie che risultano attualmente pari a oltre 100 milioni di Euro, a linee di credito commerciali per circa 40 milioni di Euro.
Sono inoltre disponibili specifiche linee di firma per consentire efficace gestione delle fideiussioni importanti anche per la partecipazione alle varie gare in cui il Gruppo è costantemente impegnato.

Viene comunque garantito un corretto utilizzo delle risorse finanziarie esterne a medio/lungo termine mediante il ricorso a disponibilità cosiddette *"committed"* in grado di garantire la copertura necessaria agli investimenti pianificati in conto capitale (come il sopraccitato finanziamento BEI).
Si evidenzia che le linee disponibili *market* al 30 giugno 2021, unitamente alle stime di incassi e pagamenti per il secondo semestre dell'esercizio 2021, rendono sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

**Rischio scenario energetico**
Il Gruppo è esposto al rischio scenario energetico, ovvero al rischio legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (principalmente energia elettrica, gas naturale). Variazioni significative e/o inattese del prezzo delle *commodities* possono comportare una contrazione dei margini operativi della Società.
Il Gruppo ha approvato una *Energy Risk Policy* che definisce le linee guida per l'analisi, il monitoraggio del rischio commodity ovvero il massimo livello di variabilità del risultato del Gruppo con riferimento all'andamento dei prezzi delle commodities energetiche.
In coerenza con quanto previsto dalla Policy, vengono annualmente definiti ed approvati dal Comitato Rischi Energetici (CRE) e dal Consiglio di Amministrazione i limiti di rischio del Gruppo.

**Rischio variazioni climatiche**
I rischi collegati alle variazioni climatiche fanno riferimento alla possibilità che i consumi di prodotti (energia elettrica, gas per riscaldamento) e servizi (teleriscaldamento, gestione calore), garantiti dal Gruppo possano essere influenzati negativamente da condizioni sfavorevoli, quali ad esempio temperature particolarmente miti nella stagione termica, con conseguenti riflessi negativi sulla redditività attesa. Per quanto riguarda la *Business Unit* Vendita e la *Business Unit* Energia e Tecnologie Smart, temperature invernali più miti di quelle attese comporterebbero una minor domanda, da parte dell'utenza finale, di gas e calore destinati al riscaldamento. Il presidio è costituito dalla presenza di unità aziendali dedicate al costante aggiornamento delle previsioni di domanda in relazione all'andamento atteso delle temperature nonché alla conseguente gestione ed ottimizzazione della produzione/fornitura di calore; inoltre si evidenzia come siano state attuate nuove iniziative che consentano di approvvigionare potenza termica, da destinare alle utenze del teleriscaldamento a condizioni maggiormente economiche rispetto all'utilizzo del gas, tramite il recupero di calore da impianti ed infrastrutture di terzi, quali per esempio depuratori. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato, in particolare in ambito Varese, sussiste anche il rischio legato alla scarsità della risorsa idrica destinata alla distribuzione di acqua potabile in caso di stagioni particolarmente siccitose, con conseguenti ricadute negative di carattere prevalentemente reputazionale; per garantire l'erogazione del servizio in maniera continuativa, il Gruppo Acsm Agam monitora e mappa le perdite dagli acquedotti per individuare la priorità degli interventi.

**Rischio normativo e regolatorio**

Il rischio normativo e regolatorio è correlato alla costante evoluzione normativa che disciplina la durata delle concessioni di servizi pubblici e regolatoria per i settori di riferimento. Il Gruppo con l'ausilio di esperti sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio della normativa, anche con il supporto del partner industriale. Per l'analisi in dettaglio si rinvia alla Relazione finanziaria annuale.

**Rischi di *Information Technology***

Le attività del Gruppo Acsm Agam sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di *business*, la loro eventuale indisponibilità, la non adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, il *cyber risk* ovvero il rischio di accessi logici non autorizzati ai sistemi informativi perpetrati attraverso differenti tecniche di attacco informatico, rappresentano tutti potenziali fattori di rischio che il Gruppo mitiga attraverso appositi presidi governati dalla Funzione IT e Digital Transformation (IDT), che si è anche dotata di una specifica procedura di *"Continuità Operativa e Disaster Recovery ICT"* e di una policy per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni (Policy Security ICT). Sul punto si segnala che sono presenti coperture assicurative specifiche per l'ambito IDT volte alla mitigazione dei potenziali danni derivanti da mancata continuità nell'erogazione di servizi.

Nel corso del primo semestre 2021 sono proseguite le attività di fine tuning sul nuovo ERP "SAP S/4 HANA" operativo dal 1° gennaio 2021. L'introduzione del nuovo ERP contribuisce in maniera significativa a rafforzare l'attuale Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi attraverso i seguenti benefici:

- Standardizzazione dei processi - utilizzo delle best practice SAP per l'implementazione di Modelli di Controllo (in alcuni casi innovativi - BU Reti), di un Modello di Gestione dei Magazzini e di un Modello di Gestione dei Cespiti unico per il Gruppo Acsm Agam.
- Standardizzazione del sistema - soluzione sviluppata secondo lo standard e le best practice SAP con minimizzazione delle customizzazioni a garanzia della massima integrità.
- Convergenza dei sistemi - revisione delle interfacce dai sistemi gestionali verso l'ERP e dall'ERP verso i sistemi di bilancio e reporting, centralizzazione su di un'unica piattaforma SAP degli attuali sistemi che gestiscono processi - AFC e ciclo passivo *end to end*.
- Scalabilità - la definizione di un Modello di Gruppo abiliterà un modello olistico utilizzabile per facilitare l'integrazione in future operazioni di M&A.
- Robustezza operativa - esecuzione dei processi standard SAP come garanzia di robustezza in caso di errori / rettifiche e conseguente revisione del modello di supporto IT.
- Reporting – sviluppo di sistema di Business Intelligence che consentirà di creare viste agili, per utente, partendo da dati macro-aggregati fino alla singola transazione, in real time; facilitazione nella generazione di reportistica: civilistica, gestionale ed unbundling.

La riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici da parte del Gruppo, attraverso politiche interne, strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni, nonché attraverso specifici accordi contrattuali con i soggetti terzi che eventualmente debbano accedere alle informazioni sensibili. Nell'ambito degli strumenti di controllo interno si colloca l'implementazione di un Modello di segregazione delle mansioni (SoD), atto a ridurre i rischi di frodi / azioni intenzionalmente irregolari ed errori rilevanti e a definire dei controlli mitigativi per

la gestione dei rischi operativi (molti dei quali riconducibili ad una scarsa segregazione delle mansioni) ed un sistema di monitoraggio periodico dello stato della SoD.
Nel corso del primo semestre 2021 sono proseguite le attività del Gruppo di lavoro interfunzionale SoD (costituito nel dicembre 2020, di cui si è dato conto nella precedente Relazione) in tema di allineamento tra il modello dei ruoli organizzativi e il modello dei ruoli tecnici di *Segregation of Duties* implementato nei sistemi, e di conseguente revisione dei profili per i sistemi informativi più critici, che il Gruppo di lavoro sta svolgendo sulla base di una road map definita, finalizzata al rafforzamento degli aspetti di sicurezza.

**IMPEGNO SOSTENIBILE**

Nel contesto di importanti cambiamenti e di grande crescita che hanno caratterizzato il Gruppo Acsm Agam, in particolare dall'efficacia dell'operazione di Aggregazione, il Gruppo ha consolidato il percorso nella responsabilità sociale d'impresa presentando, con riferimento all'esercizio 2020, il terzo Bilancio di Sostenibilità, che si configura anche come Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, in adempimento al Decreto Legislativo n° 254/16.

Il Gruppo, in particolare, ha deciso di andare oltre alla semplice rendicontazione richiesta dalla normativa, scegliendo di avvalersi del Bilancio di Sostenibilità come uno strumento per comunicare in maniera trasparente agli stakeholder le proprie prestazioni ambientali, le proprie iniziative in campo sociale e per il benessere dei propri dipendenti, dichiarando i propri impegni presenti e futuri nella gestione degli impatti sul territorio, attraverso l'adozione di specifici obiettivi e *Key Performance Indicators* ("KPI"). Come richiamato dal Codice Etico del Gruppo, Acsm Agam ha intrapreso un percorso nella sostenibilità che consiste nella progressiva integrazione della cura degli aspetti sociali e ambientali delle attività svolte con le strategie aziendali. Tale scelta comporta una comunicazione trasparente dei valori che orientano il comportamento del Gruppo e delle politiche attuate in campo economico, sociale e ambientale orientate ad uno sviluppo sostenibile. Al fine di guidare le strategie future legate alle performance di sostenibilità, Acsm Agam ha sviluppato negli scorsi anni il proprio Piano di Sostenibilità, con l'obiettivo di quantificare e monitorare lo stato di avanzamento di target specifici legati alle principali tematiche di sostenibilità; con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo Piano Industriale 2021-2025 del Gruppo gli obiettivi sono stati rivisti e aggiornati.

I target di tale Piano di Sostenibilità sono declinati, tramite specifici KPI, all'interno delle attività delle quattro Business Unit del Gruppo, con l'aggiunta di specifici target relativi alla gestione delle Risorse Umane.
Per maggiori dettagli sul punto si fa rinvio al Bilancio di Sostenibilità 2020, pubblicato nella sezione *Investor Relations* del sito www.acsm-agam.it.

**ASSENZA DI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Acsm Agam S.p.A. è controllata in virtù di un patto parasociale da A2A S.p.A. e quindi dalla stessa consolidata, senza esercizio dell'attività di direzione e coordinamento. Oltre A2A, gli altri azionisti del patto parasociale sono Lario Reti Holding S.p.A. e i Comuni di Monza, Como, Sondrio e Varese.
Anche se Acsm Agam S.p.A. è soggetta al controllo (ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998) di A2A S.p.A., né quest'ultima, né alcun altro soggetto, ha esercitato atti di indirizzo e/o di ingerenza nella gestione della Acsm Agam S.p.A. (o di alcuna delle Società controllate da Acsm Agam S.p.A.): di fatto, quindi, la gestione dell'Emittente e delle sue controllate non ha subito alcuna influenza da parte di terzi, esterni al Gruppo Acsm Agam.
In conformità con i principi dell'autodisciplina, le operazioni di particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Acsm Agam sono riservate all'esame collegiale ed

all'approvazione esclusiva del Consiglio di Amministrazione di Acsm Agam S.p.A., del quale fanno parte amministratori in possesso dei requisiti di non esecutività e indipendenza, alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina. La competente presenza degli amministratori non esecutivi e indipendenti costituisce una ulteriore garanzia che tutte le decisioni del Consiglio di Amministrazione siano adottate nell'esclusivo interesse di Acsm Agam S.p.A. e in assenza di direttive o ingerenze di terzi portatori di interessi estranei a quelli del Gruppo.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Il Gruppo, con riferimento ai rapporti con parti correlate, adotta una specifica procedura recentemente modificata dal Consiglio di Amministrazionee. In data 24 giugno 2021, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche da apportare alla propria "Procedura in materia di Operazioni con parti Correlate" adottata ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile secondo i principi indicati dalla Consob. Le suddette modifiche sono state apportate al fine di adeguare la "Procedura in materia di Operazioni con parti Correlate" della Società a quanto modificato e integrato, con la delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 che è entrata in vigore dal 1° luglio 2021, rispetto al regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010. La suddetta Procedura è pubblicata nella sezione Governance del sito www.acsm-agam.it.
Per i rapporti con parti correlate, di natura commerciale o finanziaria, effettuati a valori di mercato e monitorati dagli organi preposti (Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Collegio Sindacale), si rimanda alle Note illustrative alla presente Relazione finanziaria annuale
Nel corso del primo semestre 2021, il Comitato Parti Correlate ha espresso parere favorevole, motivato e non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, le seguenti operazioni:

- Acquisto TEE da A2A Energy Solutions;
- Approvazione project financing piscina di Sondrio.

**CONTINUITÀ AZIENDALE**

Per monitorare l'evolversi dell'attuale pandemia in corso, anche al fine di valutarne gli impatti nel breve e nel medio termine sulle performance, il Gruppo analizza sistematicamente l'andamento dei risultati ed in particolare gli scostamenti rispetto le previsioni, sia quelle iniziali di budget che quelle dei vari riaggiornamenti dello stesso, predisposti al fine di mantenere una visibilità costante sugli andamenti dell'esercizio e di quelli immediatamente successivi.
Come indicato nel paragrafo successivo Rischi e incertezze derivanti dall'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 e anche all'interno delle Note esplicative, il management ha analizzato gli indicatori gestionali e finanziari dai quali non sono emersi rischi legati alla capacità del Gruppo Acsm Agam di operare in condizioni di continuità aziendale.
In considerazione dell'andamento dei risultati dell'esercizio, che includono anche gli impatti connessi all'emergenza COVID-19, il management ha analizzato le previsioni effettuate relativamente ai possibili scenari futuri escludendo una perdita di valore nelle varie CGU in cui è organizzato, anche in considerazione dei consistenti margini in essere.
Il management del Gruppo ritiene, in funzione dell'andamento delle attività, del Piano Industriale 2021-2025, dei sistematici aggiornamenti del budget sopraccitati, delle capacità di accesso al credito, di essere in grado di procedere nella gestione e nello sviluppo delle attività senza porre in discussione la continuità aziendale.

**AZIONI PROPRIE**

Acsm-Agam S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Le società del Gruppo Acsm Agam non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del primo semestre 2021.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono pubblicate nella sezione dedicata alla *"Governance"* presente sul sito www.acsm-agam.it.
Tali informazioni ricomprendono, fra l'altro, i dati sulle partecipazioni, compensi degli amministratori e sindaci, nonché sui corrispettivi della società di revisione.

**SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT***

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n. 11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento alla pandemia da Covid-19 il Gruppo Acsm Agam, sta continuando a gestire la situazione in modo proattivo, in continuità con quanto fatto anche nel 2020, in particolare proseguendo a garantire le proprie attività, ponendo in atto ogni azione a tutela della salute dei lavoratori e dei propri clienti e fornitori e in generale degli abitanti delle località a favore delle quali sono rivolti i servizi.

Grazie sia alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione, sia al fatto che alcune di esse sono regolate e quindi potenzialmente non soggette a volatilità o quantomeno a volatilità molto contenuta e sia, infine, alle varie azioni che il Gruppo attiverà al fine di controllare e contenere gli impatti dell'emergenza, si prevedono sul 2021 e sugli anni successivi impatti non significativamente importanti prodotti dalla diffusione della pandemia Covid-19.

In particolare, per il 2021 si prevedono risultati in crescita rispetto al 2020 e in linea con le previsioni del business plan 2021-2025 di recente approvazione.

**Per il Consiglio di Amministrazione:**
Monza, 29 luglio 2021

**Il Presidente**
*Marco Canzi*

**L'Amministratore Delegato**
*Paolo Soldani*

M.G.

# Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

## 30 giugno 2021

**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**
**al 30 giugno 2021**
**Prospetti Contabili e Note esplicative**

## INDICE

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

- Situazione Patrimoniale Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico Complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto variazioni Patrimonio Netto consolidato

**NOTE ESPLICATIVE**

1. Informazioni sul Gruppo Acsm Agam
2. Attestazione di conformità agli IFRS e prospetti di bilancio
3. Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore
4. Area e principi di consolidamento
5. Principi contabili rilevanti
6. Stagionalità dell'attività
7. Commenti alle principali voci del bilancio consolidato
8. Informativa per settori operativi
9. Rapporti con i soggetti controllanti
10. Rapporti con parti correlate
11. Impegni contrattuali e garanzie
12. Contenziosi e Passività potenziali
13. Altre informazioni
14. Ricavi e costi non ricorrenti

**ALLEGATI**

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Acsm Agam

**valori in migliaia di €uro**

| Rif. Nota | ATTIVITA' | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|---|
| | **Attività non correnti** | | |
| 1 | Immobili, impianti e macchinari | 157.392 | 154.112 |
| 2 | Avviamento | 82.923 | 82.888 |
| 3 | Attività immateriali | 427.305 | 421.492 |
| 4 | Partecipazioni: | 465 | 465 |
| | *partecipazioni in società collegate e joint-venture* | *32* | *32* |
| | *altre partecipazioni* | *433* | *433* |
| 5 | Altre Attività non correnti | 1.077 | 1.071 |
| 6 | Attività per imposte differite | 32.928 | 16.429 |
| | **Totale Attività non correnti** | **702.090** | **676.457** |
| | **Attività correnti** | | |
| 7 | Rimanenze | 9.449 | 8.142 |
| 8 | Crediti commerciali: | 123.631 | 164.743 |
| | *crediti verso clienti* | *110.001* | *157.133* |
| | *crediti verso parti correlate* | *13.630* | *7.610* |
| 9 | Altri crediti | 33.620 | 26.061 |
| | *crediti verso altri* | *33.312* | *25.114* |
| | *altri crediti verso parti correlate* | *308* | *947* |
| 10 | Crediti per imposte correnti sul reddito | 47 | 107 |
| 11 | Altre attività finanziarie correnti: | 4.155 | 5.203 |
| | *altre attività finanziarie verso parti correlate* | *4.155* | *5.203* |
| 12 | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 7.375 | 9.959 |
| | **Totale Attività correnti** | **178.277** | **214.215** |
| 13 | **Attività non correnti destinate alla dismissione** | **-** | **-** |
| | **TOTALE ATTIVITA'** | **880.367** | **890.672** |

| | PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|---|
| **Rif. Nota** | **Patrimonio netto** | | |
| 14 | Patrimonio Netto del Gruppo | **491.486** | **481.076** |
| | capitale sociale | *197.344* | *197.344* |
| | Riserve | *268.077* | *265.784* |
| | utile (perdita) d'esercizio | *26.065* | *17.948* |
| 15 | Patrimonio Netto di terzi | **8.479** | **8.614** |
| | capitale sociale e riserve | 7.923 | *8.278* |
| | utile (perdita) d'esercizio | 556 | *336* |
| | **Totale Patrimonio netto** | **499.965** | **489.690** |
| | **Passività non correnti** | | |
| 16 | Finanziamenti a lungo termine | 95.445 | 76.355 |
| 17 | Passività per strumenti derivati | 47 | 72 |
| 18 | Passività finanziarie | 4.064 | 4.598 |
| 19 | Benefici ai dipendenti | 9.266 | 10.000 |
| 20 | Fondi per rischi ed oneri | 7.301 | 7.663 |
| 21 | Passività per imposte differite | 48.386 | 50.450 |
| 22 | Altre passività non correnti | 38.050 | 35.811 |
| | **Totale Passività non correnti** | **202.559** | **184.949** |
| | **Passività correnti** | | |
| 23 | Debiti verso banche | 5.516 | 6.222 |
| 24 | Finanziamenti a breve termine | 35.120 | 74.211 |
| 25 | Altre passività finanziarie | 1.792 | 1.828 |
| 26 | Debiti commerciali: | 69.728 | 89.273 |
| | debiti verso fornitori | *56.828* | *62.033* |
| | debiti verso parti correlate | *12.900* | *27.240* |
| 27 | Altri debiti | 62.237 | 42.631 |
| | altri debiti verso altri | *61.883* | *37.791* |
| | altri debiti verso parti correlate | *354* | *4.840* |
| 28 | Debiti per imposte correnti sul reddito | 3.450 | 1.868 |
| | **Totale passività correnti** | **177.843** | **216.033** |
| | **Passività associate ad attività destinate alla dismissione** | **-** | **-** |
| | **TOTALE PASSIVITA'** | **880.367** | **890.672** |

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| Rif. Nota | Ricavi delle vendite | 01 01 2021 30 06 2021 | 01 01 2020 30 06 2020 |
|---|---|---|---|
| 29 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 196.675 | 184.733 |
| | *- vs. terzi* | *185.334* | *180.032* |
| | *- vs. parti correlate* | *11.341* | *4.701* |
| | *- di cui non ricorrenti* | - | - |
| 30 | Altri ricavi e proventi operativi | 22.876 | 6.775 |
| | *- vs. terzi* | *19.132* | *4.285* |
| | *- vs. parti correlate* | *3.744* | *2.490* |
| | *- di cui non ricorrenti* | *993* | - |
| | **Totale Ricavi delle vendite** | **219.551** | **191.508** |
| | **Costi operativi** | | |
| 31 | Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso di Lavorazione | (1.315) | (1.071) |
| 32 | Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi | 146.632 | 133.808 |
| | *- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci* | 74.968 | 79.483 |
| | *- vs. terzi* | *39.982* | *58.321* |
| | *- vs. parti correlate* | *34.986* | *21.162* |
| | *- di cui non ricorrenti* | - | - |
| | *- Costi per servizi* | 63.603 | 46.482 |
| | *- vs. terzi* | *59.963* | *42.304* |
| | *- vs. parti correlate* | *3.640* | *4.178* |
| | *- di cui non ricorrenti* | - | - |
| | *- Costi per godimento beni di terzi* | 8.061 | 7.843 |
| | *- vs. terzi* | *6.671* | *6.487* |
| | *- vs. parti correlate* | *1.390* | *1.356* |
| 33 | Costi per il personale | 22.607 | 22.559 |
| | *- personale dipendente* | *22.551* | *22.543* |
| | *- vs. parti correlate* | *56* | *16* |
| 34 | Oneri diversi di gestione | 2.580 | 1.327 |
| | *- vs. terzi* | *2.551* | *1.327* |
| | *- vs. parti correlate* | *29* | - |
| | *- di cui non ricorrenti* | *1* | - |
| 35 | Accantonamenti | 59 | 168 |
| | *- di cui non ricorrenti* | *25* | - |
| 36 | Ammortamenti e svalutazioni | 25.791 | 24.773 |
| | **Totale Costi operativi** | **196.354** | **181.564** |
| | **UTILE OPERATIVO** | **23.197** | **9.944** |
| | **Gestione finanziaria** | | |
| 37 | Proventi (oneri) finanziari | (441) | (288) |
| | *- vs. terzi* | (444) | *(307)* |
| | *- vs. parti correlate* | 3 | *19* |
| | **Totale Gestione finanziaria** | **(441)** | **(288)** |
| | **UTILE ANTE IMPOSTE** | **22.756** | **9.656** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Imposte sul reddito** | | |
| 38 | Imposte correnti | (14.744) | (5.373) |
| | *- di cui non ricorrenti* | *(6.485)* | - |
| 39 | Imposte differite | 18.609 | 2.335 |
| | **Totale Imposte sul reddito** | **3.865** | **(3.038)** |
| | **RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE** | **26.621** | **6.618** |
| | **RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE** | **-** | **-** |
| | **UTILE DELL'ESERCIZIO** | **26.621** | **6.618** |
| | attribuibile a: | | |
| | **- Azionisti della Capogruppo** | **26.065** | **6.583** |
| | **- Azionisti di minoranza (o terzi)** | 556 | ***35*** |
| 40 | Risultato per azione base | 0,1321 | 0,0334 |

| **CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO** | **01 01 2021 30 06 2021** | **01 01 2020 30 06 2020** |
|---|---|---|
| **Utile del periodo** | **26.621** | **6.618** |
| Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo: | | |
| Valutazione al fair value di strumenti derivati di copertura (*cash flow hedge*) | 25 | 26 |
| (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti | 153 | (133) |
| Imposte sul reddito | (43) | 16 |
| **Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) del periodo al netto delle imposte** | **135** | **(91)** |
| **Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)** | **26.756** | **6.527** |
| Attribuibile a: | | |
| - Azionisti della capogruppo | 26.200 | 6.492 |
| - Azionisti di minoranza (o terzi) | 556 | 35 |

# RENDICONTO FINANZIARIO

| Rendiconto Finanziario | 30.06.2021 | 30.06.2020 restated |
|---|---|---|
| Risultato netto dell'esercizio | **26.621** | **6.618** |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 7.346 | 6.921 |
| Ammortamento immobilizzaz. immateriali | 16.504 | 14.956 |
| Altre svalutazioni/(rivalutazioni) | 0 | (97) |
| Accantonamento e svalutazione crediti | 1.940 | 2.994 |
| Accantonamenti | 59 | 168 |
| Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti | (618) | (627) |
| Variazione dei fondi per rischi ed oneri | (421) | (967) |
| Variazione delle imposte differite | (18.565) | (2.352) |
| Interessi passivi/(attivi) netti | 441 | 288 |
| Imposte correnti | 14.744 | 5.373 |
| **Totale Flussi non monetari** | 21.430 | 26.657 |
| Variazione del capitale circolante | | |
| Variazione rimanenze | (1.307) | (1.072) |
| Variazione crediti commerciali ed altri crediti | 31.604 | 45.280 |
| Variazione debiti commerciali ed altri debiti | 2.300 | (34.833) |
| Interessi pagati / incassati | 3 | 0 |
| Imposte sui redditi pagate | (13.102) | (4.044) |
| Variazione del capitale circolante | 19.498 | 5.331 |
| **Totale flussi finanziari netti da attività operativa** | **67.549** | **38.606** |
| **Flussi finanziari netti da attività di investimento** | | |
| Investimenti immobilizzazioni materiali | (10.659) | (8.767) |
| Investimenti immobilizzazioni immateriali | (22.352) | (18.121) |
| Disinvestimenti / (Investimenti) partecipazioni - quote | 0 | 369 |
| Disinvestimenti immobilizzazioni materiali | 33 | 100 |
| Interessi attivi incassati | 3 | 0 |
| **Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento** | **(32.975)** | **(26.419)** |
| **Flussi finanziari netti da attività di finanziamento** | | |
| Erogazione mutui e debiti finanziari | 40.000 | 55.000 |
| Rimborso mutui e debiti finanziari | (13.389) | (10.926) |
| Variazione altri debiti verso banche a breve | (47.671) | (41.707) |
| Variazione altre attività / passività finanziarie | 472 | (2.327) |
| Interessi passivi pagati | (91) | (143) |
| Variazioni di patrimonio netto | (16.479) | (16.072) |
| *'dividendi pagati dalla Capogruppo* | (15.788) | (15.788) |
| *'dividendi pagati dalle controllate* | (691) | (284) |
| **Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento** | **(37.158)** | **(16.175)** |
| **Flusso di cassa netto** | **(2.584)** | **(3.988)** |
| **Disponibilità liquide di inizio esercizio** | **9.959** | **10.167** |
| **Disponibilità liquide conferite nell'esercizio** | **0** | **0** |
| **Disponibilità liquide di fine esercizio** | **7.375** | **6.179** |

## Prospetto variazioni Patrimonio Netto Gruppo Acsm-Agam al 30.06.2021

Migliaia di Euro

| | Capitale Sociale | Riserva da sovrapprezzo | Riserve di rivalutazione ed effetti IAS | Riserva legale | Altre riserve | Utili (perdite) a nuovo | Riserva da consolidamento | Utili (perdite) dell'esercizio | PN Gruppo | PN Terzi | PN Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio netto al 01.01.2020** | **197.344** | **12.960** | **175.502** | **3.893** | **28.610** | **41.735** | **222** | **18.566** | **478.832** | **8.610** | **487.442** |
| Destinazione risultato | | | | | | 18.566 | | (18.566) | - | | - |
| Dividendi agli azionisti | | | | | | (15.788) | | | (15.788) | (284) | (16.072) |
| Variazioni area di consolidamento | | | | | | (179) | | | (179) | 179 | - |
| **Operazioni con soci** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **2.599** | **-** | **(18.566)** | **(15.967)** | **(105)** | **(16.072)** |
| Risultato dell'esercizio | | | | | | | | 6.583 | 6.583 | 35 | 6.618 |
| Variazione Other Comprehensive Income derivati | | | | | 20 | | | | 20 | | 20 |
| Variazione Other Comprehensive Income | | | | | (111) | | | | (111) | - | 111,00 |
| **Risultato complessivo dell'esercizio** | **-** | **-** | **-** | **-** | **(91)** | **-** | **-** | **6.583** | **6.492** | **35** | **6.527** |
| **Patrimonio netto al 30.06.2020** | **197.344** | **12.960** | **175.502** | **3.893** | **28.519** | **44.334** | **222** | **6.583** | **469.357** | **8.540** | **477.897** |
| **Patrimonio netto al 01.01.2021** | **197.344** | **12.960** | **175.502** | **4.941** | **28.646** | **43.513** | **222** | **17.948** | **481.076** | **8.614** | **489.690** |
| Destinazione risultato | | | | 767 | | 17.181 | | (17.948) | - | | - |
| Dividendi agli azionisti | | | | | | (15.788) | | | (15.788) | (691) | (16.479) |
| **Operazioni con soci** | **-** | **-** | **-** | **767** | **-** | **1.393** | **-** | **(17.948)** | **(15.788)** | **(691)** | **(16.479)** |
| Risultato dell'esercizio | | | | | | | | 26.065 | 26.065 | 556 | 26.621 |
| Altre Variazioni | | | | | | | | | | | 0 |
| Variazione Other Comprehensive Income derivati | | | | | 19 | | | | 19 | | 19 |
| Variazione Other Comprehensive Income | | | | | 116 | | | | 116 | | 116 |
| Altre Variazioni | | | | | (2) | | | | (2) | | (2) |
| **Risultato complessivo dell'esercizio** | **-** | **-** | **-** | **-** | **133** | **-** | **-** | **26.065** | **26.198** | **556** | **26.754** |
| **Patrimonio netto al 30.06.2021** | **197.344** | **12.960** | **175.502** | **5.708** | **28.779** | **44.906** | **222** | **26.065** | **491.486** | **8.479** | **499.965** |
| | | **A-B-D** | **B** | **B-D** | **A-B-C** | **A-B-C** | **A-B-C** | | | | |

Legenda
A: per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per distribuzione ai soci,per la quota eccedente il 20% del capitale sociale

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Marco Canzi

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

M.G.

## NOTE ESPLICATIVE

## 1 INFORMAZIONI SUL GRUPPO ACSM AGAM

La capogruppo Acsm-Agam S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Monza, via A. Canova n. 3 e sede amministrativa in Como, via P. Stazzi n.2, con capitale sociale di euro 197.343.805 interamente sottoscritto e versato. La Società, iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza, codice fiscale 95012280137 e partita IVA 01978800132, è quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano. Acsm-Agam S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo Acsm Agam") operano nel mercato italiano.
La società è controllata in virtù di un patto parasociale da A2A S.p.A. e quindi dalla stessa consolidata, senza esercizio dell'attività di direzione e coordinamento. Oltre A2A, gli altri azionisti del patto parasociale sono Lario Reti Holding S.p.A. e i Comuni di Monza, Como, Sondrio e Varese.

Il Gruppo Acsm Agam costituisce pertanto un operatore quotato con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A che consolida Acsm-Agam e la controlla ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10 (Bilancio Consolidato), senza esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Il Gruppo Acsm Agam ha visto ampliarsi in modo importante l'ambito delle proprie attività, sia in termini territoriali che di business, pur continuando ad operare nel settore dei servizi pubblici, ed in particolare, a partire dal 1° luglio 2018, risulta attivo nei seguenti settori:

• Reti idriche (ampliamento attività anche in provincia di Varese, in precedenza concentrata in provincia di Como);

• Reti gas e energia elettrica (quest'ultima attività in Sondrio mentre per le reti gas ampliamento attività nelle province di Lecco, Varese e Sondrio, prima concentrate nelle provincie di Como, Monza e in Veneto);

• Vendita di gas e energia elettrica (ampliamento attività nelle province di Lecco, Varese e Sondrio, prima concentrate nelle provincie di Como, Monza e in Veneto);

• Cogenerazione, teleriscaldamento, gestione del calore e efficienza energetica (ampliamento attività nelle province di Varese, Lecco e Sondrio, prima svolte nelle province di Monza e Como) e generazione elettrica, anche mediante produzione da impianti fotovoltaici e da 4 centrali idroelettriche in Provincia di Como e microcogenerazione (nuovi business gestiti), fornitura gas metano per auto;

• Servizi ambientali tramite il termovalorizzatore di Como e i servizi di igiene urbana (in provincia di Varese e Como);

• Illuminazione pubblica e c.d. smart-city;

• Ulteriori attività minori riferite alla gestione di 3 Farmacie e parcheggi urbani (business gestiti a Sondrio);

Alla data del 30 giugno 2021, le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

- **ACEL Energie S.r.l. (controllata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas ed energia elettrica nei territori delle provincie di Monza Brianza, Como, Varese, Lecco e Sondrio.
Al 30 giugno 2021, il capitale sociale di €/000 17.100 risulta interamente sottoscritto e versato e così di seguito ripartito:

- 99,75% posseduto da Acsm Agam S.p.A.;
- 0,25% posseduto da Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

- **LERETI S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione del gas naturale nelle provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Varese e Treviso, nonché l'attività di gestione del servizio idrico nelle provincie di Como e Varese.
Il capitale sociale di €/000 86.450 risulta interamente sottoscritto e versato da Acsm-Agam S.p.A..

- **RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.r.l. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione del gas naturale e di energia elettrica nonché l'attività di illuminazione pubblica nella provincia di Sondrio.
La società, costituita nel mese di maggio 2018, ha un capitale sociale di €/000 2.000 interamente detenuto da Acsm-Agam S.p.A..

- **SERENISSIMA GAS S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione di gas naturale nelle province di Venezia, Udine e Monza e Brianza.
Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a €/000 9.230 e risulta così ripartito:
- 78,44% posseduto da Acsm-Agam S.p.A.;
- 20,39% posseduto da GP Infrastrutture S.r.l.;
- 1,17% azioni proprie detenute dalla stessa Serenissima Gas S.p.A..

La partecipazione è consolidata sulla base della quota di proprietà della Acsm-Agam S.p.A. complessivamente pari al 79,37% anche per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa (1,17% del Capitale Sociale).

- **ACSM AGAM AMBIENTE S.r.l. (controllata)**

La società svolge l'attività di raccolta e termovalorizzazione dei rifiuti nei territori rispettivamente delle provincie di Varese e Como.
La società, costituita nel mese di maggio 2018, ha un capitale sociale di €/000 4.500 interamente sottoscritto e versato da Acsm-Agam S.p.A..

- **VARESE RISORSE S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di cogenerazione e teleriscaldamento nelle province di Varese e Monza e Brianza. Svolge inoltre attività di illuminazione pubblica in varie città in prevalenza lombarde.
La società ha un capitale sociale di €/000 6.000 interamente detenuto da Acsm-Agam S.p.A..

- **AEVV IMPIANTI S.r.l. (controllata)**

La società svolge l'attività di gestione calore, servizi di efficienza energetica, microcogenerazione, fotovoltaico, idroelettrico, impianti metanauto, nonché la gestione dei parcheggi. La Società svolge attività nei territori delle provincie di Monza e Brianza, Lecco, Varese, Sondrio e Como.
Il capitale sociale di €/000 21.800 risulta interamente detenuto da Acsm-Agam S.p.A..

- **COMOCALOR S.p.A. (controllata)**

ComoCalor S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano nel comune di Como.
Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a €/000 3.516 risulta così ripartito:
- 51% Acsm-Agam S.p.A.;

- 49% Pezzoli Petroli S.r.l..

- **AEVV FARMACIE S.r.l. (controllata)**

La società gestisce tre farmacie nella provincia di Sondrio.
La società ha un capitale sociale di €/000 100 interamente sottoscritto e versato da Acsm-Agam S.p.A..

- **COMO ENERGIA S.c.a.r.l. società in liquidazione (*joint venture*)**

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di Acsm-Agam S.p.A. ad un valore di €/000 11, invariato rispetto all'esercizio precedente.
La società è stata costituita il 6 agosto 2002 al fine della gestione del contratto di appalto aggiudicato ai consorziati dal Comune di Como riguardante la gestione calore degli edifici dell'Amministrazione Comunale. In conseguenza alla cessazione del servizio la Società, avendo esaurito il proprio scopo sociale, è stata posta in liquidazione in data 25/07/2017 come da atto depositato in Camera di Commercio.
Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:

- 70% Acsm-Agam S.p.A.
- 30% ManutenCoop Facility Management S.p.A.;

Il tipo di *governance* della Società non consente ad Acsm-Agam S.p.A. l'esercizio del controllo che viene effettuato in maniera congiunta con l'altro socio e quindi non rientra nel perimetro di consolidamento.

Si indicano di seguito i valori complessivi delle attività, passività, posizione finanziaria netta, costi, ammortamenti e ricavi relativi alla partecipazione in Como Energia S.c.a.r.l.:

| **COMO Energia S.c.a.r.l. in liquidazione** | **06.2021 (€/000)** | **2020 (€/000)** |
|---|---|---|
| Attività correnti | 124 | 131 |
| Attività non correnti | 0 | 0 |
| Patrimonio netto | 20 | 20 |
| Passività correnti | 104 | 111 |
| Passività non correnti | 0 | 0 |
| PFN | - | - |
| Ricavi | 1 | 3 |
| Costi operativi | (1) | (1) |
| Proventi/(Oneri) finanziari | 0 | (2) |
| Imposte | 0 | 0 |
| Utile (Perdita) esercizio | 0 | 0 |

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR (consorzio)**

Il valore di carico della partecipazione, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €/000 10. SO.E.RA. Energy Calor è un Consorzio costituito per effettuare servizio di gestione calore nel Comune di Cologno Monzese (con sede in Como, via Stazzi n.2 e capitale sociale €/000 20).
Attualmente non sono in corso attività e pertanto, essendo esaurito il proprio scopo sociale, con assemblea del 28 ottobre 2019 si è proceduto alla messa in liquidazione della stessa, liquidazione che ha effetto dalla data di iscrizione della delibera di messa in liquidazione presso il registro delle imprese, avvenuta in data 8/11/2019.

Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:

- 50% Acsm-Agam S.p.A.
- 49% Rado & Cerri S.n.c.
- 1% F.lli Scotti S.r.l.

Si indicano di seguito i valori complessivi delle attività, passività, posizione finanziaria netta, costi, ammortamenti e ricavi relativi alla partecipazione in SO.E.RA. Energy Calor:

| **SO.E.RA Energy Calor** | **06.2021 (€/000)** | **2020 (€/000)** |
|---|---|---|
| Attività correnti | 60 | 69 |
| Attività non correnti | 0 | 0 |
| | | |
| Patrimonio netto | 20 | 20 |
| Passività correnti | 40 | 49 |
| Passività non correnti | 0 | 0 |
| | | |
| PFN | (40) | (49) |
| | | |
| Ricavi | 1 | 15 |
| Costi operativi | (1) | (14) |
| Proventi/(Oneri) finanziari | 0 | (1) |
| Imposte | 0 | 0 |
| Utile (Perdita) esercizio | 0 | 0 |

- **Messina in Luce S.c.a.r.l.**

In data 1° agosto 2019 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata Messina In Luce S.c.a.r.l., con capitale sociale interamente sottoscritto dai soci pari a €/000 20.
La società nasce in seguito alla aggiudicazione della gara di appalto che una società appartenente al Gruppo (Varese Risorse S.p.A.) ha conseguito in raggruppamento temporaneo di imprese per *l'affidamento e la gestione pluriennale degli impianti di illuminazione pubblica mediante ammodernamento tecnologico e relamping* presso il Comune di Messina.
Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:

- 55% Varese Risorse S.p.A.
- 30% Di Bella Costruzioni S.r.l.
- 15% A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

Conseguentemente, la quota sottoscritta da Varese Risorse S.p.A. è pari ad €/000 11, valore a cui è iscritta la partecipazione al 31 dicembre 2020.
Per il tipo di *governance* adottato dalla società, nonostante una quota di controllo maggioritaria, la società è considerata una *joint venture*.

| **Messina in Luce Scarl** | **06.2021 (€/000)** | **2020 (€/000)** |
|---|---|---|
| Attività correnti | 4.442 | 8.549 |
| Attività non correnti | 799 | 919 |
| | | |
| Patrimonio netto | 20 | 20 |
| Passività correnti | 5.221 | 9.448 |
| Passività non correnti | | |

| PFN | | |
|---|---|---|
| Ricavi | 2.187 | 5.713 |
| Costi operativi | 2.184 | 5.693 |
| Proventi/(Oneri) finanziari | (3) | (21) |
| Imposte | 0 | 0 |
| Utile (Perdita) esercizio | - | - |

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di Acsm-Agam S.p.A. in tale società risulta pari al 9,81% e non rientra nel perimetro di consolidamento.

## 2 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI IFRS E PROSPETTI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Acsm-Agam al 30 giugno 2021 è stato redatto:

- in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob;
- in conformità ai Principi Contabili Internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, in particolare allo IAS 34 (Bilanci Intermedi). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi utilizzati per la Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni adottate per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2021 e illustrati nel successivo paragrafo "Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2021, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I prospetti sono presentati in migliaia di euro, moneta funzionale del Gruppo, e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.
I prospetti della Situazione Patrimoniale Finanziaria, di Conto Economico, di Conto Economico Complessivo, di Rendiconto Finanziario e delle Variazioni di Patrimonio Netto che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

**Situazione Patrimoniale-Finanziaria**

Il Gruppo Acsm Agam, come consentito dallo "IAS 1" ha deciso di esporre le voci della Situazione Patrimoniale Finanziaria in funzione della natura delle proprie operazioni distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

**Conto Economico**

Il Gruppo Acsm Agam, come consentito dallo "IAS 1", ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Peraltro, vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ordinarie, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

**Conto Economico Complessivo**

Negli schemi di bilancio è riportato, in forma di prospetto separato, ad integrazione del prospetto di "Conto economico" che accoglie il risultato economico dell'esercizio, il prospetto di "Conto economico complessivo" che include, sia il risultato economico dell'esercizio, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto (Altre componenti dell'utile complessivo).

**Rendiconto Finanziario**

Il Rendiconto Finanziario è redatto, come consentito dallo "IAS 7", secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo.

**Prospetto delle Variazioni di Patrimonio netto**

Il Prospetto delle Variazioni di Patrimonio netto è stato predisposto secondo le disposizioni dello "IAS 34".

Si precisa che gli schemi di bilancio presentati sono gli stessi adottati nella predisposizione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2020.

## 3 NUOVI PRINCIPI IFRS ED INTERPRETAZIONI IFRIC IN VIGORE

Ai sensi dello IAS 8, sono di seguito indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2021.

***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE di nuova applicazione da parte del Gruppo ACSM AGAM***

A decorrere dal 1° gennaio 2021 risultano applicabili al Gruppo i seguenti Standard od integrazioni a specifici paragrafi dei principi contabili internazionali già adottati dalla società nei precedenti esercizi.

- **IFRS 16 Leasing (Modifiche – COVID-19-Concessioni relative agli affitti)**
  In risposta alla pandemia COVID-19, nel maggio 2020 lo IASB ha emesso degli emendamenti all'IFRS 16, che consentono ai locatari di non valutare se una concessione di affitto ricevuta soddisfa la definizione di modifica del leasing, quando determinati criteri vengono soddisfatti. Al contrario, i locatari applicano altri principi IFRS applicabili, che spesso comporteranno la registrazione di una concessione in affitto come pagamento variabile negativo (ad es. Passività per leasing DR, profitti o perdite CR). Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

**Regolamento (UE) 2021/2025 della Commissione del 13 gennaio 2021**

È stato pubblicato il Regolamento (UE) 2021/2025 della Commissione del 13 gennaio 2021 (G.U. L 11 del 14 gennaio 2021), contenente modifiche al Regolamento( CE) n. 1126/2008 che adotta alcuni principi contabili internazionali.

La Commissione ha modificato il Regolamento sopracitato, per tenere conto delle modifiche già introdotte il 27 agosto 2020 dall'International Accounting Standards Board con la pubblicazione «*Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse — fase 2 — Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16*»

Le modifiche agli *standard* in oggetto, delineano un trattamento contabile specifico capace di ripartire nel tempo le variazioni di valore di strumenti finanziari o di contratti di leasing, conseguenti all'effettiva sostituzione degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. In questo modo, anche nella transizione ai nuovi tassi di riferimento, dovrebbero evitarsi ripercussioni immediate sull'utile o perdita d'esercizio e possibili cessazioni di relazioni di copertura (*hedge accounting*).

IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" - IFRS 9 "Strumenti finanziari"

- Variazioni base di determinazione dei flussi finanziari contrattuali
- Coperture dei flussi finanziari e coperture di un investimento netto
- Designazione delle componenti di rischio
- Contabilizzazione delle operazioni di copertura
- Valutazione dell'efficacia retroattiva

IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative"

Sono previste informazioni integrative aggiuntive quali:

- Natura e portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari
- Progressi nel completamento della transizione verso i tassi di rifrimento alternativi

IFRS 4 "Contratti assicurativi"

- Disposizioni per l'assicuratore che applica l'esenzione temporanea dall'IFRS 9
- Variazioni della base per determinare i flussi finanziari contrattuali

IFRS 16 "Leasing"

- Variazione della base per determinare i futuri pagamenti dovuti per il leasing e contabilizzazione del leasing

## 4 AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio di Acsm-Agam S.p.A. e delle sue società controllate sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo e attività di direzione e coordinamento, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

L'area di consolidamento, con riferimento alle partecipazioni consolidate integralmente (riprendendo integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, dei ricavi e dei costi della società controllata), risulta non modificata rispetto al 31 dicembre 2020.

I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la situazione contabile consolidata include il risultato dell'esercizio fino al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo Acsm Agam ne ha mantenuto il controllo;

- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo di consolidamento integrale, ovvero sono inserite nella situazione contabile consolidata eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto posseduta delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;

- la quota di patrimonio netto e di risultato di esercizio di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate è evidenziata in un'apposita voce di patrimonio netto e del conto economico;

- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2021 comprende i bilanci di:

- Acsm-Agam S.p.A., società capogruppo;
- LeReti S.p.A., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Reti Valtellina e Valchiavenna S.r.l., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Serenissima Gas S.p.A., controllata al 79,37% da Acsm-Agam S.p.A..;
- Acel Energie S.r.l., controllata al 99,75% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Acsm Agam Ambiente S.r.l., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Varese Risorse S.p.A., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Aevv Impianti S.r.l., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A.;
- ComoCalor S.p.A., controllata al 51% da Acsm-Agam S.p.A.;
- Aevv Farmacie S.r.l., controllata al 100% da Acsm-Agam S.p.A..

## 5 PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021 è stato redatto in base al principio del costo storico, con l'eccezione delle voci che secondo gli IFRS devono o possono essere valutate al valore equo (*fair value*).

I principi di consolidamento, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono omogenei con quelli utilizzati in sede di predisposizione della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020, fatto salvo quanto indicato nel precedente paragrafo "Nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC in vigore".

Si segnala che in occasione della chiusura semestrale 2021 il Gruppo Acsm-Agam ha ritenuto di stimare le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del tax rate sulla base della migliore stima dell'aliquota media ponderata del Gruppo attesa per l'intero anno.

## 6 STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ

Si segnala che per la tipologia delle attività tipiche del Gruppo i risultati infrannuali possono presentare variazioni dovute all'andamento climatico del periodo.
Al riguardo si rinvia ai commenti sugli andamenti per *Business Unit* riportati nella Relazione sulla gestione, oltre a quanto riportato nel paragrafo 8 "Informativa per settori operativi".

## 7 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

***Attività non correnti***

**Nota 1 Immobili, impianti e macchinari**

**€/000 157.392 (al 31 dicembre 2020 €/000 154.112)**

| | COSTO STORICO AL 01/01/2021 | INCR. | DECR. | COSTO STORICO AL 30/06/2021 | F.DO AMM.TO 01/01/2021 | INCR. | DECR. | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2021 | VALORE NETTO CONTABILE AL 30/06/2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TERRENI | 6.140 | | | 6.140 | 424 | | | 424 | 5.716 |
| FABBRICATI | 49.243 | | (598) | 48.645 | 25.997 | 683 | (598) | 26.082 | 22.563 |
| IMPIANTI E MACCHINARI | 229.087 | 129 | (24) | 229.192 | 136.342 | 4.103 | (15) | 140.430 | 88.762 |
| ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI | 8.555 | 293 | (303) | 8.545 | 6.432 | 215 | (282) | 6.365 | 2.180 |
| ALTRI BENI | 23.199 | 809 | (288) | 23.720 | 18.228 | 923 | (286) | 18.865 | 4.855 |
| BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI | 17.631 | | | 17.631 | 16.976 | 203 | | 17.179 | 452 |
| MIGLIORIE SU BENI DI TERZI | 7.682 | | | 7.682 | 487 | 241 | 1 | 729 | 6.953 |
| DIRITTI USO IFRS16 | 8.967 | | (86) | 8.881 | 2.488 | 979 | - 496 | 2.971 | 5.910 |
| IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI | 11.310 | 9.019 | | 20.329 | 328 | | | 328 | 20.001 |
| **TOTALE ATTIVITA' MATERIALI** | **361.814** | **10.250** | **(1.299)** | **370.765** | **207.702** | **7.347** | **(1.676)** | **213.373** | **157.392** |

| | COSTO STORICO AL 01/01/2020 | INCR. | DECR. | COSTO STORICO AL 31/12/2020 | F.DO AMM.TO 01/01/2020 | INCR. | DECR. | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2020 | VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TERRENI | 4.782 | 1.358 | - | 6.140 | 424 | - | - | 424 | 5.716 |
| FABBRICATI | 47.653 | 3.529 | (1939) | 49.243 | 24.735 | 1369 | (107) | 25.997 | 23.246 |
| IMPIANTI E MACCHINARI | 208.281 | 22.844 | (2.038) | 229.087 | 130.736 | 7.521 | (1915) | 136.342 | 92.745 |
| ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI | 7.994 | 573 | (12) | 8.555 | 6.058 | 389 | (15) | 6.432 | 2.123 |
| ALTRI BENI | 22.774 | 1691 | (1266) | 23.199 | 17.649 | 1757 | (1178) | 18.228 | 4.971 |
| BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI | 17.197 | 437 | (3) | 17.631 | 15.956 | 1020 | - | 16.976 | 655 |
| MIGLIORIE SU BENI DI TERZI | 786 | 7.663 | (767) | 7.682 | 762 | 482 | - 757 | 487 | 7.195 |
| DIRITTI USO IFRS16 | 6.369 | 2.598 | | 8.967 | 1512 | 1850 | - 874 | 2.488 | 6.479 |
| IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI | 19.111 | 7.748 | (15.549) | 11.310 | 328 | - | - | 328 | 10.982 |
| **TOTALE ATTIVITA' MATERIALI** | **334.947** | **48.441** | **(21.574)** | **361.814** | **198.160** | **14.388** | **(4.846)** | **207.702** | **154.112** |

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti per un valore netto complessivo di €/000 157.392, maggiori dettagli circa la loro composizione e le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 1.

Gli investimenti effettuati nel semestre riguardano il completamento o il proseguimento di opere iniziate in precedenti esercizi e l'attuazione dei programmi di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle reti.

L'ammontare complessivo degli incrementi degli immobili, impianti e macchinari è pari a €/000 10.250.

Gli investimenti del periodo, comprensivi delle immobilizzazioni in corso, sono riferibili prevalentemente a:

- termovalorizzazione per €/000 488;
- gestione calore per €/000 639;
- raccolta rifiuti per €/000 714;
- teleriscaldamento e cogenerazione per €/000 2.080;
- illuminazione pubblica €/000 2.556;
- metanauto e parcheggi €/000 924;
- Mobilità elettrica, led, efficienza energetica €/000 1.994.

Negli incrementi sono inclusi inoltre €/000 448 per l'applicazione IFRS 16, relativamente agli incrementi del primo semestre 2021.

**Nota 2 Avviamento**

**€/000 82.923 (al 31 dicembre 2020 €/000 82.888)**

| | VALORE NETTO CONTABILE 01/01/2021 | INCR. | DECR. | VALORE NETTO CONTABILE AL 30/06/2021 |
|---|---|---|---|---|
| AVVIAMENTO | 82.888 | 35 | | 82.923 |
| **TOTALE** | **82.888** | **35** | **-** | **82.923** |

| | VALORE NETTO CONTABILE 01/01/2020 | INCR. | DECR. | VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2020 |
|---|---|---|---|---|
| AVVIAMENTO | 82.504 | 403 | - 19 | 82.888 |
| **TOTALE** | **82.504** | **403** | **- 19** | **82.888** |

L'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €/000 82.923. L'incremento dell'esercizio è dovuto alle seguenti operazioni:

- €/000 35 in relazione all'acquisizione del ramo d'azienda COPES.

L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì a una verifica periodica, almeno annuale, e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica, volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*).
Come meglio specificato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione ed effetti della pandemia COVID-19" a cui si rimanda, ai fini dell'applicazione del principio contabile IAS 36, in aggiunta agli indicatori di impairment interni ed esterni normalmente monitorati, è stato valutato l'effetto della diffusione della pandemia COVID-19 sul valore recuperabile delle CGU oggetto di impairment test al 31 dicembre 2020.

In particolare, per le principali CGU sono stati analizzati sia gli impatti negativi, relativi ad esempio al rallentamento dell'attività commerciale, alla riduzione della domanda energetica contendibile e al peggioramento dello scenario che gli impatti positivi relativi all'implementazione del cosiddetto recovery plan.
In considerazione dell'andamento dei risultati nel semestre, anche dovuti all'emergenza Covid, il management ha analizzato le previsioni effettuate relativamente ai possibili scenari futuri del settore in cui opera la società escludendo una perdita di valore nelle varie CGU in cui è organizzato, anche in considerazione dei consistenti headroom in essere.

## Nota 3 Attività immateriali

**€/000 427.305 (al 31 dicembre 2020 €/000 421.492)**

| IMMATERIALI | COSTO STORICO AL 01/01/2021 | INCR. | DECR. | COSTO STORICO AL 30/06/2021 | F.DO AMM.TO 01/01/2021 | INCR. | DECR. | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2021 | VALORE NETTO CONTABILE AL 30/06/2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPESE DI SVILUPPO | 3.904 | 492 | | 4.396 | 1.950 | 645 | | 2.595 | 1.801 |
| SOFTWARE | 38.966 | 5 | | 38.971 | 20.317 | 2.465 | | 22.782 | 16.189 |
| PORTAFOGLIO CLIENTI | 53.881 | | | 53.881 | 8.554 | 1.711 | | 10.265 | 43.616 |
| LICENZE | 1.425 | | | 1.425 | 1.375 | 10 | | 1.385 | 40 |
| BENI IN CONCESSIONE (IFRIC 12) | 614.067 | 8.816 | | 622.883 | 262.021 | 11.672 | | 273.693 | 349.190 |
| LAVORI IN CORSO IMMATERIALI | 3.466 | 13.003 | | 16.469 | - | | | - | 16.469 |
| **TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI** | **715.709** | **22.316** | **-** | **738.025** | **294.217** | **16.503** | **-** | **310.720** | **427.305** |

| IMMATERIALI | COSTO STORICO AL 01/01/2020 | INCR. | DECR. | COSTO STORICO AL 31/12/2020 | F.DO AMM.TO 01/01/2020 | INCR. | DECR. | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2020 | VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPESE DI SVILUPPO | 1.595 | 2.309 | - | 3.904 | 619 | 1.331 | - | 1.950 | 1.954 |
| SOFTWARE | 29.197 | 9.835 | - 66 | 38.966 | 20.719 | 3.188 | - 3.590 | 20.317 | 18.649 |
| PORTAFOGLIO CLIENTI | 53.881 | - | - | 53.881 | 5.133 | 3.421 | - | 8.554 | 45.327 |
| LICENZE | 1.468 | - | - 43 | 1.425 | 1.389 | 28 | - 42 | 1.375 | 50 |
| BENI IN CONCESSIONE (IFRIC 12) | 584.831 | 32.880 | (3.644) | 614.067 | 238.918 | 26.043 | (2.940) | 262.021 | 352.046 |
| LAVORI IN CORSO IMMATERIALI | 9.617 | 2.710 | - 8.861 | 3.466 | - | - | - | - | 3.466 |
| **TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI** | **680.589** | **47.734** | **- 12.614** | **715.709** | **266.778** | **34.011** | **- 6.572** | **294.217** | **421.492** |

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €/000 427.305. Maggiori dettagli circa le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La voce si compone delle seguenti voci:

- **Spese di sviluppo: €/000 1.801 (al 31 dicembre 2020 €/000 1.954)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi incrementali per l'ottenimento di nuovi contratti pluriennali, così come previsto dal principio contabile IFRS 15. L'incremento del periodo ammonta a €/000 492.

- **Software: €/000 16.189 (al 31 dicembre 2020 €/000 18.649)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte delle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici.

- **Portafoglio Clienti: €/000 43.616 (al 31 dicembre 2020 €/000 45.327)**

Tale voce deriva dalla valorizzazione al fair value del Portafoglio Clienti della BU Vendita (Customer List) effettuata in sede di Purchase Price Allocation, nell'ambito dell'operazione di aggregazione effettuata nel 2018.
La Customer List relativa alla BU Vendita è stata valorizzata, al lordo degli ammortamenti cumulati, in €/000 53.881 ed era stata attribuita alla società controllata Acel Energie S.r.l. La Società ha eseguito una verifica del

valore attribuito a tali portafogli confrontando la percentuale di perdita dei clienti effettiva con le percentuali medie ufficiali utilizzate per la definizione del periodo di ammortamento in sede di prima iscrizione nel 2018. L'esercizio effettuato conferma che tali tassi di uscita effettivi sono in linea con quelli stimati, conseguentemente non è stato necessario apportare alcuna svalutazione.

- **Licenze: €/000 40 (al 31 dicembre 2020 €/000 50)**

- **Beni in concessione: €/000 349.190 (al 31 dicembre 2020 €/000 352.046)**

Tale posta fa riferimento ai beni in concessione del Gruppo ed ammortizzati in funzione di quanto previsto nei contratti di concessione.

- **Attività immateriali in corso: €/000 16.469 (al 31 dicembre 2020 €/000 3.466)**

La voce si riferisce all'adeguamento ed integrazione dei sistemi informativi aziendali e all'attività di sviluppo e potenziamento delle reti gas acqua, ancora in corso di ultimazione al 30 giugno 2021.

Gli investimenti del periodo sono riferibili prevalentemente a:

- Distribuzione Gas per €/000 10.423;
- Distribuzione Energia Elettrica per €/000 1.131;
- Distribuzione Ciclo Idrico per €/000 7.122;
- Sistemi Informativi €/000 3.138.

**Nota 4 Partecipazioni**

**€/000 465 (al 31 dicembre 2020 €/000 465)**

La composizione e la movimentazione avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 3.

- **Partecipazioni in società collegate e *Joint-Ventures*: €/000 32 (al 31 dicembre 2020 pari a €/000 32)**

Tale voce include le partecipazioni nelle seguenti società:

- **Como Energia S.c.a.r.l. in liquidazione**

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di Acsm-Agam S.p.A. ad un valore di €/000 11, invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto la società ha un risultato pari a €/000 0. Per il tipo di *governance* adottato dalla società, nonostante una quota di controllo maggioritaria, la società è considerata una *joint venture*. Nel corso del semestre sono proseguite le attività volte alla liquidazione dell'attivo al fine della chiusura del procedimento di liquidazione.

- **SO.E.RA. Energy Calor in liquidazione**

Il valore di carico, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €/000 10.
SO.E.RA. Energy Calor è un consorzio costituito per effettuare servizio di gestione calore nel Comune di Cologno Monzese (con sede in Como, via Stazzi n.2- capitale sociale €/000 20).
Con assemblea del 28 ottobre 2019 si è proceduto alla messa in liquidazione della stessa, liquidazione che ha effetto dalla data di iscrizione della delibera di messa in liquidazione presso il registro delle imprese, avvenuta

in data 8/11/2019. Nel corso del semestre sono proseguite le azioni di liquidazione dell'attivo ed incasso dei residui crediti commerciali al fine della chiusura della liquidazione.
Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:

- 50% Acsm-Agam S.p.A.
- 49% Rado & Cerri S.n.c.
- 1% F.lli Scotti S.r.l.

- **Messina in Luce S.c.a.r.l.**

In data 1° agosto 2019 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata Messina In Luce S.c.a.r.l., con capitale sociale interamente sottoscritto dai soci pari a €/000 20.
La società nasce in seguito alla aggiudicazione della gara di appalto che una società appartenente al Gruppo (Varese Risorse S.p.A.) ha conseguito in raggruppamento temporaneo di imprese per l'affidamento e la gestione pluriennale degli impianti di illuminazione pubblica mediante ammodernamento tecnologico e *relamping* presso il Comune di Messina.
Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:

- 55% Varese Risorse S.p.A.
- 30% Di Bella Costruzioni S.r.l.
- 15% A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

Conseguentemente, la quota sottoscritta da Varese Risorse S.p.A. è pari ad €/000 11, valore (invariato rispetto al 31 dicembre 2020) a cui è iscritta la partecipazione al 30 giugno 2021.
Per il tipo di *governance* adottato dalla società, nonostante una quota di controllo maggioritaria, la società è considerata una *joint venture*.

- **Altre Partecipazioni: €/000 433 (al 31 dicembre 2020 €/000 433)**

Il saldo, per €/000 405, invariato rispetto al 31 dicembre 2020, è relativo alla partecipazione, iscritta al costo d'acquisto, detenuta dalla Capogruppo nella COMODEPUR S.p.A., società che opera nel settore di depurazione delle acque. Al 30 giugno 2021 la quota di possesso è pari al 9,81%. La partecipazione era stata svalutata per €/000 20 al 31 dicembre 2020 per recepire la prevista perdita durevole di valore.

La voce include anche le partecipazioni in T.C.V.V.V. S.r.l. (Teleriscaldamento Cogenerazione Valtellina, Valchiavenna e Valcamonica) per €/000 22, di cui la capogruppo Acsm-Agam S.p.A. detiene una quota dello 0,25%, e in Società Cooperativa Polo Innovazione della Valtellina per €/000 2.

**Nota 5 Altre attività non correnti**

**€/000 1.077 (al 31 dicembre 2020 €/000 1.071)**

La voce si riferisce per €/000 984 (€/000 978 al 31 dicembre 2020) a depositi cauzionali versati a vario titolo. Tale voce include anche, per €/000 93 (€/000 102 al 31 dicembre 2020), la quota del credito a medio - lungo termine derivante dall'attività svolta dalla Capogruppo in relazione alla trasformazione di impianti presso condomini. La quota esigibile a breve termine è inclusa nei crediti verso clienti.

**Nota 6 Attività per imposte differite**

**€/000 32.928 (al 31 dicembre 2020 €/000 16.429)**

Le attività per imposte differite, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

| ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE | Imponibile | | Saldo cumulato | | Imposte periodo | Effetto a patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.2021 | 31.12.2020 | 30.06.2021 | 31.12.2020 | | |
| Fondo svalutazione crediti | 18.445 | 16.896 | 4.426 | 4.075 | 351 | |
| Fondo rischi | 7.784 | 7.186 | 2.179 | 2.169 | 10 | |
| Fondi Svalutazione | 548 | 548 | 154 | 154 | - | |
| Derivati | 47 | 72 | 11 | 17 | -6 | |
| Contributi | 2.682 | 2.843 | 759 | 802 | -43 | |
| Fondo amm.to beni materiali (ex art 102 bis TUIR) | 17.025 | 20.672 | 4.212 | 5.056 | -844 | |
| Benefici ai dipendenti | 208 | 117 | 50 | 28 | 22 | |
| Svalut. FTA 2017 su beni conferiti nel 2018 da A2A | 6.282 | 6.687 | 1.764 | 1.806 | -42 | |
| PPA 2018 | 1.529 | 1.698 | 456 | 502 | -46 | |
| Perdite fiscali di esercizi precedenti | 1.206 | 1.206 | 289 | 289 | - | |
| Manutenzioni eccedenti il limite deducibile | 1.403 | 1.624 | 309 | 362 | -53 | |
| Ammortamento su terreni | 1.328 | 1.281 | 368 | 356 | 12 | |
| Adeguamento Ias Allacci | 1.540 | 1.552 | 403 | 369 | 34 | |
| Riallineamento Avviamenti | 62.175 | - | 17.430 | - | 17.430 | |
| Altre | 410 | 2.064 | 118 | 444 | -326 | |
| **TOTALE** | **122.612** | **64.446** | **32.928** | **16.429** | **16.499** | |

Le attività per imposte differite sono calcolate principalmente sulle seguenti poste:

- sui fondi rischi accantonati (la cui deducibilità si verificherà quando le relative passività diverranno certe);
- sulla quota del fondo svalutazione crediti non fiscalmente deducibile;
- sulle quote di ammortamento iscritte in eccedenza rispetto a quanto fiscalmente consentito per i beni materiali di alcune attività regolate (ex art. 102 bis del TUIR);
- sulla svalutazione di beni materiali conferiti nel 2018 dal socio A2A;
- sul valore degli avviamenti oggetto di riallineamento dei valori fiscali e contabili di cui al punto successivo.

Le attività per imposte differite sono state determinate considerando l'applicazione dell'aliquota Irap tra il 3,9% e il 5,57%. Ai fini Ires, il Gruppo ha calcolato le imposte differite sulla base della aliquota del 24%.

Nel corso del semestre oggetto di esame il Gruppo ha definito di aderire al regime di c.d. "riallineamento" dei valori fiscali e contabili introdotto dall'articolo 110, commi sette e otto, del D.L. n. 104, del 14 agosto 2020, che, riferito espressamente alle imprese che utilizzano i principi IAS/IFRS, consente di eliminare "preesistenti" divergenze tra il valore fiscale degli assets, materiali ed immateriali, immobilizzati ed il maggior valore contabile, versando un'imposta sostitutiva di Ires ed Irap, pari al 3% del differenziale oggetto di riallineamento. Il Gruppo ha provveduto ad effettuare il riallineamento con riferimento alle voci avviamento presenti nei bilanci delle Società Aevv Impianti Srl, Acel Energie Srl e Lereti SpA, e, relativamente alla società Acel Energie, anche con riferimento alla immobililizzazione immateriale Customer list. Con riferimento a tale ultima casistica connessa ad Acel Energie, è stato presentato un interpello alla competente Agenzia delle

Entrate, conseguentemente si è definito di mantenere in bilancio il corrispondente importo delle imposte differite passive attualmente stanziate in bilancio, il cui rilascio sarà considerato in sede di chiusura del bilancio annuale, una volta ricevuto il risultato dell'interpello. La riserva vincolata connessa al riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio, relativamente alla Società Acel Energie, è stata anche essa oggetto di affrancamento in parte, versando un'ulteriore imposta sostitutiva di Ires, Irap pari al 10% A fronte del menzionato affrancamento degli avviamenti allocati sulle società controllate Aevv Impianti, Acel Energie e LeReti, il Gruppo ha provveduto allo stanziamento in bilancio di un totale di imposte anticipate di €/000 17.430.

***Attività correnti***

**Nota 7 Rimanenze**

**€/000 9.449 (al 31 dicembre 2020 €/000 8.142)**

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo e prodotti finiti: €/000 9.031 (al 31 dicembre 2020 €/000 7.779)**

La voce comprende principalmente parti di ricambio relativi ai business gestiti dal Gruppo, la cui presenza a magazzino è giustificata dal fatto di dover garantire la sostituibilità immediata in caso di interventi sugli impianti suddetti. La valutazione delle rimanenze è al costo medio ponderato e al 30 giugno 2021 il fondo svalutazione magazzino, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €/000 287.

| DESCRIZIONE | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| Contatori, tubazioni, materiale accessorio | 9.318 | 8.066 |
| Fondo svalutazione magazzino | (287) | (287) |
| **TOTALE** | **9.031** | **7.779** |

- **Prodotti finiti: €/000 418 (al 31 dicembre 2020 €/000 363)**

La voce comprende principalmente rimanenze di farmaci della controllata AEVV Farmacie S.r.l., per un valore lordo di €/000 455, a fronte del quale è iscritto un fondo svalutazione di €/000 37.

**Nota 8 Crediti Commerciali**

**€/000 123.631 (al 31 dicembre 2020 €/000 164.743)**

I crediti commerciali ammontano a €/000 123.631 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso clienti: €/000 110.001 (al 31 dicembre 2020 €/000 157.133)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi riferiti a fatture e bollette emesse non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti, per un importo complessivo pari a €/000 130.477, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 20.476, calcolati in ottemperanza al principio IFRS 9. Di seguito è evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

| Descrizione | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 18.650 | 15.416 |
| Accantonamenti | 1.940 | 4.700 |
| Utilizzi dell'esercizio | (114) | (1.466) |
| **Saldo alla fine dell'esercizio** | **20.476** | **18.650** |

Gli accantonamenti del fondo svalutazione crediti dell'esercizio sono attribuibili prevalentemente alla svalutazione crediti effettuata dalla *Business unit* Vendita gas ed energia elettrica, al fine di adeguare al presumibile valore di realizzo i crediti relativi a fatture e bollette emesse nei precedenti esercizi non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio, nonché dalla Business Unit idrico, con riferimento al valore di realizzo dei crediti derivanti da bollette emesse.

*Ageing dei crediti*

| Analisi delle scadenze dei crediti verso clienti | Valore contabile | |
|---|---|---|
| | 30-giu-21 | 31-dic-20 |
| **Crediti commerciali** | | |
| - Non scaduti | 84.063 | 134.431 |
| - Scaduti da meno di 90 giorni | 14.241 | 11.346 |
| - Scaduti da 90 giorni a 120 giorni | 866 | 778 |
| - Scaduti da 120 giorni a 365 giorni | 9.226 | 10.284 |
| - Scaduti da 1 anno a 2 anni | 7.602 | 4.896 |
| - Scaduti da oltre 2 anni | 14.479 | 14.048 |
| **Totale** | **130.477** | **175.783** |

- **Crediti verso parti correlate: €/000 13.630 (al 31 dicembre 2020 €/000 7.610)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**a) Crediti verso controllanti: €/000 7.305 (al 31 dicembre 2020 €/000 5.443)**

La voce al 30 giugno 2021 si riferisce a crediti commerciali verso il Comune di Como e il Comune di Monza dovuti ai servizi prestati per lo smaltimento dei rifiuti, bollette emesse per consumi di acqua, servizio gestione calore per gli edifici comunali ed altri minori, oltre a crediti verso la controllante A2A S.p.A. per €/000 3.

**b) Crediti verso imprese collegate e *Joint-Ventures*: €/000 407 (al 31 dicembre 2020 €/000 385)**

Il saldo al 30 giugno 2021 accoglie per €/000 1 il credito verso il consorzio SO.E.RA. ENERGY CALOR in liquidazione, per €/000 3 il credito verso la *joint venture* COMO ENERGIA S.c.a.r.l. in liquidazione relativo al business gestione calore impianti ed ai contratti di *service.* Il saldo al 30 giugno 2021 include anche l'importo di €/000 107 verso la società consortile Messina in Luce S.c.a.r.l..

**c) Crediti verso imprese consociate e correlate: €/000 5.918 (al 31 dicembre 2020 €/000 1.782)**

Per il dettaglio dei singoli importi delle imprese collegate si rimanda al paragrafo 10 relativo ai rapporti con le parti correlate. Evidenziamo che il saldo risulta principalmente composto da un credito nei confronti di A2A Energia S.p.A. (società controllata da A2A S.p.A.).

**Nota 9 Altri Crediti**

**€/000 33.620 (al 31 dicembre 2020 €/000 26.061)**

- **Altri Crediti verso terzi €/000 33.312 (al 31 dicembre 2020 €/000 25.114)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**a) Crediti verso altri: €/000 30.019 (al 31 dicembre 2020 €/000 15.298)**

La voce risulta composta come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| Lavori conto terzi | 14.500 | 3.047 |
| Crediti per acconti contrattuali fatturati | 3.777 | 2.929 |
| Ratei e risconti vari | 4.436 | 2.392 |
| Risconti attivi canoni di concessione | 372 | 611 |
| Crediti verso la CSEA per Fattore K | - | 1.205 |
| Acconti CSEA | 1.474 | 1.362 |
| Crediti verso Autorità per contributi sicurezza | 3.261 | 2.597 |
| Fatture da emettere per Certificati | 707 | 707 |
| Altri crediti diversi | 1.492 | 448 |
| **TOTALE** | **30.019** | **15.298** |

L'incremento al 30 giugno 2021 rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle seguenti voci:

- L'aumento molto significativo dei crediti per lavorio in conto terzi pari ad €/000 14.500 relativo principalmente a lavori per efficientamento energetico relativi ad ecobonus e superbonus 110% (€/000 3.047 per l'esercizio chiuso al 31.12.2020);
- Ratei e risconti vari che sono pari ad €/000 4.436 per la chiusura al 30 giugno 2021 mentre per la chiusura al 31 dicembre 2020 erano pari ad €/000 2.392;
- I crediti verso autorità CSEA si sono ridotti ad €/000 1.474 per la chiusura al 30 giugno 2021 mentre per la chiusura al 31 dicembre 2020 erano pari ad €/000 2.567;
- I crediti per acconti contrattuali fatturati sono pari ad €/000 3.777 in aumento rispetto alla chiusura al 31.12.2020 in cui erano pari ad €/000 2.929;
- Crediti verso autorità per contributi sulla sicurezza mostrano infine un valore pari ad €/000 3.261 per la chiusura al 30 giugno 2021, mentre per la chiusura al 31 dicembre 2020 erano pari ad €/000 2.597.

**b) Crediti tributari: €/000 3.144 (al 31 dicembre 2020 €/000 9.815)**

Nella voce sono compresi il credito verso l'erario per Ecobonus per €/000 2.978 oltre a crediti vari verso Erario per €/000 116 e crediti per ritenute praticate per €/000 50.
Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che il saldo al 31 dicembre 2020 includeva il credito IVA di €/000 5.606 maturato per l'applicazione della modalità di liquidazione di questa imposta in Split Payment oltre che acconti di imposta versati per €/000 3.225 e che sono stati utilizzati in decremento dei versamenti dei saldi IRES ed IRAP nel mese di giugno 2021.

**c) Crediti verso istituti previdenziali: €/000 149 (al 31 dicembre 2020 €/000 1)**

La voce si riferisce al credito verso l'Inail per €/000 146 oltre ad altri crediti verso istituti previdenziali per €/000 3.

- **Altri Crediti verso parti correlate €/000 308 (al 31 dicembre 2020 €/000 947)**

La voce si riferisce ad altri crediti verso il Comune di Como per €/000 115 per fatture da emettere relative all'affitto delle reti gas e ad altri crediti diversi verso società del Gruppo A2A per €/000 193.

**Nota 10 Crediti per imposte correnti sul reddito**

**€/000 47 (al 31 dicembre 2020 €/000 107)**

Il saldo è interamente riferito ad un credito IRES per €/000 47.

**Nota 11 Altre attività finanziarie correnti**

**€/000 4.155 (al 31 dicembre 2020 €/000 5.203)**

- **Altre attività finanziarie verso parti correlate: €/000 4.155 (al 31 dicembre 2020 €/000 5.203)**

Il saldo accoglie il credito *cash pooling* per €/000 3.919 (€/000 2.973 al 31 dicembre 2020) verso le società correlate Soera per €/000 40 (€/000 153 al 31 dicembre 2020), Como Energia per €/000 103 (€/000 66 al 31 dicembre 2020) e Messina in Luce per €/000 3.776 (€/000 5.291 al 31 dicembre 2020).
I rapporti di *cash pooling* sono regolati al tasso annuo fisso dello 0,15% (*cash pooling* passivo per la Capogruppo) o al tasso annuo fisso dello 0,35% (cash pooling attivo per la Capogruppo).

**Nota 12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

**€/000 7.375 (al 31 dicembre 2020 €/000 9.959)**

Il saldo rappresenta i depositi esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale (€/000 7.289), nonché presso le casse aziendali (€/000 87), in attesa di utilizzo in particolare per pagamenti e per chiusura linee di credito.
Le disponibilità liquide al 30 giugno 2021 sono libere da ogni tipo di vincolo, blocco, anche temporaneo, e pegni.

**Nota 13 Attività non correnti destinate alla vendita**

**€/000 0 (al 31 dicembre 2020 €/000 0)**

Nel semestre oggetto di esame, per il Gruppo Acsm-Agam, non si registrano in contabilità attività riclassificate in quanto destinate alla vendita.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

***Patrimonio Netto***

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2021 è pari a €/000 499.965 (al 31 dicembre 2020 €/000 489.690) così distinto:

**Nota 14 Patrimonio Netto di Gruppo**

**€/000 491.486 (al 31 dicembre 2020 €/000 481.076)**

Le voci di patrimonio netto di spettanza del Gruppo si riassumono come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| Capitale Sociale | 197.344 | 197.344 |
| Riserva Legale | 5.708 | 4.941 |
| Riserva da sovrapprezzo | 12.960 | 12.960 |
| Riserva da rivalutazione | 175.502 | 175.502 |
| Altre riserve | 28.779 | 28.646 |
| Riserve da consolidamento | 222 | 222 |
| Utile (perdite) portati a nuovo | 44.906 | 43.513 |
| Utile (perdita) del periodo | 26.065 | 17.948 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO** | **491.486** | **481.076** |

Il capitale sociale risulta composto da n. 197.343.794 azioni di valore nominale pari ad € 1,00.

Come evidenziato nella tabella di movimentazione del Patrimonio Netto, il Patrimonio Netto di Gruppo ha subito le seguenti movimentazioni:

- decremento per distribuzione di dividendi per €/000 15.788;
- incremento per €/000 26.065 derivante dal risultato d'esercizio;
- incremento per €/000 125 relativo ad altre variazioni imputate direttamente a Patrimonio Netto;

Per quanto riguarda le operazioni i cui effetti sono imputati direttamente a Patrimonio Netto, si precisa che le stesse si riferiscono a quanto segue:

- l'imputazione in aumento del patrimonio netto per utile attuariale di €/000 140, derivante dall'adeguamento attuariale del TFR e del Fondo Premungas sulla base di quanto previsto dallo IAS 19;
- l'imputazione in decremento del patrimonio netto (riserva di *cash flow hedge*) della variazione di *fair value* per €/000 25 degli strumenti derivati di copertura (IRS) sul rischio di fluttuazione dei tassi di interesse (Nota 17).

Con riferimento all'iscrizione delle Riserve di attualizzazione TFR e Premungas e della Riserva di *Cash Flow Hedge*, si precisa che i relativi utili e perdite maturati alla data di bilancio sono rilevati nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, cosiddetto metodo OCI). Le riserve risultano iscritte nel patrimonio netto al netto del relativo impatto fiscale.

Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto per una dettagliata descrizione delle variazioni d'esercizio.

**Nota 15 Patrimonio Netto di spettanza dei Terzi**

**€/000 8.479 (al 31 dicembre 2020 €/000 8.614)**

Le voci di patrimonio netto di spettanza dei terzi si riassumono come segue:

| **DESCRIZIONE** | **30.06.2021** | **31.12.2020** |
|---|---|---|
| Capitale e Riserve | 7.923 | 8.278 |
| Utile (perdita) del periodo | 556 | 336 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEI TERZI** | **8.479** | **8.614** |

Come evidenziato nella tabella di movimentazione del Patrimonio Netto il patrimonio netto di Terzi ha subito le seguenti movimentazioni:

- decremento per dividendi distribuiti a terzi dalle controllate per €/000 691;
- incremento per €/000 556 derivante dal risultato d'esercizio;

***Passività non correnti***

**Nota 16 Finanziamenti a medio lungo termine**

**€/000 95.445 (al 31 dicembre 2020 €/000 76.355)**

I finanziamenti complessivi che il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2021 e le relative movimentazioni sono dettagliati come di seguito:

| | 31.12.2020 | | movimenti 2021 | | | 30.06.2021 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Banca** | **quota a breve termine** | **quota a lungo termine** | **erogazioni** | **rimborsi** | **altri movimenti** | **quota a breve termine** | **quota a lungo termine** |
| **Finanziamenti erogati ad Acsm-Agam S.p.A.** | | | | | | | |
| Denaro Caldo diversi Istituti | 56.499 | - | | -46.500 | 1 | 10.000 | |
| BEI | - | 49.929 | 25.000 | | | 17.794 | 57.135 |
| BCC Cantù | 1.098 | 3.349 | | | | 1.098 | 3.349 |
| Mediobanca | 1.109 | 8.871 | | | | 1.109 | 8.871 |
| *FRISL REGIONE LOMBARDIA* | 50 | 100 | | | | 50 | 100 |
| *REGIONE LOMBARDIA* | 75 | 225 | | *-75* | | 0 | 225 |
| Totale Finanziamento Regione Lombardia | 125 | 325 | | | | 125 | 325 |
| Intesa San Paolo | 2.884 | - | | -2.875 | -9 | 0 | 0 |
| Unicredit | 2.000 | 3.007 | | -1.000 | -7 | 2.000 | 2.000 |
| CREDEM | - | - | 15.000 | | | - | 15.000 |
| CARIGE | 1.030 | - | | -1.025 | -5 | 0 | 0 |
| Banca Popolare di Sondrio | 1.000 | 2.028 | | -499 | | 1.000 | 1.529 |
| UBI | 3.330 | 6.649 | | -3.333 | 3 | 0 | 6.649 |
| Credem | 1.114 | 930 | | -557 | | 1.114 | 373 |
| BCC | 838 | 1.267 | | -418 | -636 | 837 | 214 |
| **Totale Finanziamenti erogati ad Acsm-Agam S.p.A.** | **71.027** | **76.355** | **40.000** | **-56.207** | **-653** | **35.077** | **95.445** |
| **Finanziamenti erogati a Lereti S.p.A.** | | | | | | | |
| Cassa Depositi e Prestiti | 1.557 | - | | -1.557 | | 0 | - |
| **Totale Finanziamenti erogati a Lereti S.p.A** | **1.557** | **-** | **-** | **-1.557** | **-** | **0** | **-** |
| **Finanziamenti erogati a Varese Risorse S.p.A.** | | | | | | | |
| Banca Popolare di Sondrio | 1.584 | - | | -1.576 | -8 | 0 | - |
| Regione Lombardia | 43 | - | | | | 43 | - |
| **Totale Finanziamenti erogati a Varese Risorse S.p.A.** | **1.627** | **0** | **0** | **-1.576** | **-8** | **43** | **0** |
| **Totale Finanziamenti** | **74.211** | **76.355** | **40.000** | **-59.340** | **-661** | **35.120** | **95.445** |

Si evidenzia che l'ammontare dei finanziamenti con scadenza oltre i 5 anni è pari ad €/000 38.966 e si riferisce unicamente al finanziamento BEI sottoscritto nell'esercizio 2020.

L'ammontare dei finanziamenti, iscritto al costo ammortizzato, si ritiene congruo rispetto al *fair value* calcolato alla data del bilancio e comprende i seguenti finanziamenti a lungo:

Finanziamenti erogati ad Acsm-Agam S.p.A. per un valore pari a €/000 40.000:

- €/000 25.000 per la seconda tranche prevista dal Finanziamento BEI a lungo termine.
- €/000 15.000 finanziamento ricevuto dalla Banca Credem.

Finanziamenti rimborsati da Acsm-Agam S.p.A. per un valore pari a €/000 56.207:

- €/000 46.500 è stato ridotto il tiraggio del finanziamento Hot Money con un saldo residuo attuale pari ad €/000 10.000 tutti a breve termine;
- Rimborso totale della quota a breve termine per €/000 75 del finanziamento aperto nei confronti della Regione Lombardia;
- Rimborso totale della quota a breve termine per €/000 2.875 del finanziamento aperto nei confronti della banca Intesa Sanpaolo;
- Rimborso di una quota a lungo termine per €/000 1.000 del finanziamento aperto verso la banca Unicredit con un residuo ancora da rimborsare pari ad €/000 2.000 per la quota a lungo termine;
- Rimborso di una quota a lungo termine per €/000 499 del finanziamento aperto verso la banca Popolare di Sondrio con un residuo ancora da rimborsare pari ad €/000 1.529 per la quota a lungo termine;
- Rimborso di una quota a lungo termine per €/000 557 del finanziamento aperto verso la banca Credito Emiliano con un residuo ancora da rimborsare pari ad €/000 373 per la quota a lungo termine;
- Rimborso di una quota a lungo termine per €/000 418 del finanziamento aperto verso la banca Credito Emiliano con un residuo ancora da rimborsare pari ad €/000 214 per la quota a lungo termine.

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

Calcolato in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 che ha stabilito, a far data dal 5 maggio 2021, che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta, s'intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto. In data 15 luglio 2020, la European Securities and Markets Authority (ESMA) aveva pubblicato la relazione finale di esito della pubblica consultazione riguardante i propri Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (ESMA/ 31-62-1426). In data 4 marzo 2021, l'ESMA ha pubblicato la traduzione in lingua italiana di tali Orientamenti (ESMA32-382-1138).

Di seguito dettaglio dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo al 30 giugno 2021:

| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO | Giugno 2021 | Dicembre 2020 revised | Giugno 2020 revised |
|---|---|---|---|
| A. Disponibilità Liquide | 87 | 75 | 82 |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | 7.289 | 9.884 | 6.097 |
| C. Altre attività finanziarie correnti | 4.155 | 5.203 | 5.510 |
| **D. Liquidità (A + B + C)** | **11.531** | **15.162** | **11.689** |
| E. Debito finanziario corrente | 17.310 | 64.549 | 46.764 |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | 25.120 | 17.712 | 19.426 |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)** | **42.430** | **82.261** | **66.190** |
| ***H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)*** | ***30.899*** | ***67.099*** | ***54.501*** |
| I. Debito finanziario non corrente | 99.555 | 81.025 | 70.953 |
| J. Strumenti di debito | | | |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | 1.146 | 839 | 824 |
| ***L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)*** | ***100.701*** | ***81.864*** | ***71.777*** |
| ***M. Totale Indebitamento finanziario (H + L)*** | ***131.600*** | ***148.963*** | ***126.278*** |

Il saldo "Disponibilità liquide" e "Mezzi Equivalenti alle Disponibilità" è pari ad €/000 7.376 ed include la liquidità necessaria al pagamento delle fatture in scadenza nei primi giorni di luglio di tutto il Gruppo.
La voce "Altre Attività finanziarie correnti" (voce C) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti di tre società partecipate non consolidate (Como energia S.c.a.r.l. e consorzio So.e.ra. Energy calor, entrambe in liquidazione oltre che la società consortile Messina in Luce S.c.a.r.l..) principalmente per *cash pooling* che, si ricorda, è attivo per tutte le società del Gruppo.
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce G del prospetto) include i debiti finanziari correnti, che ammontano a €/000 17.310 (voce E) e il saldo riferito alla parte corrente dei debiti finanziari non correnti per €/000 25.120 (voce F).

La voce "Debiti Finanziari non correnti" (voce I) esprime, oltre al *mark to market* dei due contratti derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di due finanziamenti a medio lungo termine (€/000 47), la quota riferita alla passività non corrente dei finanziamenti di gruppo attivi alla data del 30 giugno 2021.
In recepimento di quanto espresso da ESMA in tema di posizione finanziaria netta, il Gruppo ha recepito le linee guida riesponendo i dati comparativi.
In particolare, il prospetto è stato riesposto con le descrizioni proposte dall'ente.
La voce K "debiti commerciali ed altri debiti non correnti" accoglie per €/000 1.146 tutti i debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo (€/000 307) ed anche gli altri debiti oltre l'esercizio successivo (€/000 839) che nella chiusura oggetto di esame fanno riferimento ad interessi su depositi cauzionali in capo alle società controllate Le Reti (€/000 57) ed in capo alla controllata Acel Energie (€/000 782).

**Nota 17 Passività finanziarie per strumenti derivati**

**€/000 47 (al 31 dicembre 2020 €/000 72)**

L'importo si riferisce alla valutazione al *mark-to-market* di due contratti derivati di *interest rate swap* stipulati dalla Capogruppo a fine esercizio a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse correlati a due finanziamenti erogati rispettivamente da Unicredit e da Mediobanca (descritti nella Nota 16 "Finanziamenti a lungo termine").

Il contratto di *interest rate swap* a fronte del finanziamento Unicredit prevede un nozionale al 30 giugno 2021 di €/000 4.000 e il pagamento di un tasso fisso pari a 0,31%. La valutazione al *mark-to-market* al 30 giugno 2020 è pari ad €/000 40.
Il contratto di *interest rate swap* a fronte del finanziamento Mediobanca prevede un nozionale al 30 giugno 2021 di €/000 10.000 e il pagamento di un tasso fisso pari a 0,375%. La valutazione al *mark-to-market* al 30 giugno 2021 è pari ad €/000 7.

**Nota 18 Passività finanziarie**

**€/000 4.064 (al 31 dicembre 2020 €/000 4.598)**

La voce è relativa al valore attuale dei canoni di competenza degli esercizi futuri relativi alle passività correlata ai beni in leasing, contabilizzato in applicazione dell'IFRS 16**.**

**Nota 19 Benefici ai dipendenti**

**€/000 9.266 (al 31 dicembre 2020 €/000 10.000)**

- **Trattamento Fine Rapporto: €/000 9.035 (al 31 dicembre 2020 €/000 9.734)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

| DESCRIZIONE | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| **Saldo iniziale del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR** | **9.734** | **10.863** |
| Benefici pagati | (658) | (1.373) |
| Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti | 27 | 75 |
| Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte | 3 | 46 |
| Trasferimenti | 71 | 113 |
| (Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione | (142) | 10 |
| **Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR** | **9.035** | **9.734** |

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

| *Data di calcolo* | **30/06/2021** | **31/12/2020** |
|---|---|---|
| *Tasso di mortalità* | RG48 | RG48 |
| *Tassi di invalidità* | Tavole INPS | Tavole INPS |
| *Tasso di rotazione del personale* | 0,50% - 5,00% | 0,50% - 5,00% |
| *Tasso di attualizzazione* | 0,81% - 0,27% | 0,34% - (0,02)% |
| *Tasso di anticipazioni* | 1,50% - 4,50% | 1,50% - 4,50% |
| *Tasso d'inflazione* | 0,80% | 0,80% |

Il Gruppo ha utilizzato l'indice Iboxx *Eurozone Corporate di rating* "AA" in quanto l'oggetto principale delle attività svolte è in Italia.
Si segnala che non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro già effettuate, ma non ancora contabilizzate.
A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR sono stati indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).
Nel periodo di riferimento il Gruppo per effetto del principio IAS 19 ha provveduto ad iscrivere direttamente negli *Other Comprehensive Income* una perdita attuariale di €/000 140.

*Analisi di sensitività*

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione. Al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale, come sopra determinato rispetti tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale, a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso.
È evidente che la variazione delle ipotesi deve essere effettuata movimentandone una a parità di tutte le altre per poter osservare la sua specifica influenza sul valore dell'accantonato. Inoltre, la variazione dovrà essere effettuata sia con riferimento ad un incremento che ad un decremento della stessa ipotesi, visto che tale tipo di movimentazione non è strettamente proporzionale alla variazione che viene generata sul valore complessivo dell'accantonato.

Riportiamo di seguito gli impatti sui dati al 30 giugno 2021 derivanti dall'analisi di sensitività al variare dei tassi di attualizzazione:

Variazione delle ipotesi (valori in €/000)

| Frequenza turnover | | Tasso inflazione | | Tasso attualizzazione | |
|---|---|---|---|---|---|
| **+1%** | **-1%** | **+1/4 %** | **-1/4 %** | **+1/4 %** | **-1/4 %** |
| (82) | 92 | 131 | (128) | (202) | 210 |

- **Fondo Premungas: €/000 232 (al 31 dicembre 2020 €/000 266)**

Alla data del presente bilancio è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati *ex* dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo Premungas pari a €/000 232.

**Nota 20 Fondi per rischi e oneri**

**€/000 7.301 (al 31 dicembre 2020 €/000 7.663)**

La voce si compone come segue:

| DESCRIZIONE | 31/12/2020 | INCREMENTI | RILASCI | UTILIZZO | 30/06/2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| ACCISE | 48 | | | | 48 |
| CIG | 887 | 73 | (53) | | 907 |
| CENTRALI | 117 | | | | 117 |
| IGIENE URBANA | 1.700 | | | | 1.700 |
| IMU | 86 | | | | 86 |
| RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE | 1.112 | | | (342) | 770 |
| INOUT | 675 | | | (86) | 589 |
| BIANCHI | 708 | | | | 708 |
| CABINE | 25 | | | | 25 |
| PERSONALE | 203 | | (130) | | 73 |
| TEE | 737 | 90 | (65) | | 762 |
| DECOMISSIONING | 245 | 7 | | | 252 |
| SETTLEMENT | 425 | | | | 425 |
| CONTENZIOSO FISCALE | 250 | | | | 250 |
| INDENNITA MERITOCRATICA | | 145 | | | 145 |
| VARIE | 444 | | | | 444 |
| **TOTALE** | **7.663** | **315** | **(248)** | **(428)** | **7.301** |

- Come in passato, in considerazione degli orientamenti della giurisprudenza che prevedono l'obbligo al pagamento dei contributi CIG, CIGS e Mobilità anche per le aziende a prevalente capitale pubblico, si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento pari a €/000 72 e al contestuale rilascio di €/000 53 a fronte di posizioni che si sono nel frattempo prescritte e pertanto il fondo al 30 giugno 2021 è a copertura del rischio potenziale riferito a posizioni solo degli ultimi 5 anni.

- La Società aveva accantonato già al 31 dicembre 2018 un fondo di €/000 2.500 per oneri da sostenere a fronte di un programma di ristrutturazione di alcune funzioni aziendali da attuarsi nel corso dei prossimi esercizi. Tale fondo, già utilizzato per €/000 1.388 al 31 dicembre 2020, è stato ulteriormente utilizzato per €/000 342 nel primo semestre 2021.

- La controllata Acsm Agam Ambiente S.r.l. ha in essere un contenzioso avverso il Comune di Varese per l'annullamento di atti dello stesso Comune in merito alla riorganizzazione del servizio di igiene urbana, in violazione dell'affidamento a favore della società ex Aspem S.p.A., ora Acsm-Agam Ambiente S.r.l. Il contenzioso in essere risulta meglio descritto al paragrafo "Contenziosi e passività potenziali". Al fine di manlevare e tenere indenne la propria controllata Acsm-Agam Ambiente S.r.l. di ogni insussistenza dell'attivo patrimoniale che la stessa dovesse subire in conseguenza della cessazione del Contratto di servizio, la controllante Acsm-Agam S.p.A. ha provveduto a rilasciare in data 20 marzo 2019 totale manleva di ogni impatto che dovesse generarsi sulla società nella denegata ipotesi in cui la società dovesse risultare soccombente nella causa in corso.
  Parallelamente, la Società, in data 28 marzo 2019, ha sottoscritto un accordo di indennizzo ("Accordo"), questa volta attivo, con la società A2A S.p.A., precedentemente intestataria del 90% della società ex Aspem S.p.A., titolare originariamente della sopra citata Convenzione igiene urbana con il Comune di Varese. Considerata la passività potenziale residuale non coperta da detto Accordo, pari al 10% del valore stimato totale, la Società aveva accantonato nell'esercizio 2018 un fondo rischi pari ad €/000 1.700 a copertura del rischio residuale, in caso di esito negativo della controversia, importo che si ritiene allo stato attuale congruo.

- La Società ha accantonato in bilancio al 31.12.2020 un fondo di €/000 86 per possibili oneri connessi a maggiore IMU da liquidarsi per il termovalorizzatore di Como. In questa chiusura al 30.06.2021 si è ritenuto tale fondo congruo e pertanto non è stato modificato.

- Rischio contenzioso fiscale per €/000 250. A fine giugno 2018 la ex Acel Service, società incorporata in Acsm Agam SPA, ha ricevuto notifica di Processo Verbale di Constatazione emesso a seguito di una verifica generale condotta dalla Guardia di Finanza. Al momento sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate avvisi di accertamento limitatamente agli esercizi 2013 e 2014 avverso i quali è stato presentato ricorso dalla Società, ricorso che ha visto soccombente la Società che sta procedendo alla presentazione dell'appello. A fronte del potenziale rischio connesso a tale accertamento la Società ha accantonato il fondo di €/000 250.

- Fondo rischi per €/000 589 in capo alla controllata Acel Energie S.r.l., a fronte dei possibili aggiustamenti dei costi di acquisto gas relativamente all'anno 2017 (cosiddetto "delta In – Out").

- Nel primo semestre 2021, il fondo rischi sul riconoscimento di titoli di efficienza, pari ad €/000 737 al 31 dicembre 2020, è stato incrementato di €/000 25 per i TEE di competenza del periodo.

- Il fondo decomissioning, pari ad €/000 252, accoglie gli oneri per i Nell'esercizio 2019, era stato iscritto un fondo rischi di €/000 232 per effetto dell'iscrizione di costi di smantellamento e ripristino della centrale di Monza Nord da parte della controllata Varese Risorse S.p.A.

- La società Acel Energie S.r.l. ha accantonato un fondo pari a €/000 425 connesso all'incertezza di alcuni parametri di valorizzazione delle attese note credito a storno di fatture ricevute a seguito del processo di allocazione di gas.

- La società Acel Energie Srl ha accantonato in bilancio fondo indennità suppletiva clientela per €/000 75 e fondo indennità meritocratica per €/000 145 a fronte di contratti di agenzia.

- La Aevv Impianti S.r.l. ha accantonato un fondo di €/000 117 collegato alle centrali idroelettriche con riferimento a potenziali differenze tra importo previsto e importo pagato per canoni demaniali per Grandi Derivazioni Idroelettriche con riferimento all'Impianto di Gravedona.

- Passività potenziali inerenti al rischio sul riconoscimento di titoli di efficienza (Certificati bianchi) per €/000 708 in capo alla società Acsm Agam Ambiente S.r.l.

- La società controllata Comocalor ha iscritto un fondo rischi di €/000 300 a fronte di possibili spese per i danni sulla rete del teleriscaldamento di Como gestito in proroga di concessione.

**Nota 21 Passività per imposte differite**

**€/000 48.386 (al 31 dicembre 2020 €/000 50.540)**

La voce riguarda lo stanziamento per imposte differite passive al 30 giugno 2021; la movimentazione dal 31 dicembre 2020 viene esposta nella seguente tabella:

| PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE | Imponibile | | Saldo cumulato | | Imposte periodo |
|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.2021 | 31.12.2020 | 30.06.2021 | 31.12.2020 | |
| Amm. avviamento conferimento Canturina | 926 | 926 | 258 | 258 | - |
| Amm. avviamento conferimento Serenissima Gas | 210 | 210 | 59 | 59 | - |
| Allocazione avviamento Serenissima Gas alle attività immateriali | 21.367 | 21.643 | 6.318 | 6.400 | -82 |
| Rivalutazione fabbricati e terreni | 1.365 | 1.479 | 399 | 437 | -38 |
| Rateizzazione plusvalenza | 11 | 197 | 3 | 47 | -44 |
| PPA su beni conferiti nel 2018 da A2A | 19.181 | 19.712 | 5.143 | 5.304 | -161 |
| Provvigioni IFRS 15 | 62 | 67 | 17 | 19 | -2 |
| PPA 2018 (intangible) | 129.755 | 134.826 | 36.189 | 37.926 | -1.737 |
| **TOTALE** | **172.507** | **179.060** | **48.386** | **50.450** | **-2.064** |

Le passività per imposte differite sono calcolate principalmente sulle seguenti poste:
- sulla rivalutazione di beni materiali non rilevante ai fini fiscali, in particolare sui beni conferiti nel 2018 dal socio A2A e su terreni e fabbricati (quest'ultima effettuata da Acsm-Agam S.p.A. negli esercizi passati);
- sull'allocazione alle attività immateriali effettuata nel 2018 nell'ambito del processo di *Purchase Price Allocation*, in occasione dell'operazione di aggregazione dello scorso esercizio;
- sull'allocazione alle attività immateriali effettuata in passato nell'ambito del processo di *Purchase Price Allocation* sulla controllata Serenissima Gas S.p.A..

Le passività per imposte differite sono state misurate considerando l'applicazione dell'aliquota Ires del 24,0%. Ai fini Irap, l'aliquota applicata per il calcolo delle passività per imposte differite è dal 3,9% al 5,57%.

**Nota 22 Altre passività non correnti**

**€/000 38.050 (al 31 dicembre 2020 €/000 35.811)**

- **Depositi cauzionali passivi: €/000 9.905 (al 31 dicembre 2020 €/000 8.768)**

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali corrisposti o incassati da utenti e clienti.

- **Altre passività non correnti: €/000 25.620 (al 31 dicembre 2020 €/000 26.204)**

Sono interamente relative a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti da utenti gas-acqua e per contributi relativi a commesse d'investimento per €/000 25.620 (€/000 26.204 al 31 dicembre 2020).

***Passività correnti***

**Nota 23 Debiti verso banche**

**€/000 5.516 (al 31 dicembre 2020 €/000 6.222)**

Il saldo si riferisce ai conti correnti passivi intrattenuti col sistema bancario**,** come descritto alla nota 16, commento riferito alla PFN.

**Nota 24 Finanziamenti a breve termine**

**€/000 35.120 (al 31 dicembre 2020 €/000 74.211)**

L'importo risulta in diminuzione per effetto di un minor utilizzo di denaro caldo (€/000 10.000 al 30 giugno 2021 rispetto ad €/000 56.500 al 31 dicembre 2020), necessario per far fronte ai pagamenti di fine periodo e compensare la valuta degli incassi salvo buon fine accordata per i primi giorni del secondo semestre 2021, e comprende le quote a breve dei finanziamenti già descritti alla precedente Nota 16:

- la quota a breve, pari a €/000 75, riferita al finanziamento concesso dalla Regione Lombardia ad Acsm-Agam S.p.A.;
- la quota a breve, pari a €/000 2.875, riferita al finanziamento concesso da Banca Intesa ad Acsm-Agam S.p.A.. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 0,83.
- la quota a breve, pari a €/000 1.025, riferita al finanziamento concesso da banca CARIGE ad Acsm-Agam S.p.A.. Le condizioni economiche applicate sono: Euribor 6M + Spread 1,10.
- la quota a breve pari ad €/000 1.557 del finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti concesso a LeReti S.p.A.;
- la quota a breve di €/000 1.576 del finanziamento erogato alla controllante Acsm-Agam S.p.A. da parte di Banca Popolare di Bergamo e conferito nel 2018 a Varese Risorse S.p.A..

**Nota 25 Altre passività finanziarie**

**€/000 1.792 (al 31 dicembre 2020 €/000 1.828)**

La voce è relativa all'applicazione dell'IFRS 16, come riportato nella precedente nota 18, e rappresenta pertanto il valore attuale dei canoni di competenza dell'anno in corso.

**Nota 26 Debiti commerciali**

**€/000 69.728 (al 31 dicembre 2020 €/000 89.273)**

Il saldo si riferisce a debiti verso fornitori e fatture da ricevere, in relazione alle operazioni svolte per l'attività di *business* del Gruppo.

- **Debiti verso Fornitori: €/000 56.828 (al 31 dicembre 2020 €/000 62.033)**

La voce si riferisce a fatture ricevute e da ricevere da fornitori, al netto di note credito da ricevere, per complessivi €/000 56.828. La variazione è principalmente imputabile alla stagionalità del business.

- **Debiti verso parti correlate: €/000 12.900 (al 31 dicembre 2020 €/000 27.240)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**a) Debiti verso controllanti: €/000 6.135 (al 31 dicembre 2020 €/000 18.360)**

La voce accoglie i debiti verso A2A S.p.A. per fatture ricevute e da ricevere per €/000 4.870 (€/000 1.944 al 31 dicembre 2020), quelli verso il Comune di Como per fatture al netto di note di credito da ricevere per €/000 1.265 (€/000 19 al 31 dicembre 2020).

**b) Debiti verso Imprese Collegate e *Joint-Ventures*: €/000 1.218 (al 31 dicembre 2020 €/000 3.156)**

Il saldo comprende debiti commerciali quasi esclusivamente verso la società consortile Messina in Luce.

**c) Debiti verso Imprese Consociate e Correlate: €/000 5.495 (al 31 dicembre 2020 €/000 5.724)**

Il saldo accoglie i debiti commerciali verso società del Gruppo A2A per €/000 5.204 (€/000 2.094 al 31 dicembre 2020) relativi principalmente ad acquisto gas ed energia elettrica, verso Comodepur per €/000 -6 (€/000 -5 al 31 dicembre 2020) e verso Brianzacque S.r.l. per €/000 297 (€/000 36 al 31 dicembre 2020).

**Nota 27 Altri Debiti**

**€/000 62.237 (al 31 dicembre 2020 €/000 42.631)**

- **Altri debiti verso terzi €/000 61.883 (al 31 dicembre 2020 €/000 37.791)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**a) Debiti verso altri: €/000 38.606 (al 31 dicembre 2020 €/000 31.443)**

Sono costituiti prevalentemente da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €/000 5.483 (€/000 4.854 al 31 dicembre 2020), debiti per canoni di depurazione e fognatura per €/000 17.910 (€/000 11.370 al 31 dicembre 2020), debiti per quote distribuzione e perequazione autority €/000 10.556 (€/000 11.132 al 31 dicembre 2020), risconti e ratei passivi vari per €/000 335 (€/000 1.065 al 31 dicembre 2020), debiti verso Agenzia Entrate per Canone RAI per €/000 837 oltre che debiti verso Agenzia Entrate per €/000 358. Infine, altri debiti diversi verso terzi di varia natura per €/000 3.126 (€/000 2.214 al 31 dicembre 2020).

**b) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 1.738 (al 31 dicembre 2020 €/000 2.481)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

**c) Debiti tributari: €/000 19.912 (al 31 dicembre 2020 €/000 1.427)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

| DESCRIZIONE | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| Ritenute IRPEF | 708 | 1.398 |
| Iva | 3.088 | 18 |
| Addizionale Regionale Gas Metano | 164 | - |
| Debito Accise | 217 | - |
| Debito per Accise Gas Metano | 13.504 | - |
| Altre imposte | 2.232 | 11 |
| **TOTALE** | **19.912** | **1.427** |

La variazione principale si riferisce al debito del saldo delle accise gas metano in conseguenza alla periodicità della stagione termica e dei relativi versamenti.
La voce altre imposte si riferisce al pagamento rateizzato dell'imposta sostitutiva derivante dal re-allineamento fiscale operato, per la quota scadente entro l'esercizio successivo.

**d) Acconti: €/000 1.627 (al 31 dicembre 2020 €/000 2.440)**

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo nonché da acconti ricevuti per lavori su commessa.

- **Altri debiti verso parti correlate €/000 354 (al 31 dicembre 2020 €/000 4.840)**

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

**a) Altri debiti verso controllanti: €/000 313 (al 31 dicembre 2020 €/000 2.176)**

Sono costituiti da passività per i canoni di concessione dei servizi effettuati nei confronti del Comune di Como e di Monza per complessivi €/000 245. Il saldo include inoltre debiti vari verso A2A S.p.A. €/000 67 (€/000 32 al 31 dicembre 2020).

**b) Altri debiti verso consociate e correlate: €/000 41 (al 31 dicembre 2020 €/000 2.664)**

La voce si riferisce a debiti verso la società Brianzacque S.r.l. per €/000 37 (€/000 5 al 31 dicembre 2020) e a debiti verso società appartenenti al Gruppo A2A per €/000 4.

**Nota 28 Debiti per imposte correnti**

**€/000 3.450 (al 31 dicembre 2020 €/000 1.868)**

La voce si riferisce all'eccedenza del carico fiscale d'esercizio ai fini IRES ed IRAP rispetto ai relativi acconti versati.

**Conto economico**

***Ricavi delle vendite***

**Nota 29 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

**€/000 196.675 (al 30 giugno 2020 €/000 184.733)**

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo.

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 giugno 2021 risulta pari a €/000 196.675, rispetto ai ricavi pari ad €/000 184.733 fatti registrare nel primo semestre 2020.

La voce risulta composta come segue:

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2021 | Primo Semestre 2020 |
|---|---|---|
| Distribuzione energia elettrica | 2.429 | 1.968 |
| Distribuzione gas | 10.033 | 8.376 |
| Vendita calore | 7.198 | 7.338 |
| Vendita acqua | 14.281 | 13.304 |
| Ricavi gestione illuminazione pubblica | 2.748 | 3.202 |
| Ricavi smaltimento rifiuti urbani | 17.239 | 13.697 |
| Prestazioni a cliente | 1.809 | 3.129 |
| Vendita gas | 96.222 | 96.418 |
| Vendita energia elettrica | 42.351 | 36.016 |
| Altri ricavi diversi | 514 | 1.285 |
| **TOTALE** | **196.675** | **184.733** |

Per il dettaglio per area di business si rimanda all'analisi per settore di cui al paragrafo 8.

Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate, si rinvia al successivo paragrafo 9 "Rapporti con i soggetti controllanti" e al paragrafo 10 "Rapporti con parti correlate".

**Nota 30 Altri ricavi e proventi operativi**

**€/000 22.876 (al 30 giugno 2020 €/000 6.775)**

La voce risulta composta come segue:

| DESCRIZIONE | Primo semestre 2021 | Primo semestre 2020 |
|---|---|---|
| Affitto rete gas Comune di Como | 756 | 771 |
| Altri ricavi per connessioni | 560 | 247 |
| Contributi conto capitale | 1.076 | 1.006 |
| Riaddebiti personale distaccato | 17 | 140 |
| Ricavi contributi sicurezza | 824 | 411 |

| | | |
|---|---|---|
| Ricavi da contratto affitto idroelettrico | 2.800 | 1.457 |
| Ricavi assicurazione utenti idrico | 507 | 285 |
| Rimborsi vari da utenti | 552 | 665 |
| Sopravvenienze attive | 494 | 376 |
| Altri ricavi lavori conto terzi | 12.491 | 446 |
| Altri ricavi | 1.618 | 815 |
| Altri correlate | 188 | 156 |
| Altri non ricorrenti | 993 | - |
| **TOTALE** | **22.876** | **6.775** |

L'aumento significativo registrato nel primo semestre 2021 è legato quasi esclusivamente ai lavori in conto terzi realizzati sui condomini in concessione ANCE.
Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate, si rinvia al successivo paragrafo 9 "Rapporti con i soggetti controllanti" e al paragrafo 10 "Rapporti con parti correlate".

***Costi operativi***

**Nota 31 Variazione delle rimanenze**

**€/000 -1.315 (al 30 giugno 2020 €/000 -1.071)**
Rappresenta la variazione delle rimanenze di magazzino.

**Nota 32 Costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi**

**€/000 146.632 (al 30 giugno 2020 €/000 133.808)**

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono alla gestione caratteristica del Gruppo.
La voce risulta composta come segue:

| DESCRIZIONE | Primo semestre 2021 | Primo semestre 2020 |
|---|---|---|
| Acquisto materia prima gas | 53.067 | 58.929 |
| Acquisti di materia prima Energia Elettrica | 10.299 | 10.441 |
| Materiali per lavori su commessa | 7.058 | 6.384 |
| Consumi ed acquisti materiali di magazzino | 5.238 | 4.027 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | (7.754) | (6.615) |
| Acquisto medicinali | 1.182 | 1.356 |
| Altri acquisti | 5.698 | 4.961 |
| **Totale costi per materie prime e di consumo** | **74.968** | **79.483** |
| Prestazioni di terzi su commessa | 31.216 | 14.930 |
| Distribuzione gas | 14.603 | 12.846 |
| Trasporto energia elettrica | 18.072 | 11.967 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | (18.587) | (11.235) |
| Altri servizi | 18.299 | 17.974 |
| **Totale costi per servizi** | **63.603** | **46.482** |
| Canoni per affidamento del servizio acqua e gas | 5.415 | 5.151 |
| Affitto locali e vari | 2.156 | 2.614 |

| | | |
|---|---|---|
| Altri canoni e noleggi | 490 | 78 |
| **Totale costi godimento beni di terzi** | **8.061** | **7.843** |
| **TOTALE** | **146.632** | **133.808** |

L'aumento significativo registrato tra i costi per servizi nel primo semestre 2021 è legato quasi esclusivamente prestazioni di terzi su commessa realizzate sui condomini in concessione ANCE.
Per quanto riguarda le transazioni con parti correlate, si rinvia al successivo paragrafo 9 "Rapporti con i soggetti controllanti" e al paragrafo 10 "Rapporti con parti correlate".

### Nota 33 Costi per il personale

**€/000 22.607 (al 30 giugno 2020 €/000 22.559)**

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2021 | Primo Semestre 2020 |
|---|---|---|
| Retribuzioni | 18.603 | 17.846 |
| Oneri sociali | 5.773 | 5.900 |
| Trattamento fine rapporto | 1.077 | 1.060 |
| Altri costi del personale | 2.697 | 2.040 |
| Incremento immobilizzazioni per lavori interni | (5.543) | (4.287) |
| **TOTALE** | **22.607** | **22.559** |

### Nota 34 Oneri diversi di gestione

**€/000 2.580 (al 30 giugno 2020 €/000 1.327)**

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi. Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

| DESCRIZIONE | Primo Semestre 2021 | Primo Semestre 2020 |
|---|---|---|
| Imposta di bollo | 66 | 78 |
| Contributi associativi ed abbonamenti | 201 | 133 |
| Altre imposte e tasse | 589 | 508 |
| Erogazioni liberali e sponsorizzazioni | 70 | 120 |
| Spese di cancelleria | 24 | 29 |
| Contravvenzioni e multe | 266 | 10 |
| Minusvalenze alienazioni cespiti | 11 | 14 |
| Sopravvenienze Passive | 558 | 246 |
| Altri oneri | 201 | 189 |
| Acquisto Materia prima TEE | 594 | - |
| **TOTALE vs terzi** | **2.580** | **1.327** |

**Nota 35 Accantonamenti**

**€/000 59 (al 30 giugno 2020 €/000 168)**

**La posta trova giustificazione negli accantonamenti a fondo rischi di cui alla precedente Nota 20 (Fondi per rischi ed oneri), a cui si rimanda per maggiori dettagli, e risulta composta da accantonamenti del periodo per €/000 308 al netto di rilasci per €/000 249:**

| | Primo Semestre 2021 | | | Primo Semestre 2020 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **DESCRIZIONE** | **Acc.ti** | **Rilasci** | **TOTALE** | **Acc.ti** | **Rilasci** | **TOTALE** |
| Fondo rischi CIG | 73 | (53) | 20 | 70 | (92) | (22) |
| Fondo Rischi Personale | | (130) | (130) | - | - | - |
| Fondo Rischi Trasporto | - | - | - | - | (307) | (307) |
| Fondo Rischi Titoli di Efficienza Energetica | 90 | (66) | 24 | 99 | - | 99 |
| Fondo Settlement Gas | - | - | - | 398 | - | 398 |
| Fondo Indennità Meritocratica | 145 | - | 145 | - | - | - |
| **TOTALE** | **308** | **(249)** | **59** | **567** | **(399)** | **168** |

**Nota 36 Ammortamenti e svalutazioni**

**€/000 25.791 (al 30 giugno 2020 €/000 24.773)**

L'ammontare delle quote di ammortamento degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali, oltre alla svalutazione dei crediti ammontano complessivamente a €/000 25.791 (al 30 giugno 2020 €/000 24.773). La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

| **DESCRIZIONE** | **Primo semestre 2021** | **Primo semestre 2020** |
|---|---|---|
| Ammortamenti attività immateriali | 16.504 | 14.956 |
| Ammortamenti immobili, impianti e macchinari | 7.347 | 6.921 |
| Accantonamento svalutazione immobilizzazioni | - | (103) |
| Accantonamento svalutazione magazzino | - | 5 |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti | 1.940 | 2.994 |
| **TOTALE** | **25.791** | **24.773** |

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nel prospetto allegato 1 e allegato 2.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti del semestre si correla alla valutazione del rischio di esigibilità dei crediti in essere al 30 giugno 2021. L'importo rilevato a conto economico si riferisce agli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

***Gestione finanziaria***

La composizione del saldo della gestione finanziaria risulta la seguente:

**Nota 37 Proventi e oneri finanziari netti**

**€/000 -441 (al 30 giugno 2020 €/000 -288)**

La voce risulta così composta:

***Proventi finanziari €/000 173 (*al 30 giugno 2020 €/000 270*)***

Sono costituiti da proventi finanziari per €/000 171 e proventi finanziari verso parti correlate per €/000 2.

***Oneri finanziari €/000 -614 (al 30 giugno 2020 €/000 -558)***

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €/000 513 (€/000 394 nel primo semestre 2020), su attualizzazione fondo smantellamento per €/000 7, interessi passivi ed altri oneri finanziari vari per €/000 31, da interessi passivi su depositi cauzionali per €/000 30 (€/000 43 nel primo semestre 2020) e da oneri finanziari calcolati in applicazione del principio IFRS 16 per €/000 32.

**Nota 38 Imposte correnti**

**€/000 -14.744 (al 30 giugno 2020 €/000 -5.373)**

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza del semestre della società capogruppo e di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

| DESCRIZIONE | Primo semestre 2021 | Primo semestre 2020 |
|---|---|---|
| IRES corrente | (6.063) | (4.327) |
| IRAP corrente | (2.195) | (1.046) |
| Imposta sostitutiva per affrancamento avviamento | (5.294) | - |
| Imposta sostitutiva per affrancamento customer list | (1.360) | - |
| Altre imposte non ricorrenti | 168 | - |
| **TOTALE** | **(14.744)** | **(5.373)** |

Si segnala che nel primo semestre 2021, analogamente a quanto applicato nel primo semestre 2020, il Gruppo ACSM-AGAM ha ritenuto di stimare le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del *tax rate* sulla base della migliore stima dell'aliquota media ponderata del Gruppo attesa per l'intero anno, pari al 31,45%.

Tutte le società del Gruppo sono soggette all'aliquota IRES del 24%; per quanto riguarda l'IRAP, le società del Gruppo che operano in regime di concessione sono soggette all'aliquota del 4,2%, la Capogruppo in qualità di Holding industriale all'aliquota del 5,57%, mentre le altre società del Gruppo sono soggette all'aliquota ordinaria del 3,9%.

Nella chiusuura semestrale che chiude al 30 gGiugno 2021, il gruppo Acsm Agam ha accantonato le imposte correnti sostitutive connesse al riallineamento fiscale degli avviamenti e della customer list allocati in bilancio. In particolare, le società del gruppo che hanno beneficiato di tale disposizione normativa sono risultate Aevv Impianti che ha stanziato imposta sostitutiva per complessivi €/000 277, Le Reti per complessivi

€/000 560 ed Acel Energie per la restante parte pari ad €/000 5.817 (di cui €/000 1.360 di imposta sostitutiva riferita alla customer list e €/000 4.457 riferita agli avviamenti).

### Nota 39 Imposte differite nette

**€/000 18.609 (al 30 giugno 2020 €/000 2.335)**

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

| DESCRIZIONE | Primo semestre 2021 | Primo semestre 2020 |
|---|---|---|
| Reversal Imposte differite attive | (837) | 416 |
| Reversal Imposte differite passive | 1.938 | 1.919 |
| Rilevazione Imposte anticipate per riallineamento avviamenti | 17.430 | - |
| Reversal Imposte differite su PPA | 77 | |
| **TOTALE** | **18.609** | **2.335** |

Con riferimento alla iscrizione in bilancio degli affrancamenti per avviamenti, il gruppo Acsm Agam ha rilevatoaccantonato attività per imposte anticipate sulle tre società controllate coinvolte in questa operazione, si rimanda al paragrafo precedente. In particolare, la controllata Aevv Impianti ha rilevatoaccantonato imposte anticipate per €/000 2.599, la controllata Le Reti ha rilevatoaccantonato imposte anticipate per €/000 5.260 e la restante parte per €/000 9.566 in capo alla controllata Acel Energie.

### Nota 40 Risultato per azione base

Il risultato per azione base al 30 giugno 2021, determinato dividendo il risultato dell'esercizio di spettanza del Gruppo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad € 0,1321 (€ 0,0334 al 30 giugno 2020). Non vi sono piani di *stock option* o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione annuale, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

## 8 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Le attività del Gruppo Acsm Agam sono state riorganizzate per business omogenei:

- Servizi a Rete: la *business unit* comprende Lereti S.p.A., Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., Serenissima Gas S.p.A.. Le società, attive da sempre nei tradizionali ambiti di riferimento, svolgono servizi di distribuzione gas, energia elettrica e idrica.
- Ambiente: le attività di raccolta rifiuti (in provincia di Varese) e quelle di termovalorizzazione (Como) sono effettuate dalla società Acsm Agam Ambiente S.r.l..
- Vendita: a questa *business unit* fa riferimento la società Acel Energie S.r.l..
- Energia e Tecnologie Smart: questa *business unit* valorizza l'energia con attenzione all'ambiente occupandosi di efficienza energetica, generazione elettrica, gestione calore, nuovi servizi innovativi e *smart city*, illuminazione pubblica e teleriscaldamento. Alla *business unit* fanno riferimento AEVV Impianti S.r.l., Comocalor S.p.A., Varese Risorse S.p.A..

Gli amministratori osservano i risultati conseguiti dalle singole *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo che, come spiegato nella tabella che segue, è per certi aspetti misurato in modo

diverso dal risultato operativo nel bilancio consolidato. Le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e non sono allocate ai settori operativi.
I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con parti terze.

Le seguenti tabelle presentano l'informativa per settori operativi per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

***INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2021***
***GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato***

| **Dati espressi in €/000** | **Vendita** | **Reti** | **Energia e Tecnologie Smart** | **Ambiente** | **Totale Business Unit operative** | **Servizi Corporate** | **Elisioni** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite **(*)** | 142.763 | 43.831 | 37.079 | 19.017 | 242.690 | 10.425 | (34.557) | **218.558** |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 19.147 | 18.811 | 8.425 | 3.873 | 50.256 | (2.196) | -- | **48.055** |
| Margine Operativo Netto (MON) | 14.449 | 9.336 | 2.880 | 1.145 | 27.810 | (4.613) | - | **23.197** |
| Gestione finanziaria | 5 | (277) | (424) | (25) | (722) | 282 | - | **(441)** |
| Quota del risultato d'esercizio di società collegate | - | - | - | - | - | - | - | **0** |
| Risultato ante imposte | 14.454 | 9.059 | 2.456 | 1.119 | 27.088 | (4.332) | | **22.756** |
| Imposte | - | - | - | - | - | - | - | **3.865** |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione | - | - | - | - | - | - | - | **-** |
| Minorities | | | | | | | | **556** |
| **Utile d'esercizio del Gruppo** | **14.454** | **9.059** | **2.456** | **1.119** | **27.088** | **(467)** | **0** | **26.065** |
| **Attività e passività** | | | | | | | | |
| Attività del settore | 170.495 | 431.062 | 181.722 | 60.174 | 843.453 | 36.914 | - | **880.367** |
| Passività del settore | (46.979) | (143.973) | (38.980) | (3.514) | (233.446) | (146.956) | - | **(380.402)** |
| **Altre informazioni** | | | | | | | | |
| Investimenti dell'esercizio (**) | 1.040 | 19.439 | 8.731 | 1.222 | 30.433 | 2.577 | - | **33.010** |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | (3.234) | (9.771) | (5.531) | (2.783) | (21.319) | (2.532) | - | **(23.851)** |
| **Altri costi non monetari** | | | | | | | | |
| Svalutazione crediti | (1.475) | (358) | (70) | (37) | (1.940) | 0 | - | **(1.940)** |
| Altri accantonamenti a fondi | (15) | (25) | 0 | 0 | (40) | (20) | - | **(59)** |

**(*)** al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit ed escluse le partite non ricorrenti
**(**)** al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

***INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2020***
***GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato***

| Dati espressi in €/000 | Vendita | Reti | Energia e Tecnologie Smart | Ambiente | Totale Business Unit operative | Servizi Corporate | Elisioni | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite **(*)** | 134.720 | 40.023 | 22.554 | 16.210 | 213.507 | 10.366 | (32.365) | **191.508** |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 13.296 | 15.584 | 5.430 | 2.808 | 37.118 | (2.234) | - | **34.885** |
| Margine Operativo Netto (MON) | 7.615 | 6.619 | (234) | 129 | 14.129 | (4.185) | - | **9.944** |
| Gestione finanziaria | (92) | (9) | (88) | (21) | (209) | (79) | - | **(288)** |
| Quota del risultato d'esercizio di società collegate | - | - | - | - | - | - | - | **-** |
| Risultato ante imposte | 7.523 | 6.610 | (323) | 108 | 13.919 | (4.264) | | **9.656** |
| Imposte | - | - | - | - | - | (3.038) | - | **(3.038)** |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione | - | - | - | - | - | - | - | **-** |
| Minorities | | | | | | | | **35** |
| **Utile d'esercizio del Gruppo** | **7.523** | **6.610** | **(323)** | **108** | **13.919** | **(7.302)** | **0** | **6.583** |
| **Attività e passività** | | | | | | | | |
| Attività del settore | 166.387 | 399.835 | 154.055 | 69.024 | 789.301 | 38.381 | - | **827.682** |
| Passività del settore | (70.732) | (115.071) | (44.384) | (23.088) | (253.275) | (96.510) | - | **(349.785)** |
| **Altre informazioni** | | | | | | | | |
| Investimenti dell'esercizio (**) | 1.260 | 12.080 | 4.835 | 4.860 | 23.036 | 2.718 | - | **25.754** |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | (2.869) | (8.812) | (5.491) | (2.632) | (19.805) | (1.974) | - | **(21.779)** |
| **Altri costi non monetari** | | | | | | | | |
| Svalutazione crediti | (2.414) | (360) | (173) | (47) | (2.994) | 0 | - | **(2.994)** |
| Altri accantonamenti a fondi | (398) | 208 | - | - | (190) | 22 | - | **(168)** |

**(*)** al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit ed escluse le partite non ricorrenti
**(**)** al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

## 9 RAPPORTI CON I SOGGETTI CONTROLLANTI

Gli azionisti di riferimento di Acsm-Agam S.p.A. sono A2A S.p.A., Lario Reti Holding S.p.A., il Comune di Como, il Comune di Monza, il Comune di Sondrio e il Comune di Varese.
Acsm-Agam S.p.A. gestisce per il Comune di Como i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". Analoghi servizi sono gestiti anche per il Comune di Monza.

I rapporti che intercorrono tra le società del Gruppo Acsm Agam e i soggetti controllanti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato e sono di seguito sintetizzati:

| CREDITI / DEBITI | Comune di Monza | | Comune di Como | | A2A S.p.A. | | Lario Reti Holding S.p.A. | | TOTALE | incidenza relativa voce su bilancio consolidato | TOTALE | incidenza relativa voce su bilancio consolidato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.21 | 31.12.20 | 30.06.21 | 31.12.20 | 30.06.21 | 31.12.20 | 30.06.21 | 31.12.20 | 30.06.21 | 30.06.21 | 31.12.20 | 31.12.20 |
| **CREDITI COMMERCIALI** | 1.652 | 1.055 | 2.118 | 493 | 6.154 | 3.741 | 182 | 159 | 10.106 | | 5.448 | |
| **ALTRI CREDITI** | 0 | 0 | 115 | 754 | 177 | 177 | 0 | 0 | 292 | | 931 | |
| **ALTRE ATTIVITA' FINANZIARE** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | |
| **TOTALE CREDITI** | **1.652** | **1.055** | **2.233** | **1.247** | **6.331** | **3.918** | **182** | **159** | **10.398** | **1,18%** | **6.379** | **0,72%** |
| **DEBITI COMMERCIALI** | 858 | 0 | 392 | 45 | 4.870 | 18.300 | 11 | 15 | 6.131 | | 18.360 | |
| **ALTRI DEBITI** | 245 | 1.125 | 0 | 984 | 44 | 44 | 24 | 24 | 313 | | 2.177 | |
| **DEBITI FINANZIARI** | 0 | 0 | | | | | | | 0 | | 0 | |
| **TOTALE DEBITI** | **1.103** | **1.125** | **392** | **1.029** | **4.914** | **18.344** | **35** | **39** | **6.444** | **1,69%** | **20.537** | **5,12%** |

| COSTI / RICAVI | Comune di Monza | | Comune di Como | | A2A S.p.A. | | Lario Reti Holding S.p.A. | | TOTALE | incidenza relativa voce su bilancio consolidato | TOTALE | incidenza relativa voce su bilancio consolidato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30.06.21 | 30.06.20 | 30.06.21 | 30.06.20 | 30.06.21 | 30.06.20 | 30.06.21 | 30.06.20 | 30.06.21 | 30.06.21 | 30.06.20 | 30.06.20 |
| RICAVI DELLE VENDITE | 1.953 | 1.195 | 770 | 839 | 2 | 607 | 27 | 30 | 2.752 | | 2.671 | |
| ALTRI RICAVI | 0 | 0 | 756 | 772 | 2.801 | 1.463 | 30 | 108 | 3.587 | | 2.343 | |
| **TOTALE RICAVI** | **1.953** | **1.195** | **1.526** | **1.611** | **2.803** | **2.070** | **57** | **138** | **6.339** | **2,89%** | **5.014** | **1,29%** |
| COSTI PER MATERIE PRIME | 0 | 0 | 0 | 0 | 30.074 | 16.557 | 0 | 0 | 30.074 | | 16.557 | |
| COSTI PER SERVIZI | 11 | 0 | 0 | 0 | 344 | 398 | 0 | 0 | 355 | | 398 | |
| GODIMENTO BENI DI TERZI | 1.039 | 1.013 | 344 | 343 | 0 | 0 | 7 | 0 | 1.390 | | 1.356 | |
| COSTO DEL PERSONALE | 0 | 0 | 0 | 0 | 56 | 16 | 0 | 0 | 56 | | 16 | |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 29 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 29 | | 0 | |
| PROVENTI (ONERI) | 0 | 0 | | | 0 | 0 | | | 0 | | 0 | |
| **TOTALE COSTI** | **1.079** | **1.013** | **344** | **343** | **30.474** | **16.971** | **7** | **0** | **31.904** | **16,25%** | **18.327** | **5,05%** |

Quanto ai saldi patrimoniali si segnala che i crediti rappresentano lo 0,72% del totale attivo consolidato e i debiti rappresentano il 5,12% del totale passivo consolidato (con esclusione del Patrimonio Netto).
Quanto ai saldi economici si segnala che i ricavi rappresentano il 1,29% del totale Ricavi delle vendite e i costi rappresentano il 5,05% del totale Costi operativi.

## 10 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Anche in adesione a quanto definito nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

| CREDITI / DEBITI | COLLEGATE E JV | | | | ALTRE PARTI CORRELATE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | % INCIDENZA RELATIVA ALLA VOCE DI BILANCIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Consorzio Energia S.c.a.r.l. in liquidazione | So.E.Ra. Energy Calor (in liquidazione) | Messina In Luce Scarl | Energy Trade S.p.A. (ceduta in data 18 maggio 2020) | A2A Ambiente S.r.l | A2A Energia S.p.A | Aprica S.p.A | Brianzacque S.r.l. | Comodepur S.p.A. | Eumergy S.r.l. | Unareti S.p.A. | AMSA S.p.A. | Comoacqua S.r.l. | A2A Calore e Servizi S.r.l. | Selene CP Corporate | A2A Illimin.Pubb S.r.l. | A2A Energy solutions S.r.l. | A2A Recycling S.r.l. | Gelsia Ambiente Srl | Comune di Lecco | Comune di Sondrio | Comune di Varese | TOTALE | |
| CREDITI COMMERCIALI | - | - | 403 | - | 71 | 265 | 12 | 38 | 1 | 12 | - | - | 151 | 112 | - | 577 | - | 5 | - | | 155 | 1.722 | 3.524 | |
| ALTRI CREDITI | - | - | | - | - | 8 | - | - | - | - | 8 | - | - | - | - | - | - | | | | | | 16 | |
| CREDITI FINANZIARI | 103 | 40 | 4.012 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | | | | | | 4.155 | |
| **TOTALE CREDITI** | **103** | **40** | **4.415** | **-** | **71** | **273** | **12** | **38** | **1** | **12** | **8** | **-** | **151** | **112** | **-** | **577** | **-** | **5** | **-** | **-** | **155** | **1.722** | **7.695** | **0,87%** |
| DEBITI COMMERCIALI | 1 | 15 | 1.202 | - | 275 | 345 | - | 64 | - | - | 18 | - | 10 | - | 135 | 593 | 3.839 | | | 285 | | 13 | 6.769 | |
| ALTRI DEBITI | 14 | - | 6 | - | - | 4 | - | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | | | | | 14 | 41 | |
| DEBITI FINANZIARI | - | - | | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | | | | | | - | |
| **TOTALE DEBITI** | **15** | **15** | **1.208** | **-** | **275** | **349** | **-** | **67** | **-** | **-** | **18** | **-** | **10** | **-** | **135** | **593** | **3.839** | **-** | **-** | **285** | **-** | **1** | **6.810** | **1,79%** |

| CREDITI / DEBITI | COLLEGATE E JV | | | | ALTRE PARTI CORRELATE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | % INCIDENZA RELATIVA ALLA VOCE DI BILANCIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Consorzio Energia S.c.a.r.l. in liquidazione | So.E.Ra. Energy Calor (in liquidazione) | Messina In Luce Scarl | Energy Trade S.p.A. (ceduta in data 18 maggio 2020) | A2A Ambiente S.r.l | A2A Energia S.p.A | Aprica S.p.A | Brianzacque S.r.l. | Comodepur S.p.A. | Eumergy S.r.l. | Unareti S.p.A. | AMSA S.p.A. | Comoacqua S.r.l. | A2A Calore e Servizi S.r.l. | Selene CP Corporate | A2A Illimin.Pubb S.r.l. | A2A Energy solutions S.r.l. | A2A Recycling S.r.l. | Gelsia Ambiente Srl | Comune di Lecco | Comune di Sondrio | Comune di Varese | TOTALE | |
| RICAVI DELLE VENDITE | - | - | 1.010 | | 143 | 924 | 19 | | 12 | 23 | | | 113 | | | 278 | | 6 | | | 72 | 5.989 | 8.589 | |
| ALTRI RICAVI | - | - | 49 | | | 12 | | 75 | - | | 1 | | - | | | | | | | | 20 | | 157 | |
| **TOTALE RICAVI** | **-** | **-** | **1.059** | **-** | **143** | **936** | **19** | **75** | **12** | **23** | **1** | **-** | **113** | **-** | **-** | **278** | **-** | **6** | **-** | **-** | **92** | **5.989** | **8.746** | **3,98%** |
| COSTI PER MATERIE PRIME | - | - | | | | 1.001 | | 72 | | | | | | | | | 3.839 | | | | | | 4.912 | |
| COSTI PER SERVIZI | 1 | 1 | 1.202 | | 773 | 642 | | 18 | 1 | - | 226 | - | 37 | | 176 | 208 | | | | | | | 3.285 | |
| GODIMENTO BENI DI TERZI | - | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | - | |
| PROVENTI (ONERI) | - | - | - | 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | - | 3 | |
| **TOTALE COSTI** | **1** | **1** | **1.205** | **-** | **773** | **1.643** | **-** | **90** | **1** | **-** | **226** | **-** | **37** | **-** | **176** | **208** | **3.839** | **-** | | | | | **8.200** | **4,18%** |

Le percentuali riportate si riferiscono all'incidenza dei saldi sopra in essere con società collegate, *Joint Ventures* e parti correlate sulle relative voci totali del bilancio consolidato del Gruppo Acsm Agam.
Le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si riportano nel seguito le ulteriori attività svolte con parti correlate:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera Consob n. 11971/1999 si segnala che non vi sono partecipazioni detenute nel periodol'esercizio 2020 dagli amministratori e dai sindaci di Acsm-Agam S.p.A..

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

## 11 IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

- **Fidejussioni prestate a terzi: €/000 88.469 (al 31 dicembre 2020 €/000 89.194)**

Di seguito si fornisce dettaglio delle fideiussioni prestate a terzi per tipologia di business al 30 giugno 2021.

| Descrizione | 30.06.2021 | 31.12.2020 |
|---|---|---|
| Assicurative | 783 | 783 |
| Bancarie | 55.986 | 56.444 |
| Performance Bond | - | 267 |
| Parent Company | 31700 | 31.700 |
| **Saldo alla fine de periodo** | **88.469** | **89.194** |

- ***Collateral***

Si dettagliano il totale delle attività finanziarie date in pegno e possedute come *collateral*, di cui è possibile disporre, con l'indicazione del *fair value* e dei termini e delle condizioni relative.

| ***Collateral* Rilasciati** | **Valore Contabile 30/06/2021** | **Valore Contabile 31/12/2020** |
|---|---|---|
| Depositi Cauzionali Attivi | 988 | 981 |

| ***Collateral* Posseduti** | **Valore Contabile 30/06/2021** | **Valore Contabile 31/12/2020** |
|---|---|---|
| Depositi Cauzionali Passivi | 9.905 | 8.768 |

## 12 CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Si segnala quanto segue:

***12.1 Ricorso avverso il PGT del Comune di Gravedona e Uniti***

In data 22 novembre 2017, il Comune di Gravedona ed Uniti ha approvato il Piano di Governo del Territorio che prevede una destinazione di alcune aree del Comune a servizi incompatibili con la presenza e l'attività

della centrale idroelettrica centrale la cui titolarità, a seguito di atto del 1° luglio 2018 di fusione per incorporazione della A2A Idro 4 S.r.l. in ACSM-AGAM, è passata in capo a quest'ultima. Pertanto, A2A Idro 4 (ora ACSM-AGAM) ad aprile 2018 ha presentato ricorso al TAR Lombardia per ottenere l'annullamento del provvedimento. Successivamente il Comune ha manifestato l'intenzione dell'amministrazione comunale di modificare il PGT in conseguenza del ricorso pendente al TAR Milano, così soddisfacendo le richieste della Società. Allo stato non è ancora stata formulata alcuna proposta urbanistica di variante al PGT. Si resta in attesa della fissazione della prima udienza. La Società ritenendo il rischio remoto, ritiene di non effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

***12.2 Determinazione giudiziale del valore di liquidazione delle azioni della ex Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (ora fusa in Acsm-Agam) per le quali 2i Rete Gas ha esercitato il diritto di recesso.***

Con atto di citazione notificato in data 20 gennaio 2020, il socio recedente della ex Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (ora fusa in Acsm Agam) ha avviato un ricorso per la determinazione giudiziale del valore di liquidazione delle azioni, contestando il valore unitario di liquidazione così come la perizia rilasciata da un esperto incaricato dal Tribunale di Monza. La Società Acsm-Agam S.p.A. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande proposte dal ricorrente. Nell'udienza tenutasi lo scorso 29 settembre 2020, su indicazione del Giudice le parti processuali si sono accordate per la scelta e nomina di un professionista che conduca le verifiche di fatto richieste.
La Società ritenendo il rischio remoto, ritiene di non effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

***12.3 AARGA (ora Lereti S.p.A.) / Endeavour Development s.r.l. – contenzioso di natura civile e penale***

AARGA (ora Lereti S.p.A.), al fine di conseguire i titoli di efficienza energetica, come previsto dai Decreti Ministeriali che regolano la materia, si determinava, per gli anni 2018, 2019 e 2020, a procedere al relativo acquisto anche attraverso contratti di compravendita con un operatore abilitato. A fronte della mancata consegna del primo lotto di TEE alle scadenze pattuite contrattualmente, AARGA comunicava la risoluzione del contratto ed agiva nei confronti di Endeavour Development Srl in sede sia civile sia penale per il risarcimento dei danni e la restituzione degli importi versati. Il Tribunale di Milano ha sospeso il procedimento civile intrapreso dalla Società. La società Lereti S.p.A. ha proposto domanda di insinuazione al passivo del fallimento Endeavour, nella categoria chirografari, per un ammontare complessivo di €/000 380. La Società sta valutando di costituirsi parte civile nell'udienza penale di fine settembre disposta nei confronti di uno dei soci di Endeavour.

***12.4 Posizioni pendenti per richiesta di pagamento di premio di risultato anno 2016 da parte di Acsm Agam Reti Gas Acqua SpA (ora Lereti* S.p.A.)**

Sette ex dipendenti della Società hanno, congiuntamente, richiesto il pagamento della quota di premio di risultato 2016 a seguito del subentro nella Concessione distribuzione gas di Como. Il Tribunale di Como si è pronunciato sfavorevolmente, rigettando il ricorso depositato dai prestatori di lavoro. Nei termini di impugnazione, questi ultimi hanno promosso il giudizio di appello, avanti alla Corte di Appello di Milano, che ha accolto il ricorso dei dipendenti e condannato la società a versare la somma di circa € 6.000,00. E' stato predisposto ricorso per Cassazione che è stato notificato il luglio scorso alle controparti. La Società resta in attesa della fissazione dell'udienza dinnanzi alla Corte di Cassazione.
Contestualmente, considerato l'esito del ricorso deciso dalla Corte d'Appello di Milano rilasciata in relazione alle posizioni di cui al punto 5, altri undici ex-dipendenti nelle medesime condizioni, hanno promosso ricorso al Tribunale di Como richiedendo il pagamento della quota del premio di risultato anno 2016. L'udienza dopo l'acquisizione di prove documentali tra le parti si sta raccogliendo le istanze istruttorie per le prove testimoniali con rinvio previsto per il prossimo ottobre 2021. La Società ha accantonato a fronte di tale rischio un fondo pari a €/000 26.

***12.5 Impugnativa di rango essenzialmente cautelare dei provvedimenti tariffari assunti per i tre periodi regolatori 2012-2023, qualora EGATO dovesse negare istanza promossa da Lereti S.p.A. su Partite Pregresse ex art.31 e 32 dell'Allegato A delibera ARERA 643/2013/R/idr***

EGATO di Como, dopo oltre 24 mesi di procedimento amministrativo istruttoria per il riconoscimento economico dei costi di investimenti non completamente ammortizzati su infrastrutture idriche nel periodo ante regolazione (2001-2009) quantificato nella procedura dell'istanza per Partite Pregresse ex art.31 e 32 dell'Allegato A delibera ARERA 643/2013/R/idr in 38,9 Mil euro, lo scorso 11 marzo 2021 ha notificato al Gestore Lereti S.p.A. un provvedimento con il quale ha preannunciato il proprio diniego all'approvazione dell'istanza precedentemente notificata da Lereti a seguito di una defatigante istruttoria sulla base di due elementi che sino ad ora non erano mai emersi: l'an debeatur ed il quantum della pretesa. Prontamente il Gestore ha contro-dedotto in modo puntuale tali elementi, tant'è che ad oggi EGATO non ha ancora assunto il provvedimento finale di diniego. Alla data odierna sono in corso delle trattive di implementazione documentale di ulteriori rilievi che sono stati sollevati da EGATO.
Nel contempo, tuttavia, nel gennaio 2021 EGATO di Como unitamente a tutti gli altri enti di Governo della risorsa idrica hanno approvato le tariffe in parte in sovrascrittura per gli anni 2019-2021 e per l'ultimo periodo 2020-2023 senza prevedere il differenziale di ricavi per periodi antecedenti alla gestione ARERA. Poiché tale differenziale (pari a 38,5 Mil. Euro) dovrebbe essere riconosciuto o attraverso lo strumento delle partite pregresse, o ricompreso nei tool di calcolo concorrente alla formazione dei c.d. RC (ricavi a conguaglio) riconosciuti insieme al VR, quale rimborso da corrispondere al Gestore uscente, Lereti in via del tutto cautelare al fine di non determinare acquiescenza verso un grave, definitivo e irreparabile pregiudizio sul valore di tale differenziale ha promosso ricorso al competente TAR per chiedere l'eventuale ricalcolo a valle delle determinazioni che assumerà in merito all'istanza presentata nell'ottobre 2019 e confermata nel novembre 2020.
Considerato che con l'impugnativa delle tariffe operata in via cautelare da Lereti non si è determinato alcun pregiudizio al riconoscimento di tale differenziale la Società non ha appostato alcun fondo rischi, nè svalutato le proprie poste di bilancio.

***12.5 Acel Energie S.r.l. - Posizione pendente per contenzioso con personale ex-dipendente***

La società Acel Energie S.r.l., ha definito la posizione legale della vertenze in oggetto, con utilizzo di quota parte pari a €/000 130 del fondo rischi, stanziato originariamente per l'importo di € /000 150.

***12.6 Ricorso ex art.702-bis c.c. per l'accertamento e la dichiarazione che la Società Varese Risorse S.p.A. è creditrice del Comune di Varese dell'importo di euro 2.039.576,28, quale valore di rimborso per la retrocessione di n. 26 Centrali termiche del Comune di Varese riqualificate***

Varese Risorse S.p.A., aveva acquisito nel 2013 da parte del Comune di Varese la gestione e la riqualificazione di centrali termiche (CT) di 26 immobili comunali, effettuando un investimento di circa 2 M€ per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di tali CT. Tale contratto è stato impugnato da un operatore economico concorrente e dichiarato, in modo definitivo, annullato dal Consiglio di Stato a far tempo dall'aprile 2015, imponendo al Comune di affidare il servizio tramite gara. La dichiarazione di annullamento del contratto, come si evince dalla sentenza di secondo grado inappellabile, ha comunque confermato il diritto di Varese Risorse al riconoscimento del valore di rimborso di quanto effettuato in esecuzione del contratto stesso. La Società, stante il quadro giurisprudenziale di rango amministrativo consolidatosi, ha quindi presentato ricorso per accertamento sommario di cognizione ai sensi dell'art.702-bis c.c, cui ha fatto seguito da parte del Comune di Varese ricorso di regolamento preventivo di giurisdizione, conclusosi nel marzo 2020 con la conferma da parte della Corte di Cassazione della giurisdizione del giudice ordinario. Con l'emissione di tale Ordinanza, il Giudice Civile, dopo un rinvio per emergenza sanitaria, ha disposto di riprendere il giudizio civile finalizzato ad accertare e dichiarare che la società Varese Risorse Spa è creditrice nei confronti del Comune di Varese dell'importo di € 2.039.576,28 oltre interessi di mora da D.Lgs.231/2002. Nella udienza intermedia tenutasi lo scorso 8 marzo 2021 il Giudice ha disposto di rinviare a nuovo provvedimento per sciogliere le pregiudiziali di legittimità da parte del Comune di Varese, nonché la richiesta di sottoporre a CTU la valorizzazione del credito vantato. Il Giudice con propria ordinanza lo scorso 22 aprile ha disposto di respingere tutte le richieste del Comune di Varese, ritenendo che la causa abbia abbastanza elementi probatori per essere portata a decisione. L'udienza è stata fissata per il prossimo 2 febbraio 2022 per la discussione finale.

***12.7 Acsm Agam Ambiente S.r.l. - Ricorso per l'annullamento delle determinazioni dirigenziali con le quali il Comune di Varese ha affidato il servizio di igiene urbana all'operatore economico IGM Rifiuti Industriali in ATI con Tech Servizi S.r.l.***

Acsm Agam Ambiente S.r.l. (beneficiaria per effetto delle operazioni straordinarie dell'affidamento del servizio di igiene urbana nel comune di Varese assentito ad Aspem S.p.A. nel 1999 e fino al 31 dicembre 2030) ha proposto ricorso avanti il TAR Milano, integrato con successivi motivi aggiunti, contro i numerosi atti comunali che hanno determinato l'intervenuta cessazione al 31 dicembre 2018 dell'affidamento e che hanno disposto l'indizione della gara per il servizio di igiene urbana nel Comune di Varese. Il TAR il 16 luglio 2019 ha depositato Sentenza n. 1633 che rigettava il ricorso introdotto da Acsm Agam Ambiente S.r.l. in relazione all'anticipata scadenza dell'affidamento al 31 dicembre 2018. La società ha notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato che ha rigettato il ricorso. Secondo il Consiglio di Stato, il Comune di Varese avrebbe applicato la legge 115/15. Inoltre, secondo il Consiglio di Stato, la società non poteva pretendere di restare gestore per gli anni successivi al 2018 per le peculiarità del procedimento di vendita delle azioni di ASPEM avvenuto nel 2009. Nel frattempo, il Comune di Varese ha disposto lo svolgimento di una gara per individuare un operatore economico che succedesse a Acsm Agam Ambiente secondo le procedure ad evidenza pubblica. La gara ha subito una serie di avvicendamenti procedimentali e giudiziari, conclusisi con l'emissione lo scorso 30 aprile 2021 della sentenza Lombardia sez. IV 30/4/2021 n.1080, con la quale è stato dichiarato corretto l'operato del Comune di Varese con la propria determinazione dirigenziale che ha aggiudicato, a valle dell'esclusione della prima graduata per illeciti amministrativi, alla seconda graduata per puro scorrimento della graduatoria, omettendo la riparametrazione dei punteggi, con il metodo di compensazione come determinato da Linee Guida Anac e dal disciplinare di gara, oltre che a norme euro-unitarie.
La Società lo scorso 20 maggio 2021 ha notificato il proprio ricorso in appello al Consiglio di Stato con richiesta di sospensiva. La sospensiva si è discussa nell'udienza di camera di consiglio del 24 giugno, ove il Presidente della Sezione del Consiglio di Stato ha suggerito al Comune di Varese, stante il c.d. fumus bonis iuris, il congelamento della gestione verso una continuità in attesa dell'udienza di merito del CdS, che è stata fissata al 21 ottobre 2021. Il servizio, sin dal 1° gennaio 2019 è gestito dalla società Acsm Agam Ambiente S.r.l. per effetto di provvedimenti di proroga reiterati fino alla data del 30 settembre 2021.
In considerazione dell'accordo di indennizzo in essere verso A2A, la Società ritiene congruo l'attuale fondo accantonato in bilancio pari a €/000 1.700, in attesa di quello che verrà disposto dal CdS nell'autunno 2021.

***12.8 Ricorso per l'annullamento dell'atto denominato "proroga tecnica in pendenza di contenzioso del contratto di servizio tra il Comune di Varese ed Acsm-Agam Ambiente S.r.l. - gestione del servizio di igiene ambientale", stipulato in data 13 novembre 2020 nelle parti in cui dà applicazione alla delibera del Consiglio Comunale del Comune di Varese n. 41 del 24 settembre 2020 recante "Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione piano economico finanziario e determinazione degli importi unitari di tariffa per l'anno 2020".***

Acsm Agam Ambiente S.r.l. ha promosso ricorso per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Varese n. 41 del 24 settembre 2020 recante "Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione piano economico finanziario e determinazione degli importi unitari di tariffa per l'anno 2020 davanti al TAR Lombardia la Delibera n.41 del 24/09/2020 di approvazione del PEF 2020" nella misura applicativa del Contratto di servizio di proroga tecnica, chiedendo l'integrazione della maggiore somma dovuta a titolo di corrispettivo per il servizio di igiene urbana reso nel 2020 al Comune di Varese. Il PEF approvato dal Comune in qualità di ETC, oltre a numerose censure di merito e di illegittimità, non garantirebbe infatti l'equilibrio economico finanziario della gestione. Il TAR, nella seduta cautelare del 13 gennaio 2021, ha ritenuto la potenziale sussistenza di un danno patrimoniale, il cui ammontare verrà definito durante il merito del giudizio. Il TAR ha ritenuto che tale danno non è irreparabile, stante la perduranza del rapporto contrattuale in essere tra Comune di Varese e Acsm Agam Ambiente S.r.l. e, quindi, integrabile in qualsiasi momento fino a quando durerà il rapporto. Si resta in attesa che venga calendarizzata l'udienza di merito aggiornando la durata contrattuale della proroga attualmente in essere sino al 30/09/2021.

***12.9 Passività potenziali inerenti al rischio sul riconoscimento di titoli di efficienza su un progetto del Gruppo***

Con riferimento al numero di titoli di efficienza energetica in relazione ad un progetto del Gruppo che potenzialmente potrebbero non essere riconosciuti dal GSE, la Società Acsm Agam S.p.A. pur ritenendo di aver operato correttamente ha tuttavia deciso di effettuare uno specifico accantonamento prudenziale a fondo rischi, accantonamento pari a €/000 707, che è confluito nel bilancio di Acsm Agam Ambiente, conferitaria del ramo di azienda Ambiente a fronte dell'operazione di aggregazione.

***12.10 IMU Termovalorizzatore (Imbullonati) della società ACSM-AGAM S.p.A.***

In data 13 aprile 2017 l'Agenzia delle Entrate- Direzione provinciale di Como-Ufficio provinciale–Territorio ha notificato avviso di accertamento con cui rettifica la rendita catastale del Termovalorizzatore in €/000 48 contro l'importo ritenuto corretto dalla Società e risultante pari a €/000 30. Al termine di un iter processuale che ha visto la Società soccombente, si è deciso di non procedere con il ricorso in Cassazione, adeguando i pagamenti IMU di conseguenza. Allo stato risulta accantonato un fondo rischi pari a €/000 86 a fronte della maggiore IMU sugli anni ancora aperti.

***12.11 Avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate di Monza nei confronti di Brianzacque S.r.l. e in via solidale nei confronti di AARGA (ora LeReti) in merito alla determinazione delle imposte di registro nell'ambito della cessione del ramo d'Azienda Idrico di Monza avvenuto con effetto 1° gennaio 2015.***

La Società AARGA (ora LeReti) ha ricevuto avviso d'accertamento in via solidale in merito alla determinazione delle imposte di registro nell'ambito della cessione del Ramo idrico di Monza ceduto a Brianzacque S.r.l. con effetto 1 gennaio 2015. La società ritiene tale avviso di accertamento infondato e pertanto ha presentato specifico ricorso. Specifico ricorso è stato depositato anche dalla Società Brianzacque.
Nel 2018 è stata depositata sentenza di I grado con esito negativo. La Società, ritenendo di aver operato correttamente ha presentato ricorso in appello in CTR, nel quale è risultata soccombente con la sentenza del 13.1.2020, avverso la quale la Società ha depositato ricorso in cassazione in data 23 novembre 2020, il 22 dicembre è stato notificato il controricorso da parte dell'Agenzia delle entrate.
Il valore oggetto del contezioso rettifica l'imposta di registro per Euro €/000 285 unitamente alle sanzioni e interessi. La Società, ritenendo il rischio remoto, e considerando la responsabilità esclusivamente in via solidale, non ha effettuato alcun accantonamento a fondo rischi.

***12.12 Richiesta di rimborso Robin Tax AARGA (ora LeReti) e Serenissima Gas***

E' stato presentato ricorso avverso negazione rimborso dell'imposta ricevuto da AARGA (oggi Lereti) e da Serenissima Gas.
Per Lereti si è ricevuta sentenza sfavorevoli alla Società sia in I che in II grado, è stato pertanto depositato il ricorso in Cassazione con data 11 giugno 2020. Il valore richiesto a rimborso e oggetto di contenzioso è pari ad Euro €/000 1.944.

Per Serenissima Gas, viceversa, si è ricevuta sentenza favorevole sia in I che in II grado; la controparte ha provveduto a depositare il ricorso in Cassazione avverso la sentenza di II grado che la vedeva soccombente, notificato in data 9 marzo. Il controricorso è stato notificato all'Agenzia delle entrate in data 27 maggio 2020 e depositato in cassazione in data 8 giugno 2020. Il valore richiesto a rimborso e oggetto di contenzioso è pari ad Euro €/000 151.

***12.13 Contenzioso ex Acel Service***

A fine giugno 2018 la ex Acel Service, società incorporata in Acsm-Agam S.p.A., ha ricevuto notifica di Processo Verbale di Constatazione emesso a seguito di una verifica generale condotta dalla Guardia di Finanza. Al momento sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate avvisi di accertamento limitatamente agli esercizi 2013 e 2014.

Relativamente all'esercizio 2013, in particolare, sono stati notificati dall'Agenzia delle Entrate gli avvisi di accertamento Ires, Irap e IVA contro i quali è stato presentato ricorso, dopo che la procedura di accertamento con adesione si è chiusa senza esito. La CTP di Milano ha respinto i ricorsi sopra citati senza prendere in considerazione le motivazioni eccepite, avverso la quale decisione, si è proceduto alla notifica dei relativi ricorsi in II grado presso la DRE di Milano in data 6 aprile 2021; inoltre si è proceduto al versamento del II terzo dovuto ai fini del deposito effettuato e per ottemperare alle intimazioni al pagamento ricevute in seguito alla sentenza avversa in I grado.
A fronte del potenziale rischio connesso a tale accantonamento la capogruppo Acsm-Agam S.p.A. ha accantonato il fondo di €/000 250.

### *12.14 Richiesta di rimborso Robin Tax Enerxenia*

In data 1/4/2016 veniva presentata istanza di rimborso presso Ufficio Grandi Contribuenti da parte di Enerxenia spa ed in data 28/3/2019 e 30/4/2019 venivano notificate varie istanze di rigetto per gli anni 2011-2012-2013 e 2014 da parte della DRE di Milano. Si è quindi proceduto con presentazione dei ricorsi alle varie istanze di rigetto in data 13/6/2019. E' stata fissata udienza per trattazione in data 7 ottobre 2019; è stato ricevuto diniego al rimborso con deposito sentenza avvenuta il 22 gennaio 2020, avverso la quale la Società ha predisposto ricorso depositato in data 8 luglio 2020 presso la CTR di Milano. Il valore richiesto a rimborso e oggetto di contenzioso è pari ad Euro €/000 6.539.

## 13 ALTRE INFORMAZIONI

### *13.1 Numero medio di dipendenti*

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel periodo relativa al personale dipendente del Gruppo Acsm Agam:

**PROSPETTO CONSOLIDATO GRUPPO ACSM AGAM**

| Categoria | 31.12.2020 | Assunti | Dimessi | Passaggi qualifica | 30.06.2021 | N. medio 30.06.21 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 18 | 1 | -1 | | 18 | 18 |
| Quadri | 56 | | | 1 | 57 | 56 |
| Impiegati | 428 | 31 | -11 | -1 | 447 | 443 |
| Operai | 376 | 15 | -16 | | 375 | 379 |
| **TOTALE** | **878** | 47 | -28 | | **897** | **896** |

### *13.2 Piani di stock option*

Le società del Gruppo Acsm Agam non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

### *13.3 Concessioni e convenzioni*

Le concessioni/convenzioni delle quali Acsm Agam Ambiente S.r.l. è titolare sono le seguenti:

| Settore | | Comune | Scadenza |
|---|---|---|---|
| Smaltimento rifiuti | | Como | 2047 |
| Smaltimento rifiuti | | Unione Comuni Terre di Frontiera | 2021 nessuna proroga in corso |
| Smaltimento rifiuti | | Caronno Pertusella | 2021 nessuna proroga in corso |
| Smaltimento rifiuti | | Sorico-Montemezzo | 2021 nessuna proroga n corso |
| Smaltimento rifiuti | | C.M. Triangolo Lariano | 2021 |
| Smaltimento rifiuti | | Cislago | 2019 |
| Smaltimento rifiuti | | Cerro Maggiore | in proroga fino al 30.09.21 |
| Smaltimento rifiuti | | Oltrona San Mamette | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati e gestione amministrativa Tari | | Varese | In proroga fino al 30/09/21 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati con opzione gestione Tari | | Binago | 2022 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Solbiate con Cagno | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Casciago | in proroga tecnica fino al 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | | Induno Olona | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | | Arcisate | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | | Bisuschio | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | | Porto Ceresio | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Barasso | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Comerio | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Gavirate | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Leggiuno | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Malgesso | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Monvalle | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati con gestione CDR | * | Sangiano | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Lozza | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Cantello | in proroga tecnica al 30/06/2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Gorla Maggiore | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Cremia | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Stazzona | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | San Siro | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | | Cusino | 2021 |

| | | |
|---|---|---|
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Grandola ed Uniti | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | San Bartolomeo V.C. | 2023 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | San Nazzaro V.C. | 2024 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Valsolda | 2022 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Garzeno | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Pianello del Lario | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Plesio | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Griante | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Gera Lario | 2024 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Carlazzo | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Cavargna | 2021 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Sorico | 2022 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Musso | 2022 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Corrido | 2023 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Menaggio | 2024 |
| Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Bene Lario | 2024 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Cremia | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Garzeno | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | GeraLario | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Musso | 2022 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Pianello del Lario | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Plesio | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | San Siro | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Sorico | 2022 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Stazzona | 2022 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Comune di San Siro | 2023 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | C.M. Valli del Lario e del Ceresio | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Comune di Valdidentro | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Griante | 2021 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Claino con Osteno | 2025 |
| Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e assimilati | Sorico | 2022 |

* Comuni gestiti in esclusiva da Acsm Agam Ambiente S.r.l. ma all'interno di ATI con convenzione per 32 Comuni Convenzione Città di Sesto Calende

Le concessioni/convenzioni delle quali Varese Risorse S.p.A. è titolare sono le seguenti:

| Settore | Comune | Scadenza |
|---|---|---|
| Teleriscaldamento | Monza | 2030 |
| Teleriscaldamento | Varese | 2025 |

Le concessioni di cui LeReti S.p.A. è titolare o gestore sono le seguenti:

| Settore | Comune | Scadenza |
|---|---|---|
| Distribuzione Gas | Albavilla | 2024 |
| | Carimate | 2024 |
| | Casnate con Bernate | 2023 |
| | Grandate | 2010 *** |

| | | |
|---|---|---|
| Brunate | 2023 | |
| Senna Comasco | 2023 | |
| Capiago Intimiano | 2024 | |
| Cucciago | 2024 | |
| Cantù | 2010 | *** |
| Cermenate | 2022 | |
| Rovellasca | 2023 | |
| Rovello Porro | 2024 | |
| Montano Lucino | 2023 | |
| Monza | 2024 | |
| Bregnano | 2024 | |
| Cavallasca | 2023 | |
| Erba | 2024 | |
| Mogliano Veneto | 2023 | |
| Comunità Montana Triangolo Lariano | 2025 | |
| Tavernerio | 2023 | |
| Varese | 2030 | *** |
| Casciago | 2015 | *** |
| Brinzio | 2022 | *** |
| Lozza | 2016 | *** |
| Abbadia Lariana | 1985 | ** |
| Ballabio | 1987 | ** |
| Barzio | 1998 | ** |
| Bellano | 1991 | ** |
| Carenno | 1984 | ** |
| Casargo | 2023 | * |
| Cassina Valvassina | 2028 | ** |
| Cesana Brianza | 1987 | ** |
| Civate | 1980 | ** |
| Colle Brianza | 1989 | ** |
| Corte Nova | 1996 | ** |
| Cremeno | 1997 | ** |
| Dervio | 1989 | ** |
| Dorio | 1989 | ** |
| Ello | 1989 | ** |
| Erve | 1997 | ** |
| Galbiate | 1985 | ** |
| Garlate A | 1982 | ** |
| Introbio | 1991 | ** |
| Lecco | 1956 | ** |
| Lierna | 1989 | ** |
| Malgrate | 1967 | ** |
| Mandello del Lario | 1957 | ** |
| Moggio | 2020 | * |
| Olginate | 1975 | ** |
| Pasturo | 1991 | ** |
| Perledo | 1991 | ** |
| Pescate | 1986 | ** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Premana | 2023 | * |
| | Primaluna | 1991 | ** |
| | Suello | 1987 | ** |
| | Taceno | 2022 | * |
| | Valgreghentino | 1982 | ** |
| | Valmadrera | 1967 | ** |
| | Varenna | 1989 | ** |
| | Merate | 2017 | gara post Letta |
| Idrico | Como | 2026 | |
| | Cernobbio | 2019 | |
| | Brunate | 2028 | |
| | Varese | 2034 | |
| | Arcisate | 2031 | |
| | Azzate | 2024 | |
| | Barasso | 2023 | |
| | Besnate | 2031 | |
| | Bodio Lomnago | 2035 | |
| | Brezzo di Bedero | 2036 | |
| | Buguggiate | 2026 | |
| | Cantello | 2026 | |
| | Caravate | 2029 | |
| | Carnago | 2031 | |
| | Caronno Varesino | 2025 | |
| | Casciago | 2019 | |
| | Castronno | 2026 | |
| | Cazzago Brabbia | 2031 | |
| | Cittiglio | 2029 | |
| | Comerio | 2026 | |
| | Cunardo | 2035 | |
| | Daverio | 2034 | |
| | Galliate Lombardo | 2025 | |
| | Gazzada Schianno | 2027 | |
| | Germignaga | 2031 | |
| | Inarzo | 2028 | |
| | Induno Olona | 2036 | |
| | Jerago con Orago | 2030 | |
| | Lozza | 2026 | |
| | Luino | 2028 | |
| | Luvinate | 2019 | |
| | Maccagno con Pino e Veddasca | 2033 | |
| | Malnate | 2034 | |
| | Marzio | 2033 | |
| | Monvalle | 2029 | |
| | Morazzone | 2035 | |
| | Sangiano | 2035 | |

* affidamento con project financing
** scadenza ope legis in prorogatio in attesa gara d'ambito
*** scadenza ope legis, in prorogatio sino all'assegnazione della gara d'ambito

Le concessioni per Distribuzione Gas delle quali Serenissima Gas S.p.A. è titolare sono le seguenti:

| Settore | Comune | Scadenza |
|---|---|---|
| Distribuzione Gas | Barlassina | 2012 ** |
| | Basiliano | 2012 ** |
| | Bordano | 2012 ** |
| | Castions | 2012 ** |
| | Flaibano | 2012 ** |
| | Lestizza | 2012 ** |
| | Mereto | 2012 ** |
| | Moimacco | 2012 ** |
| | Marcon | 2023 |
| | Musile | 2012 ** |
| | Noventa | 2012 ** |
| | San Dona' | 2012 ** |
| | Trasaghis | 2012 ** |
| | Venzone | 2012 ** |

** scadenza ope legis, in prorogatio sino all'assegnazione della gara d'ambito

Le concessioni delle quali Reti VV S.r.l. è titolare sono le seguenti:

| Settore | Comune | Scadenza |
|---|---|---|
| distribuzione Gas | Sondrio | 2030 ** |
| distribuzione energia elettrica | Sondrio | 2030 |
| distribuzione energia elettrica | Tirano-Sernio | 2030 |
| distribuzione energia elettrica | Valdisotto | 2030 |

** scadenza ope legis in prorogatio in attesa gara d'ambito

Le concessioni delle quali AEVV Farmacie S.r.l. è titolare sono le seguenti:

| Settore | Comune | Scadenza |
|---|---|---|
| gestione farmacie | Sondrio | 2030 |

## 14 RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Nel corso del primo semestre 2021 i ricavi e costi non ricorrenti sono riferiti a:

| €/000 | 06.2021 | 06.2020 |
|---|---|---|
| Altri ricavi e proventi operativi | 993 | - |
| Oneri diversi di gestione | (1) | - |
| Accantonamenti | (25) | - |
| **Risultato operativo poste non ricorrenti** | **967** | **-** |
| Imposte | (6.485) | - |
| **Risultato netto poste non ricorrenti** | **5.518** | **-** |

All'interno della voce "altri ricavi non ricorrenti" si annnotano 0,6 milioni di Euro conguagli tariffari idrici riferiti al biennio 2018-2019, 0,1 milioni di Euro Bonus Sanificazione DPI in conformità a quanto previsto dalle norme in prevenzione alla diffusione del Virus Covid-19, oltre infine a partite minori legate ad altre voci non ricorrenti di periodo, mentre nel 2020 non si erano registrate partite non ricorrenti.
La voce imposte si riferisce agli effetti del re-allineamento fiscale operato su avviamenti e customer list.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Marco Canzi

L'Amministratore Delegato
Paolo Soldani

Monza, 29 luglio 2021

M.G.

# ALLEGATI

# Allegato n. 1

## GRUPPO ACSM AGAM CONSOLIDATO

## DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI - 30/06/2021

Valori arrotondati in migliaia di Euro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2021 | OPERAZIONI STRAORDINARIE | ACQUISTI DIRETTI | CAPITALIZZAZIONI / INVESTIMENTI | VARIAZIONI CATEGORIA | ALTRE VARIAZIONI | VENDITE E DISMISSIONI | COSTO STORICO AL 30/06/2021 | F.DO AMM.TO AL 01/01/2021 | AMM.TO | SVALUTAZIONI | UTILIZZO FONDO | ALTRE VARIAZIONI | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2021 | VALORE NETTO AL 30/06/2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TERRENI** | | | | | | | | | | | | | | | |
| Terreni | 6.140 | | | | | | | 6.140 | 424 | - | - | - | - | 424 | 5.716 |
| | **6.140** | | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **6.140** | **424** | **-** | **-** | **-** | **-** | **424** | **5.716** |
| | | | | | | | | - | | | | | | | |
| **FABBRICATI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Fabbricati | 49.018 | | | | | - 598 | | 48.420 | 25.844 | 673 | | | (598) | 25.919 | 22.501 |
| Costruzioni Leggere | 225 | | | | | | | 225 | 153 | 10 | | | | 163 | 62 |
| | **49.243** | **-** | **-** | **-** | **-** | **- 598** | **0** | **48.645** | **25.997** | **683** | **-** | **0** | **(598)** | **26.082** | **22.563** |
| **IMPIANTI E MACCHINARI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Impianti diversi | 12.372 | | | 61 | | | | 12.433 | 8.369 | 315 | | | | 8.684 | 3.749 |
| Rete | 48.525 | | | | | | | 48.525 | 20.461 | 798 | | | | 21.259 | 27.266 |
| Prese e allacci | 21.282 | | | | | | | 21.282 | 9.641 | 325 | | | | 9.966 | 11.316 |
| Contatori | 2.763 | | | | | | | 2.763 | 1.658 | 59 | | | | 1.717 | 1.046 |
| Stazioni Decompr. Pompaggio | 3.026 | | | | | | | 3.026 | 2.291 | 55 | | | | 2.346 | 680 |
| Fotovoltaico | 4.040 | | | | | | | 4.040 | 2.115 | 105 | | | | 2.220 | 1.820 |
| Centrali Idroelettriche | 51.566 | | | | | | | 51.566 | 32.736 | 409 | | | | 33.145 | 18.421 |
| Colonnine elettriche | 1.236 | | | | - 146 | | | 1.090 | - | 76 | | | - 8 | 68 | 1.022 |
| Impianti Smart City | - | | | | 146 | | | 146 | - | 1 | | | 8 | 9 | 137 |
| Impianto cogenerazione | 41.914 | | | | | | | 41.914 | 32.645 | 901 | | | | 33.546 | 8.368 |
| Impianti dismanting | 219 | | | | | | | 219 | 36 | 9 | | | | 45 | 174 |
| Serbatoi acqua | 177 | | | | | | | 177 | 56 | 4 | | | | 60 | 117 |
| Impianti Inceneritore | 36.148 | | | 42 | | | (25) | 36.165 | 20.625 | 1.030 | | (13) | | 21.642 | 14.523 |
| Imp. Dep. Acque e fumi | 5.820 | | | 26 | | | | 5.846 | 5.707 | 16 | | | | 5.723 | 123 |
| | **229.088** | | **-** | **129** | **-** | **0** | **(25)** | **229.192** | **136.340** | **4.103** | **-** | **(13)** | **0** | **140.430** | **88.762** |
| **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio | 8.389 | 100 | | 193 | | (248) | (47) | 8.387 | 6.267 | 215 | | (26) | (249) | 6.207 | 2.180 |
| Beni < 500 | 167 | | | | | - 9 | | 158 | 166 | | | | - 8 | 158 | - |
| Attrezzature varie nuovi ambiti | - | | | | | | | - | - | | | | | - | |
| | **8.556** | **100** | **-** | **193** | **-** | **(257)** | **(47)** | **8.545** | **6.433** | **215** | **-** | **(26)** | **(257)** | **6.365** | **2.180** |
| **ALTRI BENI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Mobili Macch. Ufficio | 3.691 | | | 2 | | | | 3.693 | 3.204 | 69 | | | | 3.273 | 420 |
| Macchine Elettr. Elettroniche | 5.660 | | | 10 | | | (204) | 5.466 | 4.424 | 187 | | (204) | (1) | 4.406 | 1.060 |
| Telefonini+Telefoni fissi | 209 | | | | | | | 209 | 209 | - | | | | 209 | - |
| Automezzi da Trasporto | 13.564 | 235 | | 227 | 336 | - 1 | (84) | 14.277 | 10.318 | 667 | | (84) | | 10.901 | 3.376 |
| Beni < 500€ | 75 | | | | | | | 75 | 75 | | | | | 75 | - |
| | **23.199** | **235** | **-** | **239** | **336** | **- 1** | **(288)** | **23.720** | **18.230** | **923** | **-** | **(288)** | **(1)** | **18.864** | **4.856** |
| **BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Beni gratuitamente devolvibili | 17.631 | | | | | | | 17.631 | 16.976 | 203 | | | | 17.179 | 452 |
| | **17.631** | | **-** | **-** | **-** | **0** | **-** | **17.631** | **16.976** | **203** | **-** | **-** | **-** | **17.179** | **452** |
| **MIGLIORIE SU BENI DI TERZI** | | | | | | | | | | | | | | | |
| Migliorie beni di terzi - fabbricati | 140 | | | | | | | 140 | 30 | 10 | | | | 40 | 100 |
| Migliorie beni di terzi - impianti | 7.542 | | | | | | | 7.542 | 458 | 230 | | | | 688 | 6.854 |
| | **7.682** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **7.682** | **488** | **240** | **-** | **-** | **-** | **728** | **6.954** |
| **DIRITTI D'USO IFRS16** | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fabbricati | 2.895 | | | | | - 25 | | 2.870 | 596 | 191 | | | - 46 | 741 | 2.129 |
| Automezzi | 3.933 | | | | | 11 | | 3.944 | 1.377 | 549 | | | - 378 | 1.548 | 2.396 |
| Altri Beni | 2.139 | | | | | - 72 | | 2.067 | 515 | 239 | | | - 72 | 682 | 1.385 |
| | **8.967** | **-** | **-** | **-** | **-** | **- 86** | **-** | **8.881** | **2.488** | **979** | **-** | **-** | **- 496** | **2.971** | **5.910** |
| **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI** | | | | | | | | - | | | - | | | | |
| Lavori gestiti a commessa | 10.982 | | | 9.353 | (336) | | | 19.999 | - | - | - | - | - | - | 19.999 |
| Acconti per immobilizzi | 328 | | | | | | | 328 | 328 | - | - | - | - | 328 | - |
| | **11.310** | **-** | **-** | **9.353** | **(336)** | **0** | **-** | **20.327** | **328** | **-** | **-** | **-** | **-** | **328** | **19.999** |
| | | | | | | | | - | | | | | | | |
| | **361.816** | **335** | **-** | **9.914** | **-** | **- 942** | **- 360** | **370.763** | **207.704** | **7.346** | **-** | **- 327** | **- 1.352** | **213.371** | **157.392** |

## DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI - 31/12/2020

Valori arrotondati in migliaia di Euro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2020 | OPERAZIONI STRAORDINARIE | ACQUISTI DIRETTI | CAPITALIZZAZIONI / INVESTIMENTI | VARIAZIONI CATEGORIA | ALTRE VARIAZIONI | VENDITE E DISMISSIONI | COSTO STORICO AL 31/12/2020 | F.DO AMM.TO AL 01/01/2020 | AMM.TO | SVALUTAZIONI | UTILIZZO FONDO | ALTRE VARIAZIONI | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2020 | VALORE NETTO AL 31/12/2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TERRENI** | | | | | | | | | | | | | | | |
| Terreni | 4.782 | | 1.358 | - | - | - | - | 6.140 | 424 | - | - | - | - | 424 | 5.716 |
| | **4.782** | | **1.358** | **-** | **-** | **-** | **-** | **6.140** | **424** | **-** | **-** | **-** | **-** | **424** | **5.716** |
| | | | | | | | | - | | | | | | | |
| **FABBRICATI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Fabbricati | 47.408 | | 2.121 | 565 | 843 | 2 | (1.921) | 49.018 | 24.605 | 1.249 | | (67) | 57 | 25.844 | 23.174 |
| Costruzioni Leggere | 245 | | - | - | - | (1) | (19) | 225 | 138 | 20 | - | (5) | - | 153 | 72 |
| | **47.653** | **-** | **2.121** | **565** | **843** | **1** | **(1.940)** | **49.243** | **24.743** | **1.269** | **-** | **(72)** | **57** | **25.997** | **23.246** |
| **IMPIANTI E MACCHINARI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Impianti diversi | 10.937 | | | 721 | 1.033 | - | (319) | 12.372 | 8.034 | 655 | - | (318) | (2) | 8.369 | 4.003 |
| Rete | 43.879 | | - | 4.462 | 615 | (335) | (96) | 48.525 | 18.881 | 1.651 | - | (71) | | 20.461 | 28.064 |
| Prese e allacci | 21.289 | | - | - | - | - | 7 | 21.282 | 9.254 | 394 | - | (7) | - | 9.641 | 11.641 |
| Contatori | 2.964 | | - | 119 | - | | (320) | 2.763 | 1.821 | 117 | - | (283) | 3 | 1.658 | 1.105 |
| Stazioni Decompr. Pompaggio | 3.037 | | - | - | - | 1 | (12) | 3.026 | 2.186 | 110 | - | (5) | - | 2.291 | 735 |
| Fotovoltaico | 4.005 | | 35 | - | - | | - | 4.040 | 2.142 | 220 | - | - | (247) | 2.115 | 1.925 |
| Centrali Idroelettriche | 51.270 | | - | 232 | 64 | - | - | 51.566 | 31.940 | 795 | - | - | 1 | 32.736 | 18.830 |
| Colonnine elettriche | | | - | 1.201 | 35 | - | - | 1.236 | | | - | - | - | - | 1.236 |
| Impianti Smart City | | | | | | | | - | | | | | | - | - |
| Impianto cogenerazione | 40.121 | | | 1.892 | - 99 | | | 41.914 | 31.065 | 1.580 | | | | 32.645 | 9.269 |
| Impianti dismanting | | | | | 219 | | | 219 | 18 | 18 | | | | 36 | 183 |
| Serbatoi acqua | 177 | | - | - | - | - | - | 177 | 49 | 7 | - | - | | 56 | 121 |
| Impianti Inceneritore | 24.246 | | - | 4.195 | 8.170 | - | (463) | 36.148 | 19.124 | 1.951 | - | (450) | - | 20.625 | 15.523 |
| Imp. Dep. Acque e fumi | 6.357 | | - | - | - | - | (537) | 5.820 | 6.213 | 31 | - | (537) | - | 5.707 | 113 |
| | **208.282** | | **35** | **12.822** | **10.037** | **(334)** | **(1.754)** | **229.088** | **130.727** | **7.529** | **-** | **(1.671)** | **(245)** | **136.340** | **92.748** |
| **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio | 7.828 | 117 | 26 | 168 | 153 | 109 | (12) | 8.389 | 5.892 | 389 | - | (11) | (3) | 6.267 | 2.122 |
| Beni < 500 | 166 | | | - | - | 1 | 0 | 167 | 166 | - | - | - | - | 166 | 1 |
| Attrezzature varie nuovi ambiti | - | | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| | **7.994** | **117** | **26** | **168** | **153** | **110** | **(12)** | **8.556** | **6.058** | **389** | **-** | **(11)** | **(3)** | **6.433** | **2.123** |
| **ALTRI BENI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Mobili Macch. Ufficio | 3.669 | | - | 27 | - | 0 | (5) | 3.691 | 3.048 | 161 | - | (4) | (1) | 3.204 | 487 |
| Macchine Elettr. Elettroniche | 5.951 | | 1 | 31 | 21 | 1 | (345) | 5.660 | 4.371 | 385 | - | (332) | | 4.424 | 1.236 |
| Telefonini+Telefoni fissi | 447 | | - | - | - | - | (238) | 209 | 447 | - | - | (238) | - | 209 | - |
| Automezzi da Trasporto | 12.587 | 225 | 116 | 1.145 | 126 | - 2 | (633) | 13.564 | 9.663 | 1.211 | - | (555) | (1) | 10.318 | 3.246 |
| Beni < 500€ | 120 | | - | - | - | 0 | (45) | 75 | 120 | - | - | (45) | 0 | 75 | - |
| | **22.774** | **225** | **117** | **1.203** | **147** | **- 1** | **(1.266)** | **23.199** | **17.649** | **1.757** | **-** | **(1.174)** | **(2)** | **18.230** | **4.969** |
| **BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI** | | | | | | | | - | | | | | | | |
| Beni gratuitamente devolvibili | 17.197 | | - | 437 | - | (3) | - | 17.631 | 15.956 | 1.020 | - | - | | 16.976 | 655 |
| | **17.197** | | **-** | **437** | **-** | **(3)** | **-** | **17.631** | **15.956** | **1.020** | **-** | **-** | **-** | **16.976** | **655** |
| **MIGLIORIE SU BENI DI TERZI** | | | | | | | | | | | | | | | |
| Migliorie beni di terzi - fabbricati | 785 | | | 17 | 105 | | - 767 | 140 | 763 | 24 | | - 757 | | 30 | 110 |
| Migliorie beni di terzi - impianti | | | | 3.227 | 4.264 | 51 | | 7.542 | | 450 | | | 8 | 458 | 7.084 |
| | **785** | **-** | **-** | **3.244** | **4.369** | **51** | **- 767** | **7.682** | **763** | **474** | **-** | **- 757** | **8** | **488** | **7.194** |
| **DIRITTI D'USO IFRS16** | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fabbricati | 2.872 | | | | | 23 | | 2.895 | 607 | 512 | | | - 523 | 596 | 2.299 |
| Automezzi | 2.817 | | | | | 1.116 | | 3.933 | 787 | 1.043 | | | - 453 | 1.377 | 2.556 |
| Altri Beni | 680 | | | | | 1.459 | | 2.139 | 118 | 395 | | | 2 | 515 | 1.624 |
| | **6.369** | **-** | **-** | **-** | **-** | **2.598** | **-** | **8.967** | **1.512** | **1.950** | **-** | **-** | **- 974** | **2.488** | **6.479** |
| **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI** | | | | | | | | - | | | - | | | | |
| Lavori gestiti a commessa | 18.783 | | - | 3.890 | (15.549) | 3.858 | - | 10.982 | - | - | - | - | - | - | 10.982 |
| Acconti per immobilizzi | 328 | | - | - | - | - | - | 328 | 328 | - | - | - | - | 328 | - |
| | **19.111** | **-** | **-** | **3.890** | **(15.549)** | **3.858** | **-** | **11.310** | **328** | **-** | **-** | **-** | **-** | **328** | **10.982** |
| | | | | | | | | - | | | | | | | |
| | **334.947** | **342** | **3.657** | **22.329** | **-** | **6.280** | **- 5.739** | **361.816** | **198.160** | **14.388** | **-** | **- 3.685** | **- 1.159** | **207.704** | **154.112** |

## Allegato n. 2

**Gruppo Acsm Agam consolidato**

**DETTAGLI MOVIMENTAZIONI ATTIVITA' IMMATERIALI 30/06/2021**

Valori arrotondati in migliaia di Euro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2021 | OPERAZIONI STRAORDINARIE | CAPITALIZZAZIONI / INVESTIMENTI | VARIAZIONI CATEGORIA | ALTRE VARIAZIONI | VENDITE E DISMISSIONI | COSTO STORICO AL 30/06/2021 | F.DO AMM.TO AL 01/01/2021 | AMM.TO | UTILIZZO FONDO | SVALUTAZIONI | ALTRE VARIAZIONI | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2021 | VALORE NETTO AL 30/06/2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPESE DI SVILUPPO | 3.904 | | 492 | | | | 4.396 | 1.950 | 645 | | | | 2.595 | 1.801 |
| DIRITTI UTILIZZ OPERE INGEGNO SOFWARE | 38.966 | | | 5 | | | 38.971 | 20.317 | 2.465 | | | | 22.782 | 16.189 |
| PORTAFOGLIO CLIENTI | 53.881 | | | | | | 53.881 | 8.554 | 1.711 | | | | 10.265 | 43.616 |
| LICENZE | 1.425 | | | | | | 1.425 | 1.375 | 10 | | | | 1.385 | 40 |
| CONCESSIONI | 614.067 | | 8.792 | 24 | | | 622.883 | 262.021 | 11.672 | | | | 273.693 | 349.190 |
| LAVORI IN CORSO IMMATERIALI | 3.466 | | 13.032 | (29) | | | 16.469 | - | | | | | - | 16.469 |
| *TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI* | **715.709** | - | **22.316** | - | - | **0** | **738.025** | **294.217** | **16.503** | **0** | **0** | - | **310.720** | **427.305** |
| AVVIAMENTO | 87.077 | 35 | | | | | 87.112 | 4.189 | | | | | 4.189 | 82.923 |
| | **802.786** | **35** | **22.316** | - | - | **0** | **825.137** | **298.406** | **16.503** | **0** | **0** | - | **314.909** | **510.228** |

**Gruppo Acsm Agam consolidato**
**DETTAGLI MOVIMENTAZIONI ATTIVITA' IMMATERIALI 31/12/2020**

Valori arrotondati in migliaia di Euro

| | COSTO STORICO AL 01/01/2020 | ACQUISIZIONI | CAPITALIZZAZIONI / INVESTIMENTI | VARIAZIONI CATEGORIA | ALTRE VARIAZIONI | VENDITE E DISMISSIONI | COSTO STORICO AL 31/12/2020 | F.DO AMM.TO AL 01/01/2020 | AMM.TO | UTILIZZO FONDO | SVALUTAZIONI | ALTRE VARIAZIONI | F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2020 | VALORE NETTO AL 31/12/2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPESE DI SVILUPPO | 1.595 | 2.307 | - | - | 2 | - | 3.904 | 619 | 1.331 | - | - | - | 1.950 | 1.954 |
| DIRITTI UTILIZZ OPERE INGEGNO/SOFWARE | 29.197 | - | 7.701 | 2.134 | - 66 | - | 38.966 | 20.719 | 3.188 | - | - 103 | - 3.487 | 20.317 | 18.649 |
| PORTAFOGLIO CLIENTI | 53.881 | - | - | - | - | - | 53.881 | 5.133 | 3.421 | - | - | | 8.554 | 45.327 |
| LICENZE | 1.468 | - | - | - | - 17 | - 26 | 1.425 | 1.389 | 28 | - 26 | - | - 16 | 1.375 | 50 |
| CONCESSIONI | 584.831 | 3.649 | 26.381 | 2.807 | 43 | (3.644) | 614.067 | 238.918 | 22.601 | (2.940) | 21 | 3.421 | 262.021 | 352.046 |
| LAVORI IN CORSO IMMATERIALI | 9.617 | - | 2.710 | (4.941) | - 3.920 | - | 3.466 | - | - | - | - | - | - | 3.466 |
| *TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI* | **680.589** | **5.956** | **36.792** | - | **- 3.958** | **(3.670)** | **715.709** | **266.778** | **30.569** | **(2.966)** | **(82)** | **- 82** | **294.217** | **421.492** |
| AVVIAMENTO | 86.674 | 402 | - | - | 1 | - | 87.077 | 4.170 | - | - | 19 | | 4.189 | 82.888 |
| | **767.263** | **6.358** | **36.792** | - | **- 3.957** | **(3.670)** | **802.786** | **270.948** | **30.569** | **(2.966)** | **(63)** | **- 82** | **298.406** | **504.380** |

**ALLEGATO N. 3**

**PROSPETTO PARTECIPAZIONI Gruppo Acsm Agam**

**Partecipazioni in società controllate incluse nell'area di Consolidamento**

| DENOMINAZIONE | Anno P.N. | Patrimonio Netto al 30.06.2021 €uro/000 | Utile del periodo al 30.06.2021 €uro/000 | Valore in Bilancio separato al 31.12.2020 €uro/000 | Note | Movimentazioni 2021 €uro/000 | Valore in Bilancio separato al 30.06.2021 €uro/000 | % consolidata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ComoCalor S.p.A.**<br>Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 3.516.332 suddiviso in<br>340.400 azioni dal val. nominale di €uro 10,33 | 30.06.2021 | 4.702 | 655 | 2.386 | | - | 2.386 | 51,00% |
| **Le Reti S.p.A. (già Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.)**<br>Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza<br>Capitale Sociale €uro 86.450.486 | 30.06.2021 | 202.477 | 11.820 | 170.940 | | | 170.940 | 100,00% |
| **Serenissima Gas S.p.A.**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale sottoscritto €uro 9.230.340, suddiviso in azioni<br>dal valore nominale di 1,04 €uro. | 30.06.2021 | 13.427 | 1.104 | 24.623 | | | 24.623 | 79,37% |
| **Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.**<br>Sede Legale: Via Ragazzi del '99, 19 - Sondrio<br>Capitale Sociale sottoscritto €uro 2.000.000 | 30.06.2021 | 22.101 | 1.018 | 20.875 | | - | 20.875 | 100,00% |
| **Acel Energie S.r.l.**<br>Sede Legale: Via Amendola 4 - Lecco<br>Capitale Sociale €uro 17.100.540 | 30.06.2021 | 119.665 | 18.682 | 105.928 | | | 105.928 | 99,75% |
| **Acsm Agam Ambiente S.r.l.**<br>Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza<br>Capitale Sociale €uro 4.500.000 | 30.06.2021 | 46.657 | 761 | 45.249 | | - | 45.249 | 100,00% |
| **Varese Risorse S.p.A.**<br>Sede legale: Via A. Canova 3 - 20900 Monza (MB)<br>Capitale Sociale €uro 6.000.000 | 30.06.2021 | 32.728 | (26) | 34.275 | | - | 34.275 | 100,00% |
| **AEVV Impianti S.r.l.**<br>Sede legale: Via A. Canova 3 - 20900 Monza (MB)<br>Capitale Sociale €uro 21.800.000 | 30.06.2021 | 69.995 | 4.706 | 66.120 | | | 66.120 | 100,00% |
| **AEVV Farmacie S.r.l.**<br>Sede legale: Via Ragazzi del 99 - 23100 Sondrio (SO)<br>Capitale Sociale €uro 100.000 | 30.06.2021 | 1.136 | 296 | 3.378 | | | 3.378 | 100,00% |
| **Totale** | | | | **473.774** | | **-** | **473.774** | |

***NOTE***

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

**Partecipazioni in società collegate e joint venture**

| DENOMINAZIONE | Anno P.N. | Patrimonio Netto al 30.06.2021 €uro/000 | Utile del periodo al 30.06.2021 €uro/000 | Valore in Bilancio separato al 31.12.2020 €uro/000 | Note | Movimentazioni 2021 €uro/000 | Valore in Bilancio consolidato al 30.06.2021 €uro/000 | % partecipazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Como Energia S.c.a.r.l. in liquidazione**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 20.000,00 | 30.06.2021 | 20 | - | 11 | | - | 11 | 70,00% |
| **SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio in liquidazione**<br>Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como<br>Capitale Sociale €uro 20.000,00 | 30.06.2021 | 20 | - | 10 | | - | 10 | 50,00% |
| **MESSINA IN LUCE S.c.a.r.l.**<br>Sede Legale: Via Canova 3, Monza<br>Capitale Sociale €uro 20.000,00 | 30.06.2021 | 20 | - | 11 | | - | 11 | 55,00% |
| **Totale partecipazioni collegate e JV** | | | | **32** | | **-** | **32** | |

***NOTE***

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

**Altre partecipazioni e altre attività detenute per la vendita**

| DENOMINAZIONE | Anno P.N. | Patrimonio Netto €uro/000 | Utile del periodo €uro/000 | Valore in Bilancio consolidato al 31.12.20 €uro/000 | Note | Movimentazioni 2021 €uro/000 | Valore in Bilancio separato al 30.06.2021 €uro/000 | % partecipazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comodepur S.p.A.**<br>Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como<br>Capitale Sociale Euro 2.306.994<br>suddiviso in n° 384.499 azioni del valore<br>unitario di €uro 6 | 2019 | 3.783 | | 405 | | - | 405 | 9,81% |
| **Prealpi Servizi S.r.l.** | 2019 (c) | 5.451 | | - | | - | - | 12,47% |
| **T.C.V.V.V S.p.A. (Teleriscaldamento cogeneraizone Valtellina, Valchiavenna e Valcamonica)** | 2020 | | | 21 | | - | 21 | 0,25% |
| **Società Cooperativa Polo Innovazione della Valtellina** | 2020 | | | 2 | | - | 2 | 0,25% |
| **A2A Security Società Consortile per Azioni** | 2020 | | | 1 | | 1 | 2 | <0,1% |
| **Totale altre partecipazioni** | | | | **429** | | **1** | **430** | |

***NOTE***

(c) valori riferiti al capitale sociale

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato**
**ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Paolo Soldani, Amministratore Delegato di Acsm-Agam S.p.A., e Marco Gandini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acsm-Agam S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 nel corso del primo semestre 2021.

2. Si attesta, inoltre, che:

   2.1 il bilancio semestrale abbreviato redatto al 30 giugno 2021:

   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

   2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Monza, 29 luglio 2021

Paolo Soldani
Amministratore Delegato

Marco Gandini
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Building a better working world

# Acsm-Agam S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

# Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Acsm-Agam S.p.A.

## Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Acsm-Agam S.p.A. e controllate (Gruppo Acsm-Agam) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

## Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Acsm-Agam al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 3 agosto 2021

EY S.p.A.

Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. n. 3 - IV Serie Speciale del 17/1/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited